

RELAZIONE
E BILANCIO CONSUNTIVO
2006
1 GENNAIO · 31 DICEMBRE 2006

In copertina in alto da sinistra:

- Chiesa di San Cristoforo alla Certosa, Ferrara, particolare del portale marmoreo
- Chiesa di San Giuliano, Ferrara, veduta frontale
- Portale dell'antico Ospedale Sant'Anna, veduta frontale
- Benvenuto Tisi da Garofalo, detto il Garofalo, affreschi nel Seminario Vecchio, Ferrara, particolare
- Palazzo Sacrati-Muzzarelli-Crema, Ferrara, veduta del cortile interno
- Benvenuto Tisi da Garofalo, detto il Garofalo e collaboratori, affreschi della Sala del Tesoro, Palazzo Ludovico il Moro, Ferrara, particolare
- Palazzo Schifanoia, Ferrara, particolare del portale marmoreo principale

Indice

	pagina
Elenco componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci Revisori	5
Elenco componenti Organo di Indirizzo con Enti Designanti	9
Elenco alfabetico dei Soci	13
Elenco dei Soci per anno di nomina.....	17
Relazione sulla gestione esercizio 2006.....	23
Bilancio di missione	27
Relazione economico – finanziaria	106
Schemi bilancio esercizio 2006 e nota integrativa	115
Allegati al bilancio esercizio 2006	161
Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.....	169

ELENCO COMPONENTI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

E

**COLLEGIO
DEI SINDACI REVISORI**

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

LENZI	Dott.	SERGIO	<i>PRESIDENTE</i>
PUGLIOLI	Dott.	PIERO	<i>VICE PRESIDENTE</i>
CAVALLARI	Dott.	ENZO	<i>CONSIGLIERE</i>
CAVAZZINI	Dott.	GIAN CARLO	<i>CONSIGLIERE</i>
MANUZZI	Dott.	ENNIO	<i>CONSIGLIERE</i>
MAZZONI	Dott.	MARIO	<i>CONSIGLIERE ANZIANO</i>
RAVENNA	Avv.	PAOLO	<i>CONSIGLIERE</i>
SGARBI	Cav.	ABDON	<i>CONSIGLIERE</i>
ZANARDI	Dott.ssa	FRANCESCA	<i>CONSIGLIERE</i>

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

GIORDANI	Dott.	GIAN TOMASO	<i>PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>
CHIESA	Dott.	TULLIO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>
DONINI	Dott.	ETTORE	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>

SEGRETARIO GENERALE

REGGIO **Avv.** **GUIDO**

**ELENCO COMPONENTI
ORGANO DI INDIRIZZO
CON ENTI DESIGNANTI**

Componente Organo di Indirizzo**Ente designante**

1. BALDISSEROTTO Avv. Enrico	Ordini Professionali
2. BLANZIERI Don Armando	Curia Arcivescovile
3. BONORA Rag. Roberto	Presidente Confindustria Ferrara
4. BORGATTI Avv. Vittorio	Assemblea dei Soci
5. BORSETTI Dott. Cesare	Assemblea dei Soci
6. BRAGA Sig. Loris	Presidente Federazione Prov.le Coltivatori Diretti Ferrara
7. BRUNI Cav. Paolo	Assemblea dei Soci
8. CAMPI Prof. Carlo Alberto	Università degli Studi di Ferrara
9. CAVALLINI Geom. Alberto	Assemblea dei Soci
10. CHIAVIERI Sig. Renato	Presidente Confartigianato Provinciale di Ferrara
11. DONDI Dott. Mirco	Lega Coop
12. DONINI Prof. Ippolito	Assemblea dei Soci
13. FINZI CONTINI Sig. Paolo	Assemblea dei Soci
14. FOGLI Sig.ra Laura	Comuni di Copparo, Comacchio, Goro e Codigoro
15. GHERARDI Agr. Nicola	Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori
16. GIURIATTI Dott.ssa Susanna	Ordini Professionali
17. GOVONI Geom. Paolo	Presidente Provinciale di Ferrara Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa
18. GUGLIELMI Avv. Stefania	Amministrazione Provinciale di Ferrara
19. GUIDI P.A. Giuliano	Assemblea dei Soci
20. GUIDI Dott. Mario	Assemblea dei Soci
21. LEPRINI Ing. Gian Domenico	Amministrazione Provinciale di Ferrara
22. MALACARNE Arch. Andrea	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
23. MANTOVANI Prof. Sergio	Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Portomaggiore
24. MARCHETTI Dott. Cesare	Assemblea dei Soci
25. MASCELLANI Ing. Roberto	Assemblea dei Soci
26. MIGLIOLI Dott. Valerio	Presidente Confesercenti Provinciale di Ferrara
27. MILESI GUASONI Sig. M. Luisa	Assemblea dei Soci
28. MORELLI Dott.ssa Gloria	Camera Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura Ferrara
29. MORI Prof. Giancarlo	Comune di Ferrara
30. NANNI Dott. Teodorico	Assemblea dei Soci
31. NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina	Assemblea dei Soci
32. PADOVANI Sig. Romeo	Assemblea dei Soci
33. PARAMUCCHI Rag. Paolo	Segretari Generali Provinciali di CGIL, CISL, UIL
34. RAVALLI Ing. Giuseppe	Assemblea dei Soci
35. RONCARATI Dott. Carlo Alberto	Assemblea dei Soci
36. SANI Dott. Ludovico	Assemblea dei Soci
37. SANTINI Sig. Leopoldo	Assemblea dei Soci
38. SANTINI Geom. Luciano	Assemblea dei Soci
39. SARTORI Sig. Alberto	Consorti di Bonifica
40. SETTE Prof. Vincenzo	Presidente Confcooperative – Unione Provinciale di Ferrara
41. TOLA Prof.ssa Maria Rosaria	Comune di Ferrara
42. VANCINI Dott. Giuseppe	Assemblea dei Soci
43. VARESE Prof. Ranieri	Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
44. VERTUANI Dott. Alberto	Assemblea dei Soci
45. VEZZANI Avv. Luigi	Assemblea dei Soci
46. VIGANELLI Ing. Claudio	Presidente Prov.le di Ferrara della Confederazione Italiana Agricoltori congiuntamente al Presidente Prov.le Associazione Piccole e Medie Industrie Ferrara
47. VOLPIN Sig. Riccardo	Assemblea dei Soci
48. ZANARDI Dott. Giorgio	Assemblea dei Soci
49. ZANZI Dott. Carlo	Assemblea dei Soci

**ELENCO ALFABETICO
DEI SOCI**

Elenco alfabetico dei Soci

1.	ALBERGHINI SIG. ANTONIO	
2.	ANSELMI AVV. GIORGIO	
3.	ARGENTINI DOTT. LUIGI	
4.	ARTIOLI M° ANGELO	
5.	ARTIOLI DOTT. TIZIANO	
6.	BALDISSEROTTO AVV. ENRICO	*
7.	BARBIERI SIG. NICOLA	
8.	BARTOLETTI SIG. ALVARO	
9.	BARUZZI DOTT. ROBERTO	
10.	BASSI ARCH. CARLO	
11.	BELLETTATO SIG. ETTORE	
12.	BELVEDERI AVV. LUIGI	
13.	BENETTI SIG. ANDREA	
14.	BERTELLI DOTT. MARCELLO	
15.	BERZOINI RAG. TERZO	
16.	BIANCHI SIG. MARINO	
17.	BIGHINATI PROF.SSA DALIA	
18.	BIGNOZZI P.I. FRANCO	
19.	BOARI AVV. GIORGIO	
20.	BOLOGNESI AVV. DARIO	
21.	BOLOGNESI DOTT. EUGENIO	
22.	BOLOGNESI DOTT. PAOLO	
23.	BONORA PIER LUIGI	
24.	<i>BONORA RAG. ROBERTO</i>	*
25.	BORGATTI AVV. VITTORIO	*
26.	BORSETTI SIG. CESARE	*
27.	BROGLI SIG. GILBERTO	
28.	BRUNI GR. UFF. NINO	
29.	<i>BRUNI RAG. PAOLO</i>	*
30.	BUZZONI DOTT. ANDREA	
31.	CAMERANI COMM. ANTONIO	
32.	CANETTO GEOM. ANTONIO	
33.	CAPATTI P.I. ALEANDRO	
34.	CAPATTI ING. SERGIO CESARE	
35.	<i>CARPANELLI DOTT. PIETRO</i>	
36.	CAVALLARI DOTT. ENZO	*
37.	CAVALLARI AVV. SERGIO	
38.	CAVALLINI GEOM. ALBERTO	*
39.	CAVAZZINI DOTT. GIAN CARLO	*
40.	CAVICCHI DOTT. ARMANDO	
41.	CAVOLESI ING. MASSIMO	
42.	CHIAPPINI DOTT.SSA ALESSANDRA	
43.	CHIESA DOTT. TULLIO	*
44.	<i>CONVENTI SIG. RINO</i>	
45.	COSTATO PROF. AVV. LUIGI	
46.	CRISTOFORI DOTT. FRANCESCO	
47.	CRISTOFORI ON. NINO	
48.	DALLA CASA M° LUCIANO	
49.	DALLE VACCHE DOTT. FRANCO	
50.	DAL PIAZ PROF. PIETRO	
51.	DONINI PROF. IPPOLITO	*
52.	DROGHETTI RAG. ANTONIO	
53.	FAVA DOTT. GIANNI	
54.	FAVA DOTT. RICCARDO	
55.	FELLONI RAG. GIULIO	
56.	FERRARI DOTT. LEONARDO	
57.	FERRARI SIG. PAOLO	
58.	FINESSI DOTT. SISTO	
59.	FINZI CONTINI SIG. PAOLO	*
60.	FRANCESCHINI AVV. GIORGIO	
61.	FRIGHI BARILLARI M° GIULIANA	
62.	GIATTI SIG. UMBERTO	
63.	GIBELLI CAV. GRAZIANO	
64.	GOVONI GEOM. PAOLO	*
65.	GUGLIELMINI SIG. ALESSANDRO	
66.	GUIDI P.A. GIULIANO	*
67.	GUIDI DOTT. MARIO	*
68.	GUIZZARDI DOTT. GIANNI	
69.	GUZZINATI AVV. ROMANO	
70.	GUZZINATI AVV. VANNI	
71.	INDELLI AVV. GIUSEPPE	
72.	LAZZARI DOTT. PAOLO	
73.	LENZI P.A. SERGIO	
74.	<i>LENZI DOTT. SERGIO</i>	*
75.	MAIARELLI DOTT. MASSIMO	
76.	MAIARELLI ING. RICCARDO	
77.	MALACARNE PROF. PAOLO	
78.	MALAGODI PROF. PAOLO	
79.	MANCA DOTT. FRANCO	
80.	MANFREDINI GEOM. TIZIANO	
81.	MANSERVISI DOTT. CARLO	
82.	MANTOVANI AVV. FRANCO	
83.	MANUZZI DOTT. ENNIO	*
84.	MARCHETTI DOTT. CESARE	*
85.	MARCHETTI DOTT. MASSIMO	
86.	MARCHIORI DOTT. DANTE	
87.	MARI DOTT. ALESSANDRO	
88.	MASCELLANI ING. ROBERTO	*
89.	MASTELLI AVV. CELIO	
90.	MAZZANTI AVV. MASSIMO	
91.	MAZZILLI DOTT. GIANFILIPPO	
92.	MAZZONI DOTT. MARIO	*
93.	MELLONI SIG. BRUNO	
94.	MERLI RAG. CORRADINO	
95.	MEZZOGORI DOTT. PAOLO	
96.	<i>MIGLIOLI DOTT. VALERIO</i>	*
97.	MILESI GUASONI SIG.RA M.LUISA	*
98.	MONTAGNESE SIG. FRANCESCO	
99.	MONTANARI SIG. GUIDO	
100.	MONTELEONE DOTT. CATALDO	
101.	MORSIANI PROF. MARIO	
102.	NANNI DOTT. TEODORICO	*
103.	NORI ZUFFELLATO SIG.RA VITTORINA	*
104.	<i>ORLANDI ING. GIANFRANCO</i>	
105.	<i>PADOVANI SIG. ROMEO</i>	*
106.	<i>PARAMUCCHI RAG. PAOLO</i>	*

107. PEDRONI DOTT.SSA PAOLA
 108. PIERINI ING. LUCA
 109. PISTOCCHI DOTT.SSA MARIA TERESA
 110. PONTINI SIG. GIANNI
 111. PROVASI SIG. SERGIO
 112. PUGLIOLI DOTT. PIERO *
 113. RAVALLI ING. GIUSEPPE *
 114. RAVENNA AVV. PAOLO *
 115. RICCI RAG. RENZO
 116. RIZZATI DOTT. GUIDO
 117. RONCARATI DOTT. CARLO ALBERTO *
 118. ROVIGATTI AVV. PAOLO
 119. RUZZICONI SIG. GIUSEPPE
 120. SAINI DOTT. PAOLO
 121. SAINI ING. RENATO
 122. SALETTI SIG. ROBERTO
 123. SANDONATI RAG. MAURIZIO
 124. SANI DOTT. LUDOVICO *
 125. SANSONI RAG. NICOLA
 126. SANTINI DOTT. ALFREDO
 127. SANTINI SIG. LEOPOLDO *
 128. SANTINI GEOM. LUCIANO *
 129. SARTORI SIG. ALBERTO *
 130. SCANELLI DOTT. GIOVANNI
 131. SCARAMAGLI SIG. GUIDO
 132. SCARAMAGLI DOTT. PIER CARLO
 133. SCUTELLARI DOTT. FRANCESCO
 134. SGARBANTI DOTT. ROMEO
 135. SGARBI CAV. ABDON *
 136. SICONOLFI PROF. PAOLO
 137. SQUARZONI AVV. SILVIA
 138. STEFANI PROF. DOTT. GIORGIO
 139. TALMELLI DOTT.SSA SIMONETTA MONICA
 140. TARTARI ING. G.LUIGI
 141. TOFFOLI DOTT. GIUSEPPE
 142. TONELLO SIG. MAURO
 143. TOSCANO AVV. GIUSEPPE
 144. TREVISANI SIG. LUCIANO
 145. VANCINI DOTT. GIUSEPPE *
 146. VARESE PROF. RANIERI *
 147. VASSALLI SIG. OLIVIO
 148. VAYRA AVV. GIULIO
 149. VENTURI PROF. GIAN ANTONIO
 150. VERONESI AVV. ROMANO
 151. VERTUANI DOTT. ALBERTO *
 152. VEZZANI AVV. LUIGI *
 153. VIANI RAG. ALESSANDRO
 154. VITA FINZI ZALMAN ING. PAOLO
 155. VOLPIN SIG. RICCARDO *
 156. VULLO PROF. CALOGERO

157. ZAGHI SIG. MASSIMO MARIO
 158. ZAINA ING. GIANLUIGI
 159. ZANARDI RAG. ENZO
 160. ZANARDI DOTT. GIORGIO *
 161. ZANARDI DOTT. NICOLA
 162. ZANARDI BARGELLESII D.SSA FRANCESCA*
 163. ZANZI DOTT. CARLO *
 164. ZUCCHI SIG. GIANLUIGI

N. B. In carattere corsivo sono elencati i soci designati da Enti, Organismi economico-professionali ed Istituzioni culturali ai sensi della Legge 218/90.

Contrassegnati con asterisco i soci sospesi poiché nominati in altri organi della Fondazione.

ELENCO

DEI SOCI

PER ANNO DI NOMINA

Elenco dei Soci per anno di nomina

A Vita:

MASTELLI Avv. Celio	1952
RAVENNA Avv. Paolo	1956
FRANCESCHINI Avv. Giorgio	1957
CRISTOFORI On. Nino	1963
INDELLI Avv. Giuseppe	1963
SANI Dott. Ludovico	1963
STEFANI Prof.Dott. Giorgio	1963
DALLA CASA M° Luciano	1966
SGARBANTI Dott. Romeo	1966
ZANARDI Dott. Giorgio	1966
ANSELMI Avv. Giorgio	1970
CAVAZZINI Dott. Giancarlo	1970
MARCHETTI Dott. Cesare	1970
SANTINI Dott. Alfredo	1970
ZANARDI Rag. Enzo	1970
LENZI P.A. Sergio	1972
MANTOVANI Avv. Franco	1972
MORSIANI Prof. Mario	1972
ROVIGATTI Avv. Paolo	1972
VAYRA Avv. Giulio	1972
BIGNOZZI P.I. Franco	1973
CANETTO Geom. Antonio	1973
GUIDI P.A. Giuliano	1973
MAZZILLI Dott. Gianfilippo	1973
RAVALLI Ing. Giuseppe	1973
ARTIOLI M° Angelo	1976
BERZOINI Rag. Terzo	1976
CAVICCHI Dott. Armando	1976
CAMERANI Comm. Antonio	1978
CAPATTI Ing. Sergio Cesare	1978
CAVALLARI Dott. Enzo	1978
FINESSI Dott. Sisto	1978
GUZZINATI Avv. Vanni	1978
SAINI Ing. Renato	1978
BERTELLI Dott. Marcello	1979
MALAGODI Prof. Paolo	1979
SANTINI Geom. Luciano	1979
SICONOLFI Prof. Paolo	1979
TARTARI Ing. G.Luigi	1979
DROGHETTI Rag. Antonio	1980
GUZZINATI Avv. Romano	1980
SGARBI Cav. Abdon	1980

BOARI Avv. Giorgio	1982
GUGLIELMINI sig. Alessandro	1982
MANSERVISI Dott. Carlo	1982
ALBERGHINI Sig. Antonio	1983
BIANCHI Sig. Marino	1983
BROGLI Sig. Gilberto	1983
COSTATO Prof. Avv. Luigi	1983
FAVA Dott. Gianni	1983
FRIGHI BARILLARI M ^a Giuliana	1983
MARCHIORI Dott. Dante	1983
MARI Dott. Alessandro	1983
MAZZONI Dott. Mario	1983
MILESI GUASONI Sig.ra M.Luisa	1983
SANDONATI Rag. Maurizio	1983
TOFFOLI Dott. Giuseppe	1983
BOLOGNESI Dott. Paolo	1985
BORGATTI Avv. Vittorio	1985
MANUZZI Dott. Ennio	1985
NANNI Dott. Teodorico	1985
VERTUANI Dott. Alberto	1985
VIANI Rag. Alessandro	1985
ZANZI Dott. Carlo	1985

Soci con scadenza ventennale ex art.9 Statuto approvato con decreto del Ministro in data 12/2/1986:

PUGLIOLI Dott. Piero	1986
RICCI Rag. Renzo	1986
BARTOLETTI Sig. Alvaro	1988
FERRARI Dott. Leonardo	1988
SCARAMAGLI Sig. Guido	1988
ZANARDI Dott. Nicola	1988
DONINI Prof. Ippolito	1989
MALACARNE Prof. Paolo	1989

Soci con scadenza decennale ex art.6 Statuto approvato con decreto del Ministro del Tesoro n.43617 del 13/12/1991:

a) per elezione

PONTINI Sig. Gianni	1997
RONCARATI Dott. Carlo Alberto	1997
BARUZZI Dott. Roberto	1998
CAVALLINI Geom. Alberto	1998
GIATTI Sig. Umberto	1998
MERLI Rag. Corradino	1998
NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina	1998
TONELLO Sig. Mauro	1998
VOLPIN Sig. Riccardo	1998
CHIAPPINI Dott.ssa Alessandra	1999
CHIESA Dott. Tullio	1999
MASCELLANI Ing. Roberto	1999
PEDRONI Dott.ssa Paola	1999

b) per designazione

BONORA Rag. Roberto	CONFICOOP.	1992
BRUNI Rag. Paolo	CONFICOOP.	1992
LENZI Dott. Sergio	UN.PROV.AG.	1992
MIGLIOLI Dott. Valerio	CONFESERC.	1992
SARTORI Sig. Alberto	C.C.I.A.A.	1992
VANCINI Dott. Giuseppe	F.F.A. Art.	1992
ZANARDI Dott.ssa Francesca	FERRARIAE DECUS	1996
VARESE Prof. Ranieri	DEP.FERR.STORIA PATRIA	1997
CONVENTI Sig. Rino	COMUNE GORO	1997
ORLANDI Ing. Gianfranco	CONFART. PROV.FE	1998
VITA FINZI ZALMAN Ing. Paolo	UN. INDUSTRIALI	1999
RUZZICONI Sig. Giuseppe	C.G.I.L.	2000
CARPANELLI Dott. Pietro	CONS. NOTARILE	2000
PADOVANI Sig. Romeo	UN. INDUSTRIALI	2000
PARAMUCCHI Rag. Paolo	C.I.S.L.	2000

Soci con scadenza decennale ex art. 18 Statuto approvato con delibera 11/4/2001 (pubblic. G.U. n. 122 del 28/5/2001)

BELLETTATO Sig. Ettore	2001
CAVOLESI Ing. Massimo	2001
GOVONI Geom. Paolo	2001
GUIDI Dott. Mario	2001
GUIZZARDI Dott. Gianni	2001
MANCA Dott. Franco	2001
MANFREDINI Geom. Tiziano	2001
MELLONI Sig. Bruno	2001
SANSONI Rag. Nicola	2001
SANTINI Sig. Leopoldo	2001
SCARAMAGLI Dott. Piercarlo	2001
TREVISANI Sig. Luciano	2001
VERONESI Avv. Romano	2001
VEZZANI Avv. Luigi	2001
ZUCCHI Sig. Gianluigi	2001
ARGENTINI Dott. Luigi	2004
BASSI Arch. Carlo	2004
BELVEDERI Avv. Luigi	2004
BORSETTI Dott. Cesare	2004
BUZZONI Dott. Andrea	2004
CAVALLARI Avv. Sergio	2004
DALLE VACCHE Dott. Franco	2004
FELLONI Rag. Giulio	2004
FERRARI Sig. Paolo	2004
FINZI CONTINI Sig. Paolo	2004
MAZZANTI Avv. Massimo	2004
MEZZOGORI Dott. Paolo	2004
MONTELEONE Dott. Cataldo	2004
SAINI Dott. Paolo	2004
SALETTI Sig. Roberto	2004

SCANELLI Dott. Giovanni	2004
TALMELLI Dott.ssa Simonetta Monica	2004
VENTURI Prof. Gian Antonio	2004
ZAINA Ing. Gianluigi	2004
BALDISSEROTTO Avv. Enrico	2005
CAPATTI P.I. Aleandro	2005
FAVA Dott. Riccardo	2005
MAIARELLI Ing. Riccardo	2005
MARCHETTI Dott. Massimo	2005
PISTOCCHI Dott.ssa Maria Teresa	2005
VULLO Prof. Calogero	2005
ARTIOLI Dott. Tiziano	2006
BIGHINATI Prof.ssa Dalia	2006
BOLOGNESI Avv. Dario	2006
BOLOGNESI Dott. Eugenio	2006
DAL PIAZ Prof. Pietro	2006
MAIARELLI Dott. Massimo	2006
MONTAGNESE Sig. Francesco	2006
MONTANARI Sig. Guido	2006
PIERINI Ing. Luca	2006
PROVASI Sig. Sergio	2006
SQUARZONI Avv. Silvia	2006
VASSALLI Sig. Olivio	2006
BARBIERI Sig. Nicola	2007
BENETTI Sig. Andrea	2007
BONORA Dott. Pier Luigi	2007
BRUNI Gr. Uff. Nino	2007
CRISTOFORI Dott. Francesco	2007
GIBELLI Cav. Graziano	2007
LAZZARI Dott. Paolo	2007
RIZZATI Dott. Guido	2007
SCUTELLARI Dott. Francesco	2007
TOSCANO Avv. Giuseppe	2007
ZAGHI Sig. Massimo Mario	2007

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2006

PREMESSA

Sono passati quindici anni da quando la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha scorporato l'attività bancaria a favore della nuova società per azioni appositamente costituita, per dedicarsi alle finalità di promozione sociale ed economica del territorio, impresse a chiare lettere nello statuto del 1992 e ribadite anche nel testo oggi vigente.

Le vie per raggiungere questi scopi sono i settori di intervento, quelli rilevanti a cui dedicare la maggior parte delle risorse, e gli altri ammessi, oggi definiti in un ampio novero dalla legge Ciampi Tremonti.

I mezzi di cui la Fondazione è dotata per perseguire le attività istituzionali sono derivanti dall'impiego del proprio patrimonio, investito nella azienda bancaria od in altre attività finanziarie, secondo un profilo di rischio di adeguata prudenza.

Nulla di nuovo rispetto a quanto avremmo potuto affermare quindici anni addietro, ciononostante abbiamo percorso un lungo tragitto di crescita e maturazione rispetto alle aspettative di quel momento. Infatti, pur avendo mantenuto la barra costante anche in acque tempestose e la coerenza di comportamento, sono intercorse significative variazioni concettuali che hanno accompagnato la nostra azione in questo lasso temporale. Non abbiamo mutato gli scopi, ma certamente risulta diversamente orientata la prospettiva da cui proporci rispetto alla collettività di riferimento, avendo assunto a pieno titolo la responsabilità di soggetto privato autonomo deputato al perseguimento di interessi collettivi, definitivamente affrancato dalla matrice pubblica impropriamente attribuitaci in tempi passati.

Non abbiamo cambiato i settori di intervento, ma osiamo oggi proporci come interlocutori con autonoma iniziativa e capacità di indirizzare l'azione comune verso obiettivi definiti concordemente con gli altri attori. Sempre più ci dotiamo di conoscenze, esperienze e capacità operative mirate ad arricchire questa condotta, per poter incidere significativamente sulle linee di programmazione a medio lungo termine.

Contemporaneamente, grazie anche alla crescita e rafforzamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con parallela crescita dei dividendi percepiti, l'ammontare delle risorse da dedicare ai nostri interventi istituzionali si è significativamente espansa. Ciò non va interpretato come maggior larghezza nelle maglie del processo erogativo, ma come possibilità di offrire ulteriori opportunità di sviluppo, nella linea di oculatezza della spesa consolidata nei centosettanta anni dalla costituzione del nostro Ente.

BILANCIO DI MISSIONE

A) RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per favorire una più immediata analisi dei dati a consuntivo, viene in questo contesto esposta la movimentazione dei fondi destinati alle erogazioni, distinguendo i settori di intervento tra le tipologie adottate fino al 31/12/2004 (quattro settori di intervento identicamente "rilevanti") e quelle introdotte dal 01/01/2005 (nove settori di intervento di cui tre "rilevanti" ai quali destinare almeno il 50% del reddito disponibile per erogazioni e sei cosiddetti "ammessi non rilevanti" ai quali non possono essere destinate risorse in misura pari o superiore a quelle destinate a ciascun settore rilevante).

Si è ritenuto opportuno mantenere la distinzione tra ciascun conto afferente la precedente ripartizione (che andrà ad esaurimento sulla base del deliberato pregresso e di ciò che viene tempo per tempo materialmente erogato a maturazione della relativa pratica) e quella nuova, onde consentire per quest'ultima un più immediato controllo della situazione e delle proporzioni tra settori rilevanti ed ammessi. Ciò rileva inoltre ai fini di una sempre migliore rappresentazione della situazione in relazione ad alcune voci della sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale, come più oltre illustrato.

Quanto ai fondi in argomento, si espone di seguito il dettaglio dei movimenti che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio 2006.

Si puntualizza che i movimenti esposti nella tabella che segue sono tutti e solo quelli che hanno interessato la voce 5 "Erogazioni deliberate" per la sezione della stessa afferente i precedenti settori adottati sino al 31/12/2004 e quindi riferibili a stanziamenti deliberati fino alla medesima data.

EROGAZIONI DELIBERATE FINO AL 31/12/2006					
	STANZIAMENTI AL 31/12/2005	INCREMENTI DA FONDI ATTIVITA' FUTURE	STORNI PER REINCAMERI	PAGAMENTI EFFETTUATI	PAGAMENTI DA EFFETTUARE
ARTE E CULTURA	937.970,11	40.000,00	-9.253,00	-515.642,02	453.075,09
CATEGORIE DEBOLI	270.520,00	-	-8.000,00	-39.600,00	222.920,00
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	720.084,04	25.000,00	-2.065,83	-143.376,67	599.641,54
SANITA'	746.802,80	-	-172,80	-89.130,00	657.500,00
	2.675.376,95	65.000,00	19.491,63	-787.748,69	1.933.136,63

Sono evidenziati nella seconda colonna i trasferimenti di stanziamenti precedentemente effettuati per erogazioni a disponibilità differita dalla voce 2.A. "Fondi per attività futura" sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce 5 "Erogazioni deliberate" della stessa sezione dello Stato Patrimoniale.

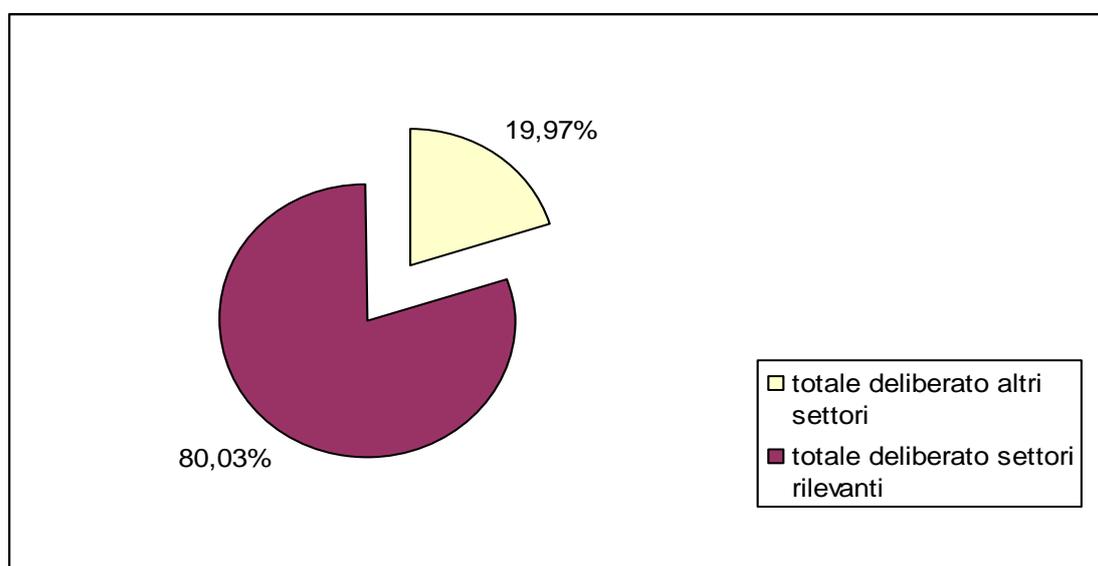
All'inizio dell'esercizio nel quale tale disponibilità erogativa divenga attuale, pertanto, in adempimento dell'art. 7.3 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19/04/01 ("le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione e che non siano state erogate sono iscritte nella voce 'Erogazioni deliberate' dello Stato Patrimoniale"), ogni erogazione transita attraverso la sezione 5 della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale.

Si espone di seguito il dettaglio dei movimenti, afferenti le deliberazioni effettuate nell'esercizio 2006 relative alla ripartizione tra settori rilevanti ed "altri settori ammessi". In primo luogo si fornisce il dettaglio della **voce 15 di Conto Economico "Erogazioni deliberate"** raffrontata, in valore assoluto e percentuale, con il rispettivo dato previsionale di cui al Documento Programmatico per il 2006.

	TOTALE DELIBERATO 2006	% deliberato sul totale	PREVISIONALE 2006	% preventivato sul totale
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.078.060,10	50,23%	3.117.011,52	42,00%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	961.925,00	15,70%	1.484.291,20	20,00%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	864.310,00	14,10%	1.039.003,84	14,00%
totale settori "rilevanti"	4.904.295,10		5.640.306,56	
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	103.788,00	1,69%	296.858,24	4,00%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	236.868,68	3,87%	296.858,24	4,00%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	438.153,06	7,15%	445.287,36	6,00%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	35.000,00	0,57%	148.429,12	2,00%
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	69.724,00	1,14%	148.429,12	2,00%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	340.192,00	5,55%	445.287,36	6,00%
totale "altri settori ammessi"	1.223.725,74		1.781.149,44	
TOTALE GENERALE	6.128.020,84	100,00%	7.421.456,00	100,00%

La preminenza del settore “Arte, attività e beni culturali” conferma l’impegno che da sempre caratterizza la nostra azione. Da uno sguardo d’insieme è possibile cogliere che i tre settori rilevanti hanno conseguito un risultato conclusivo che si differenzia in parte dal preventivo soprattutto per il diverso apporto alla ricerca scientifica. Le ragioni degli scostamenti sono illustrate più innanzi.

Di seguito si visualizza il rapporto tra i valori deliberati per i tre settori “rilevanti” e quelli deliberati per gli “altri settori ammessi”: rispetto all’esercizio 2005 si nota un lieve incremento a favore degli interventi deliberati nei settori rilevanti (al 31/12/05 infatti tale dato si attestava al 78,33% del totale).



Per completezza di informazione, come sarà ulteriormente dettagliato al punto f) del bilancio di missione, risulta interessante notare che le deliberazioni assunte per un valore uguale od inferiore ad € 5.000,00 sono risultate pari al 7,82% del totale deliberato (nell’esercizio precedente esse furono pari al 7,99% del totale deliberato).

Si precisa che il valore totale delle delibere disposte nel corso dell’esercizio 2006 è da intendersi così suddiviso:

- delibere eseguibili nel corso dell’esercizio € 5.796.620,84
- delibere eseguibili negli esercizi successivi € 331.400,00

La seconda categoria esposta si riferisce quindi ai fondi che contabilmente sono stati iscritti alle voci 2.A.b) e 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Si espone infine di seguito un raffronto tra le erogazioni deliberate nell'esercizio 2006 rispetto a quello precedente.

	TOTALE DELIBERATO 2006	TOTALE DELIBERATO 2005	VARIAZIONE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.078.060,10	2.954.664,67	4,18%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	961.925,00	1.166.595,37	-17,54%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	864.310,00	904.484,00	-4,44%
totale settori "rilevanti"	4.904.295,10	5.025.744,04	-2,42%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	103.788,00	191.070,00	-45,68%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	236.868,68	277.628,00	-14,68%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	438.153,06	346.462,10	26,46%
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	35.000,00	141.560,00	-75,28%
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	69.724,00	89.928,00	-22,47%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	340.192,00	343.400,00	-0,93%
totale "altri settori ammessi"	1.223.725,14	1.390.048,10	-11,97%
TOTALE GENERALE	6.128.020,84	6.415.792,14	-4,49%

Risulta evidente dal raffronto con il 2005 che la dinamica delle delibere di erogazione ha subito un rallentamento, diversamente interpretabile nel caso dei settori rilevanti ed in quello degli altri settori ammessi.

Infatti il settore "Arte, attività e beni culturali" ha addirittura aumentato le erogazioni, mentre lo scostamento negativo nei settori "Ricerca scientifica e tecnologica" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" può essere considerato nella prospettiva di un progetto di grande spessore nel campo oncologico, che coinvolge l'Università degli Studi di Ferrara, Arcispedale Sant'Anna ed Azienda USL. Questo progetto, che era stato oggetto di una prima riflessione nella seconda metà del 2006, non ha trovato però concreta definizione nell'esercizio, mentre già dai primi mesi del 2007 sta prendendo contorni più compiuti.

Le risorse necessarie per lo sviluppo di questa iniziativa non sono quindi state stanziare nel 2006 ma – opportunamente accantonate – potranno trovare una apposita deliberazione non appena siano terminate le consuete procedure di verifica secondo i canoni regolamentari della Fondazione.

Del tutto diverse sono le considerazioni formulabili nel caso degli altri settori ammessi, la cui dimensione economica più limitata può divenire essa stessa motivazione dello scostamento. Infatti è agevolmente riconoscibile che i due settori di maggior peso

economico (“Educazione, istruzione e formazione” e “Volontariato, filantropia e beneficenza”) sono risultati stabili od in crescita, mentre le fluttuazioni negative, anche particolarmente significative, si sono verificate in quei settori dove anche solo poche decine di migliaia di euro negli stanziamenti assumono valori percentuali elevati.

Quanto alla **voce 5 “Erogazioni deliberate”** si presenta il dettaglio dei movimenti afferente le deliberazioni assunte nell’esercizio 2006 e pertanto relative alla nuova ripartizione tra settori rilevanti ed “altri settori ammessi”.

	DELIBERE PREGRESSE DA EROGARE	DELIBERE 2006	GIROCONTO DA 2.A.b. e 2.A.c)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2006	REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2006	RESIDUO DA EROGARE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.275.979,53	3.078.060,10	25.000,00	4.379.039,63	-16.420,54	-1.970.258,45	2.392.360,64
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	781.736,00	778.925,00	182.500,00	1.743.161,00	-2.038,04	-830.187,24	910.935,72
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	736.877,42	772.620,00	135.000,00	1.644.497,42	-	-607.257,66	1.037.239,76
totale settori "rilevanti"	2.794.592,95	4.629.605,10	342.500,00	7.766.698,05	-18.458,58	-3.407.703,35	4.340.536,12
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	177.470,00	84.078,00	-	261.548,00	-	-176.486,75	85.061,25
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	79.490,00	236.868,68	-	316.358,68	- 3.455,43	-235.148,25	77.755,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	152.844,00	413.653,06	5.000,00	571.497,06	-28.214,93	-226.120,23	317.161,90
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	92.960,00	35.000,00	-	127.960,00	-	-92.960,00	35.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	53.628,00	69.724,00	-	123.352,00	-5.965,00	-61.623,70	55.763,30
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	46.500,00	327.692,00	150.000,00	524.192,00	-	-367.692,00	156.500,00
totale "altri settori "ammessi"	602.892,00	1.167.015,74	155.000,00	1.924.907,14	-37.635,36	-1.160.030,93	727.241,45
totale generale	3.397.484,95	5.796.620,84	497.500,00	9.691.605,79	-56.093,94	-4.567.734,28	5.067.777,57

Negli ultimi mesi dell'anno 2006, nell'ambito di un progetto promosso dall'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane congiuntamente alle Associazioni di Volontariato (Consulta dei Comitati di Gestione, Forum permanente per il terzo settore, Consulta Nazionale del Volontariato, CSV.net e Con.vol.) è stata costituita la Fondazione per il Sud, iniziativa che ha portato soluzione alle problematiche inerenti la vertenza che opponeva le Associazioni di Volontariato al Ministero del Tesoro in merito alla determinazione del metodo di calcolo del fondo per il volontariato e che ha introdotto uno strumento destinato al riequilibrio territoriale nella distribuzione degli stanziamenti impiegati nel paese, posta la localizzazione della maggior parte delle Fondazioni italiane nel centro nord dell'Italia.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha aderito all'iniziativa partecipando alla costituzione della Fondazione per il Sud.

Per costituire il capitale sociale di questo nuovo soggetto, siamo stati chiamati a versare la somma di € 1.611.976, già accantonata prudenzialmente alla voce 3c) nel passivo dello Stato Patrimoniale dei bilanci dal 2000 al 2004, in attesa dell'esito del noto contenzioso. Inoltre, su disposizione delle associazioni di volontariato, abbiamo versato ulteriori € 629.449, prelevandole dalle quote disponibili per i centri di servizio al volontariato relativi agli esercizi 2003 e 2004. In totale quindi € 2.241.425, che possono a buon titolo essere collegate agli interventi nel settore del volontariato, così come i futuri impegni di ulteriori apporti economici a questo progetto, che hanno portato a collocare il settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" tra quelli rilevanti, nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2007.

B) OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI

L'esercizio 2006 ha rappresentato la fase centrale del percorso di programmazione triennale stabilito con la scelta dei settori rilevanti per il periodo 2005/2007, il primo avvio di questa nuova modalità di intervento.

In questa via abbiamo rafforzato il colloquio con tutte le realtà presenti sul territorio, per instaurare una consuetudine di confronto rispetto alle molte iniziative proposte dall'esterno o direttamente immaginate.

L'intento è stato di mantenere ben evidenti gli obiettivi finali di ravvivare il tessuto sociale ed economico ferrarese mediante la valorizzazione ed il consolidamento delle propensioni e delle competenze esistenti o mediante l'avvio di altre iniziative innovative che possano trovare fertile terreno di crescita per le caratteristiche del territorio.

Per conseguire risultati adeguati, occorre sviluppare la sensibilità necessaria a percepire il prima possibile le linee di sviluppo delle nuove tendenze, sia per la maturazione dei bisogni di una popolazione, sia per le occasioni di contenuto economico che si presentino.

Attenzione ai segnali dall'esterno, concertazione con i referenti istituzionali del territorio, programmazione puntuale delle iniziative proprie, sono gli elementi già presenti nella nostra azione. A questi abbiamo ritenuto di affiancare un ulteriore aspetto qualificante, atto a valorizzare al meglio le risorse disponibili: la trasversalità, intesa come capacità di attivare diverse competenze e forze in via tra loro sinergica, per il conseguimento di un obiettivo comune.

In questo senso abbiamo ad esempio sottoscritto con il Conservatorio musicale "Girolamo Frescobaldi" e con il Comune di Ferrara un accordo per il restauro dell'Auditorium, che prevede finanziamenti convergenti del Ministero dell'Università e della Ricerca e nostri, l'assistenza degli uffici comunali per tutte le attività di restauro ed in parallelo la stipula di un contratto di ricerca con le Facoltà di Architettura ed Ingegneria dell'Università di Ferrara, per l'analisi della complessa situazione e l'individuazione di soluzioni anche innovative per i lavori. Il tutto sotto il controllo della Soprintendenza competente.

Come si vede già da questo esempio, la scelta è stata di definire un intervento con caratteristiche peculiari sia per l'oggetto, che per le modalità di attuazione. Per l'oggetto, in quanto si tratta di un bene culturale vincolato, ma anche di un luogo di didattica e di formazione professionale, che in futuro potrà divenire punto di riferimento cittadino per molteplici attività anche di stampo culturale, sociale o convegnistico. Per le modalità di attuazione, in quanto l'occasione del restauro diviene anche occasione di ricerca in diversi campi. E vi è anche un'ambizione finale, implicita in questo programma: giungere alla riqualificazione e riordino di una porzione di territorio cruciale nella città di Ferrara.

Infatti si è raggiunta la consapevolezza che questi metodi di lavoro consentono di azionare leve importanti, così da incidere anche sull'assetto urbanistico di una città. Quello menzionato ne è un esempio, ma in questa linea si inseriscono anche altre azioni già compiute od in corso di sviluppo.

Nel **settore artistico culturale**, i restauri che la Fondazione attua sono sicuramente rappresentativi di questo concetto, poiché incidono su diversi ambiti territoriali e vengono programmati non solo nel rispetto del rigore scientifico che queste azioni meritano, ma anche nell'ottica della successiva fruizione del bene, così da mirare ad una valorizzazione complessiva. Si tratta di un metodo che può influire fortemente sul conseguimento di una capacità autonoma di conservazione del bene, in taluni casi anche sui flussi turistici, spesso sulla qualità della vita dei cittadini.

Anche l'attenzione alle grandi esposizioni si inserisce in questo contesto, mentre altri grandi eventi contribuiscono comunque a mantenere alto il punto di riferimento cui far tendere tutte le realtà culturali ed artistiche del nostro territorio.

In tutta la provincia di Ferrara sono infatti numerose le organizzazioni e le iniziative in questo settore. Esse possono essere sostenute ed accompagnate nel loro percorso di crescita, che è anche di raggiungimento di una miglior consapevolezza della propria valenza, capacità di rapportarsi con altre realtà nazionali ed internazionali a mente aperta e senza timori reverenziali.

Questo vale anche per tante opportunità che derivano dalla **ricerca scientifica**, un settore che ha particolare rilevanza in una città come Ferrara, non grande ma dotata di

una Università che svolge appieno il proprio ruolo non solo nella didattica ma anche nell'altro pilastro fondamentale, grazie ad un'opera attenta ed intelligente di coinvolgimento di tutte le realtà istituzionali e finanziarie del territorio.

E' infatti con l'istituzione del Comitato dei Sostenitori, cui partecipa tra gli altri la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, che ha preso forte abbrivio la valorizzazione della ricerca scientifica e le opportunità che dalla stessa scaturiscono. Dare ordine alle priorità, sostenere la ricerca di base quando la stessa rischia di regredire, programmare l'acquisto delle grandi apparecchiature che hanno ormai costi proibitivi ma rappresentano strumenti essenziali per le indagini più raffinate, organizzare le attività di ricerca anche secondo le compatibilità e le esigenze del territorio, prestare attenzione agli interessi di trasferimento tecnologico verso le imprese, ma fornire nel contempo un equilibrato apporto alle aspettative di salute e di qualità della vita, anche mediante l'approfondimento degli aspetti specifici connessi alle particolari caratteristiche ambientali dei nostri luoghi.

Sono questi i parametri sui quali dar contezza dell'azione svolta dalla Fondazione in questo campo, direttamente o tramite il Comitato dei Sostenitori.

Ma un altro importante punto di intervento, spesso connesso al precedente, è rappresentato dalla **Salute pubblica, dalla prevenzione e dalla riabilitazione**. Vi sono situazioni meritevoli di grande attenzione, a partire dalla grande incidenza della popolazione anziana, che necessita di sviluppare al massimo i fattori di prevenzione, di tempestività della diagnosi, di scorrevolezza dei percorsi terapeutici, di qualità delle strutture riabilitative. Questi sono obiettivi che la Fondazione tiene ben presenti per indirizzare la propria azione.

Sono anche significative alcune patologie specifiche, la cui diffusione locale deve far propendere alla organizzazione di percorsi coordinati tra le strutture preposte alle diverse fasi e luoghi di intervento. In questo senso appare di particolare valore lo stimolo ad una collaborazione sempre più stretta tra Azienda Ospedaliera, Unità Sanitaria Locale ed il comparto biomedico dell'Università degli Studi di Ferrara.

La copertura delle esigenze che scaturiscono dalla malattia deve avvenire secondo modalità e tempi che vengono quotidianamente comparati alle altre componenti della nostra organizzazione sociale, sotto il profilo di efficienza, competitività, materiali e mezzi di trasmissione dati. Le attese del cittadino sono definite da questi elementi e le risposte devono poter essere coerenti con la realtà globale dei nostri giorni.

Il fatto che nella attività sanitaria ci si rapporti con un soggetto di norma più debole, che chiede la copertura di un bisogno primario, non deve far tendere a fornire una risposta appena sufficiente, ma deve al contrario essere di sprone per incrementare la qualità della prestazione, ogni qualvolta che ciò sia possibile.

Oltre ai tre settori rilevanti cui la Fondazione ha dedicato prevalenti risorse nell'esercizio 2006, vengono a concorrere al completamento del quadro erogativo gli **altri settori ammessi**, cui sono state dedicati apporti meno significativi dal punto di vista economico, ma tendendo però a mantenere elevato il livello di programmazione ed il coordinamento complessivo delle azioni. Si tratta dell'Assistenza agli Anziani, la Crescita e Formazione Giovanile, l'Educazione ed Istruzione, la Famiglia e Valori Connessi, l'Assistenza al Disagio Mentale ed il Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Sono questi i settori ove si completa l'attenzione alla parte sociale dei nostri scopi, sostenendo quelle categorie, che, per ciò che rappresentano nel comune sentire, o per la loro debolezza intrinseca, od anche per la loro capacità di porsi come prospettiva per il futuro della nostra gente, sono meritevoli di intervento.

Così prestiamo attenzione alle esigenze degli Anziani, non solo sotto il profilo sanitario, ma anche per valorizzarne il ruolo e le potenzialità nella nostra società o per accompagnare le esigenze di un cammino che diviene ogni giorno più irto di asperità, rendendo a costoro il sostegno ed il contributo che essi hanno già fornito.

La prospettiva del futuro e l'equilibrio morale e materiale, la consapevolezza del proprio patrimonio di cultura e tradizioni, la capacità di rapportarsi e confrontarsi con il nuovo, con il diverso, sono le complessità che si pongono oggi davanti ai giovani, che devono essere sostenuti nella formazione della personalità, nella responsabilizzazione rispetto alla molteplicità di temi e stimoli da cui sono interessati. In parallelo vanno proposte adeguate azioni di approfondimento dei valori, dei rapporti e delle difficoltà in cui versa l'apparato familiare, sempre in grande fermento. L'integrazione è uno degli obiettivi che ci si è posti nell'assistenza al disagio mentale, un tema di particolare sensibilità e delicatezza per le persone interessate e per le loro famiglie.

Nel 2006 è stato conseguito un risultato di particolare rilievo a livello nazionale, grazie alla soluzione che è stata data ad una vertenza da tempo in atto che contrapponeva il mondo del volontariato ed il Ministero del Tesoro, circa il metodo di calcolo delle somme che le Fondazioni bancarie italiane destinano annualmente ai centri di servizio per il volontariato. Le risorse economiche in discussione, grazie ad una intesa promossa dalla Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, sono state concordemente assegnate ad un progetto sviluppato d'intesa con il Volontariato, per rafforzare e potenziare le infrastrutture sociali nelle regioni dell'Italia meridionale. Con la costituzione della Fondazione per il Sud, il mondo delle Fondazioni e quello del Volontariato hanno posto le basi per un nuovo modo di collaborare e di definire obiettivi comuni, in una parte del nostro Paese che necessita di attenzioni maggiori.

C) INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Anche nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha confermato l'interesse alla promozione diretta di progetti propri.

La collezione di opere d'arte della Fondazione si è arricchita di una nuova preziosa raccolta.

Si tratta di una **collezione di ceramiche graffite** arcaiche padane e di ambito estense che consta di 186 pezzi, attualmente oggetto di uno studio approfondito e finalizzato ad una valutazione scientifica. Tale importante acquisizione, oltre ad integrare il nucleo precedentemente recuperato, documenta la produzione di ceramiche graffita e di mezzamaiolica in aree diverse da quelle del Ducato di Ferrara (valore dell'acquisto: 97.000,00 euro).

In tema di restauri, sta ormai volgendo verso la fase finale il progetto di recupero degli arredi sacri del **Tempio di San Cristoforo alla Certosa**, progetto poliennale iniziato nel 2004.

Nel corso del 2006, da un lato, sono terminate le assegnazioni ai vari laboratori chiamati a partecipare ai lavori, tra i quali si annoverano alcuni tra i migliori professionisti italiani, e dall'altro si è già concluso il restauro di una parte significativa degli arredi. Segnatamente si è dato corso al recupero del coro absidale, prezioso manufatto ligneo intagliato proveniente dalla Chiesa di Sant'Andrea, oggi demolita.

In occasione della parziale inaugurazione e prima restituzione del Tempio al culto, avvenuta lo scorso 3 dicembre, hanno trovato una appropriata collocazione all'interno della Chiesa le ancone delle cappelle laterali, il coro dei transetti, l'ancona absidale in cui è stata riposizionata la pala del Bastianino raffigurante San Cristoforo, oltre a crocifissi, inginocchiatoi ed altri arredi di varie tipologie, sia liturgiche che funzionali (somma impegnata nell'esercizio 2006: 750.000,00 euro).

Altra importante attività di recupero artistico è stata eseguita sulla tela "**Ascensione**" della scuola ferrarese del sedicesimo secolo di ambito dossesco, uno degli ultimi dipinti acquistati dalla Fondazione. Questa opera, il cui restauro è attualmente in fase di ultimazione, è stata oggetto di approfonditi studi e di valutazioni scientifiche per essere portata allo splendore originario. Si è inoltre provveduto al restauro delle due tele di proprietà della Fondazione e di rilevante pregio artistico "**Madonna in trono col bambino ed i Santi Antonio Abate, Giobbe, Vito e Pietro Martire**" di Domenico Panetti

e “**Assunzione della Vergine**” di Leonardo Brescia (costo complessivo dei tre restauri: 22.504,00 euro).

Un avvenimento particolarmente significativo per l'intera cittadinanza realizzato dalla Fondazione è stato l'acquisizione della **Chiesetta di San Giuliano** che, recuperata mediante aggiudicazione ad un'asta fallimentare, è stata così restituita alla Curia. Edificata nel 1405, la Chiesa ha subito diversi passaggi sino a quando, dalla metà del '900, è stata concessa in uso all'Associazione Stampa ed all'Ordine del Santo Sepolcro. Successive vicende l'avevano condotta nella mani di una società poi fallita, da qui il recupero effettuato dalla Fondazione, nell'intento di restituire la Chiesa al culto ed alla Città. Si tratta ora di procedere all'esecuzione di alcuni urgenti lavori, per arrestare il degrado e consentire poi ulteriori verifiche per il necessario restauro. (costo dell'aggiudicazione: 271.888,44 euro).

Nel campo dell'editoria, anche lo scorso anno la Fondazione ha continuato l'acquisizione di opere di rilevante valore culturale, andando così ad integrare la propria biblioteca.

La Fondazione ha infatti acquisito un'antica pubblicazione dal titolo “**Il Ferrarese. Gli Argonauti. Ducato di Ferrara, Descritto e Delineato del P. Cosmografo Coronelli**” di Maria Vincenzo Coronelli, di rilevante pregio e di interessante valore storico, in quanto opera molto rara, ma al contempo completa ed in buono stato di conservazione (costo dell'acquisto: 7.000,00 euro).

Rimanendo in ambito editoriale, abbiamo promosso la realizzazione di un **volume fotografico sulla Città di Ferrara**. Si tratta non soltanto di un semplice libro di fotografie, ma di un volume che, attraverso un sapiente racconto, interpreta la Città nei suoi momenti salienti, con una integrazione strettissima tra testo ed immagini. La presentazione di questo volume, in corso di realizzazione, sarà altresì uno strumento per promuovere le professionalità locali, infatti tutte le attività connesse a questa pubblicazione trovano nella ferraresità il loro comune denominatore (costo dell'acquisto: 17.940,00)

Nel corso dell'anno 2006, la Rivista “**Ferrara – Voci di una città**” è giunta ormai al suo venticinquesimo numero. Questa importante pubblicazione, distribuita in ben 25.000 copie ad enti italiani, a personaggi del panorama culturale del nostro Paese ed a tutti gli istituti di Cultura Italiana all'Estero, rappresenta sicuramente uno strumento fondamentale per la promozione della nostra Città e del suo territorio (per la pubblicazione dei numeri 24 e 25 il costo complessivo sostenuto è stato di 52.711,44 euro).

Nell'ambito della promozione del territorio, la Fondazione ha appoggiato con forza un progetto audiovisivo costituito dalla realizzazione di un DVD contenente due filmati sulla città etrusca di Spina. Il primo, prodotto nel 2006 per la regia di Cesare Bornazzini, si intitola **“La scoperta di Spina, i protagonisti”**; il secondo invece è una versione inedita de **“Le Tombe di Spina”** di Salvatore Aurigemma, documentario del 1954 tradotto in digitale dopo un accurato restauro della “pizza 35 mm” premurosamente conservata dal nipote del regista fino ai giorni nostri. Il DVD è stato presentato al pubblico presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, anche nell'ottica di una più generale promozione di questa importante sede espositiva. Nel DVD si evidenzia in particolar modo come tale scoperta archeologica sia andata di pari passo con il procedere delle bonifiche della valli circostanti Comacchio (acquisto copie per 7.000,00 euro)

Sempre nell'ambito di una generale azione di promozione di Ferrara e della sua provincia, la Fondazione ha sostenuto la produzione di **un filmato incentrato sul valore culturale sotteso alla tutela ambientale**. Il video è stato realizzato in occasione della manifestazione “Sfilata d'Amore e Moda”, importante appuntamento televisivo che si tiene ogni anno a Comacchio e mandato in onda su una rete del Gruppo Mediaset in prima serata (costo del filmato: 18.000,00 euro).

Un'altra importante iniziativa del tutto singolare e che ha riscosso un significativo successo di pubblico è stata la rassegna **Aperitivi d'Arte**, una serie di conferenze promossa dalla Fondazione unitamente alla Pinacoteca Nazionale di Ferrara e seguite da un vero aperitivo. L'iniziativa si è posta sul solco del percorso già trattato dai musei più attenti al coinvolgimento del grande pubblico, anche attraverso un approccio informale alla didattica. Il museo è stato così proposto come luogo vivo legato ai ritmi della vita attuale e non solo come spazio della conservazione della storia. Gli appuntamenti si sono svolti mediante veloci rassegne su argomenti di storia dell'arte, che da spunti ferraresi hanno rimandato a panoramiche più ampie, e ciò per sollecitare la curiosità del pubblico (costo dell'iniziativa: 4.500,00 euro).

Un'iniziativa del tutto originale ed innovativa della passata gestione, che ha avuto anche un significativo apprezzamento da parte della cittadinanza e non solo, è stato il doppio appuntamento con le **Lecturae Dantis**. Tale progetto si è concretizzato nella lettura, presso il Duomo di Ferrara, di alcuni canti tratti dall'Inferno e dal Paradiso della Divina Commedia di Dante. Questo progetto artistico ha avuto il merito di realizzare un evento letterario nuovo per Ferrara, avvicinando nel contempo i cittadini anche ad alcuni

aspetti artistico-iconografici della Cattedrale che non tutti conoscono (costo dell'iniziativa: 21.321,93).

La Fondazione ha partecipato anche nel 2006 all'annuale appuntamento rappresentato dal **Salone Internazionale dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali**, che costituisce un momento prezioso per offrire al pubblico un panorama d'insieme sulle acquisizioni e sui restauri promossi dal nostro Ente.

Attraverso questo importante momento di confronto internazionale, la Fondazione ha inteso promuovere un messaggio volto alla collaborazione tra le diverse Istituzioni coinvolte, ai fini della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale cittadino e non solo.

La Fondazione ha partecipato alla tredicesima edizione del Salone presentando con ampio risalto il restauro del Tempio di San Cristoforo alla Certosa, sicuramente il progetto più significativo che la Fondazione sta attualmente sostenendo, a fianco del quale sono state illustrate anche altre importanti iniziative, tra cui si ricorda l'acquisizione di alcuni antichi volumi, che testimoniano la raffinata ricchezza e diversità artistico culturale della nostra Città (spese complessive per la partecipazione: 39.808,06 euro).

Come ormai da consolidata tradizione, anche lo scorso anno la Fondazione ha appoggiato il **Convegno Europeo sui siti dichiarati dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità"**, giunto alla sua VI edizione.

Il convegno, come ogni anno, ha riunito rappresentanti dei siti italiani ed europei, con l'obiettivo comune di creare contatti e collaborazioni al fine di meglio valorizzare le opportunità del turismo culturale internazionale.

Confermare a Ferrara la sede di tale iniziativa permette infatti alla nostra città non solo di avere un'occasione di visibilità presso un pubblico di settore, ma anche di diventare sempre più centro d'avanguardia dell'economia della cultura europea.

Nel 2006 inoltre, parallelamente al Convegno, si è svolto anche un ulteriore meeting: una giornata dedicata al turismo religioso e devozionale, sostenuta anch'essa dalla Fondazione, che ha offerto interessanti spunti di riflessione su questo nuovo settore del turismo culturale (costo complessivo: 15.000 euro).

Il tradizionale impegno della Fondazione nel sociale annovera, anche per il 2006, il sostegno diretto alla **Scuola Materna "Pio XII" del Barco**, mediante la sottoscrizione della convenzione con l'Istituzione Teresiana, ente che da tempo gestisce l'Istituto.

La peculiarità di questa esperienza è rappresentata dal particolare rapporto che si instaura tra i genitori degli alunni e gli insegnanti degli stessi, in quanto i primi riescono a

cooperare in maniera propositiva e costruttiva. I principi cardini di questo metodo pedagogico sono pertanto la partecipazione, la condivisione, l'educazione permanente e l'apertura al sociale. Attraverso il raggiungimento di tali obiettivi, i bambini crescono nella consapevolezza del legame esistente tra il tempo trascorso a scuola e quello passato a casa (per tale iniziativa sono stati erogati 36.000,00 euro).

Il successo della passata edizione, unitamente alla viva partecipazione degli studenti nel diventare cronisti interessati agli accadimenti delle realtà locali, hanno convinto la Fondazione a sostenere anche la seconda edizione del concorso “**Il Campionato di Giornalismo**”, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Tale iniziativa si è così ampliata coinvolgendo, oltre agli alunni delle scuole superiori di Ferrara, anche gli studenti di Rovigo. La pubblicazione degli articoli dei ragazzi, pertanto, trova una collocazione nelle pagine della cronaca locale del quotidiano “Il Resto del Carlino” sia di Ferrara che di Rovigo e sta tuttora destando particolare interesse tra i lettori.

Si riconosce a questo originale progetto una efficace importanza educativa che, attraverso la sensibilizzazione dei giovani alle problematiche sociali del nostro tempo, comporta una maggiore responsabilizzazione ed acquisizione di una propria coscienza civica (importo complessivo: 30.000,00 euro).

D) ENTI STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nel 2006 ha partecipato a due realtà strumentali, operanti in settori rilevanti: l'Associazione “Ferrara Musica” ed il Consorzio Ferrara Ricerche.

L' **Associazione “Ferrara Musica”** è una associazione non riconosciuta, con sede in Ferrara, presso il Teatro Comunale, Corso Giovecca n° 38, i cui soci sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ed il Comune di Ferrara, avente per scopo di elevare l'educazione musicale della città di Ferrara e fare della Città un centro musicale di rilievo internazionale. Essa ha assunto la sua attuale configurazione nel 1995, traendo origine da un precedente comitato con gli stessi componenti.

L'Associazione è nata nel 1989 per offrire residenza stabile ad una importante orchestra europea.

Dal 1994 “Ferrara Musica” ha ampliato la propria attività presentando, in collaborazione con il Teatro Comunale, una stagione concertistica che vede impegnati,

oltre all'orchestra residente, i più importanti complessi sinfonici e da camera, i migliori direttori, i solisti di maggiore prestigio a livello internazionale.

In questi anni di attività sono stati realizzati alcune centinaia di concerti a Ferrara ed in Italia, produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Comunale e incisioni effettuate dalle più importanti case discografiche.

Presidente onorario dell'Associazione "Ferrara Musica" è il Maestro Claudio Abbado. Orchestra residente dal 1989 al 1997 è stata la Chamber Orchestra of Europe alla quale è succeduta dal 1998 la Mahler Chamber Orchestra. Il progetto di residenza di quest'ultima orchestra ha ottenuto negli anni passati il sostegno economico dell'Unione Europea.

La stretta collaborazione con il Maestro Abbado ha anche consentito di organizzare numerosi eventi con la partecipazione della Berliner Philharmonisches Orchester.

Negli ultimi anni "Ferrara Musica" ha anche dato vita ad una scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali, che ha preso avvio con ampia soddisfazione per i risultati didattici ed artistici.

Tenuto conto di un programma di riassetto delle iniziative culturali, in corso di definizione da parte del Comune di Ferrara, si è ritenuto opportuno formulare l'uscita della Fondazione dalla Associazione, a fine esercizio 2006. Ciò consentirà di proseguire i rapporti con il partner storico della Fondazione nel campo musicale, uniformando le modalità di intervento a quelle normalmente adottate dal nostro Ente.

Il **Consorzio Ferrara Ricerche**, costituito ai sensi di cui agli artt. 2602 e segg. del codice civile nel 1993 su iniziativa tra gli altri dell'Università degli Studi di Ferrara, ha visto l'ingresso della Fondazione nella sua compagine a far tempo dal 1995. La sede legale ed amministrativa è fissata presso l'Università di Ferrara. Il consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese ed enti consorziati.

Nei primi mesi del 2005 è stata varata una riforma dello Statuto consortile, finalizzata principalmente ad affinare gli strumenti di intervento del Consorzio per la valorizzazione dell'attività di ricerca applicata della Università di Ferrara anche con riferimento alle possibilità di sue ricadute in termini di trasferimento tecnologico.

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche in primis del territorio ferrarese, il consorzio persegue i seguenti fini:

- a) promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicata;
- b) effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
- c) attività di trasferimento tecnologico;
- d) messa a disposizione, sia degli associati che di terzi, di una serie di servizi quali:

- informazione aggiornata sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei consorziati;
- informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso i laboratori dei consorziati o di terzi o privati;
- assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o privati;
- assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici o privati per la ricerca;
- assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;
- assistenza nella progettazione e gestione, e/o progettazione e gestione diretta di master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale anche tramite l'attivazione di proprie borse di studio, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato;
- gestione di servizi tecnico amministrativi ed organizzativi a sostegno della attività di ricerca didattica ed assistenziali dell'Università;
- assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate, con consulenza e con servizi;
- creazione e/o partecipazione a Società strumentali anche a fini di lucro per lo svolgimento di particolari attività (ad es. convegnistica, gestione tecnico amministrativa di *spin off*, ecc)
- promozione di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca ed imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale;
- collaborazione con altri consorzi e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico scientifica con Paesi esteri.

Nell'esercizio 2006 sono stati numerosi i progetti, anche sostenuti dalla Fondazione, che hanno trovato la loro realizzazione per il tramite del Consorzio.

E) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Le disposizioni normative e statutarie prevedono la formazione di un regolamento organico per gli interventi ed erogazioni, che disciplini le modalità ed i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Già nel 2003, si è provveduto a formare ed approvare un documento che ha affrontato il tema dell'attività erogativa della Fondazione, fornendo una serie di considerazioni ed informazioni di utilità generale. Infatti, anche prima che venisse

conclusa la fase transitoria conseguente alla emanazione della normativa Ciampi-Tremonti, è sembrato utile ed opportuno far sì che alcune linee di carattere generale potessero trovare condivisione informata.

Nell'ottobre del 2006 a detto documento ha fatto seguito la redazione di un vero e proprio regolamento dell'attività erogativa, che riprende e definisce i concetti generali a suo tempo espressi. Si riporta di seguito il testo integrale approvato dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 09 novembre 2006.

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' EROGATIVA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Art. 1) – Oggetto

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando nei settori definiti all'art. 3 dello Statuto, secondo le norme di legge tempo per tempo vigenti.

Il presente regolamento disciplina le attività di erogazione da porre in essere nell'adempimento di quanto previsto al comma primo.

Art. 2) - Modalità di intervento

La Fondazione agisce preferibilmente tramite *progetti*, ossia tramite ogni attività organizzata, svolta nei settori di intervento della Fondazione, destinata a produrre risultati in un arco temporale determinato.

Essi possono assumere la forma di *interventi propri*, se realizzati direttamente dalla Fondazione, eventualmente con la collaborazione di altri soggetti, o di *erogazioni*, nel caso di corresponsione di finanziamenti in denaro o natura a favore di soggetti terzi.

Art. 3) – Soggetti destinatari

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di istituzioni od enti, pubblici e privati, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, di quelli previsti dalla legge e dallo Statuto.

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione;
- c) non avere finalità di lucro.

Le istituzioni e gli enti privati devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o, comunque, avente data certa. E' in facoltà della Fondazione accogliere domande provenienti da associazioni o comitati, costituiti anche senza le suddette formalità, purché promuovano iniziative ritenute di particolare interesse e comunque senza finalità di lucro.

Gli enti e le istituzioni richiedenti devono possedere le comprovate capacità di gestire l'iniziativa per la quale chiedono l'intervento della Fondazione.

Non sono ammessi interventi ed erogazioni, diretti od indiretti, a favore di:

- enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura ad eccezione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/1991 e successive modificazioni;
- partiti ed associazioni politiche e sindacali.

Art. 4 – Programmazione dell'attività

La Fondazione sceglie, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (cosiddetti "rilevanti") anche appartenenti a più di una delle categorie di settori ammessi. La scelta dei settori rilevanti viene effettuata con delibera dell'Organo di Indirizzo, su motivata proposta del Consiglio di Amministrazione, ed ha valenza triennale.

La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, a ciò destinando almeno il cinquanta per cento del reddito residuo dopo le destinazioni indicate nelle lettere a), b) e c) dell'art. 7 del vigente statuto.

Il residuo reddito, dopo le destinazioni di cui al precedente comma e le altre previste all'art. 7 lettere e) ed f) del vigente statuto, può essere destinato ad altri settori ammessi, che vengono individuati anche annualmente dall'Organo di Indirizzo secondo quanto previsto ai commi successivi del presente articolo.

Entro il mese di ottobre di ogni anno, l'Organo di Indirizzo, sentito il Consiglio di Amministrazione, approva il documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione.

Il documento contiene la specificazione degli obiettivi statuari che la Fondazione intende perseguire nell'esercizio successivo, nonché eventuali altri di carattere pluriennale.

Il documento, tenuto conto delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire e le priorità per il periodo considerato, evidenziando le risorse da destinare al finanziamento dei diversi settori statutari.

Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, il Consiglio di Amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle proprie competenze e per formulare gli opportuni riferimenti all'Organo di Indirizzo, può provvedere ad audizioni, disporre studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

Art. 5) - Forma e contenuti delle domande

La Fondazione pone a disposizione di chiunque abbia interesse appositi moduli per la formulazione delle domande di contributo. Nella redazione delle stesse deve aversi riguardo alla individuazione precisa del contenuto e dei soggetti coinvolti, dei beneficiari e degli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché delle risorse e dei tempi necessari per la loro realizzazione.

In particolare le domande di erogazione devono contenere le seguenti indicazioni, la cui carenza costituisce impedimento all'istruzione della domanda e può essere motivo di rigetto della stessa:

- la precisa identificazione del soggetto richiedente cui andrà destinata l'erogazione, nonché delle persone che in concreto si occuperanno del progetto;
- numero di telefono, fax, e-mail, se posseduta, e coordinate bancarie per i versamenti;
- il piano finanziario del progetto;
- il tipo di intervento richiesto alla Fondazione ed il previsto relativo costo;
- le eventuali altre fonti di finanziamento che concorreranno a sostenere le spese necessarie alla completa realizzazione del progetto;
- una specificazione dei benefici attesi per la popolazione e per il territorio interessati dal progetto.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da suo delegato.

Art. 6) – Attività istruttoria

L'attività istruttoria inizia con la verifica ad opera della Segreteria degli aspetti formali e degli elementi di rispondenza con le previsioni statutarie e regolamentari, nonché con i programmi della Fondazione, prosegue con l'esame da parte del Segretario

Generale che sottopone la pratica istruita alla Commissione consiliare competente, per la valutazione e l'espressione del proprio parere consultivo.

In casi di urgenza il progetto potrà essere sottoposto direttamente al vaglio del Consiglio di Amministrazione, per l'adozione delle opportune determinazioni anche in assenza del parere della Commissione competente.

Il Segretario Generale provvede direttamente a comunicare agli interessati la improcedibilità della domanda, quando la stessa presenti evidenti ed insanabili elementi in contrasto con norme di legge, statutarie o regolamentari.

L'esame delle pratiche da parte della Commissione competente avviene di norma con cadenza quadrimestrale. Qualora ne ravvisi l'esigenza, ciascuna Commissione potrà tenere riunioni anche con maggior frequenza o su specifici temi.

Nel corso della riunione vengono effettuate le valutazioni secondo i criteri di cui al successivo art. 7). Se ritenuto opportuno, la Commissione può disporre un supplemento di istruttoria, anche richiedendo chiarimenti od ulteriore documentazione.

Esaurita la fase istruttoria, la pratica viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione con il parere della Commissione competente, per le definitive determinazioni in proposito.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti le Commissioni di cui al comma primo nei diversi settori di intervento.

Art. 7) – Criteri per la valutazione dei progetti

La Fondazione esegue una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti propri o presentati nel medesimo settore.

A tal fine vengono fissati i seguenti parametri di base, fermo restando che gli stessi potranno essere diversificati per settore e per entità economica o complessità del progetto:

- a) coerenza e congruità dell'intervento in relazione ai mezzi utilizzati ed agli obiettivi perseguiti;
- b) efficacia dell'intervento rispetto ai fini istituzionali della Fondazione;
- c) aderenza geografica dell'intervento con l'area di interesse della Fondazione;
- d) quota di cofinanziamento propria del richiedente e/o di terzi;
- e) esperienze del richiedente maturate in precedenza;
- f) efficienza e trasparenza della operatività del richiedente;

Nella selezione, verrà attribuita particolare considerazione ai progetti che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) contenuti particolarmente innovativi;
- b) eventuali positive ricadute in termini occupazionali sul territorio;

- c) sostenibilità del progetto, ovvero capacità dello stesso di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo significativo, dopo il termine dell'intervento;

Verranno per contro considerati come elementi di minor favore nella valutazione del progetto:

- a) la reiterazione di richieste analoghe del richiedente in più esercizi;
- b) la richiesta di contributi per la gestione ordinaria;
- c) la richiesta di copertura di sbilanci operativi per iniziative già intraprese.

Art. 8) – Comunicazione delle decisioni della Fondazione e pagamenti

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente entro trenta giorni dalla decisione. In caso di deliberazione positiva, alla comunicazione vengono unite le indicazioni sulle condizioni e modalità di erogazione.

Di norma il versamento avviene a fronte del ricevimento di idonea documentazione di spesa. Nel caso di assegni di ricerca, borse di studio o similari, esso avviene a fronte della comunicazione della presa servizio da parte del vincitore.

L'effettuazione dell'erogazione fa sorgere in capo al soggetto destinatario l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati ottenuti, nonché un rendiconto delle entrate e delle uscite. Nel caso di progetti pluriennali o comunque suddivisi in più fasi o stati di avanzamento, è richiesta una relazione per ogni anno, fase o stato di avanzamento.

Rimane in facoltà della Fondazione di eseguire direttamente o tramite terzi incaricati i controlli e verifiche che la stessa riterrà opportuni, in relazione alla natura ed alla dimensione del progetto.

L'erogabilità del contributo ed ogni conseguente obbligo della Fondazione vengono meno in caso di mancato avvio del progetto entro l'esercizio successivo a quello della deliberazione, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di assumere di volta in volta diverse determinazioni in relazione a caratteristiche peculiari dei progetti.

Art. 9) – Pubblicizzazione e comunicazioni

Il beneficiario dell'erogazione si impegna a dare adeguato risalto all'intervento finanziario della Fondazione Carife, in ogni comunicazione o pubblicazione afferente il progetto. Si impegna altresì a concordare con la Fondazione Carife le modalità di pubblicizzazione del progetto.

La Fondazione Carife avrà diritto di utilizzare dati notizie ed immagini afferenti il progetto in ogni tipo di comunicazione, istituzionale o meno, direttamente od

indirettamente, tramite stampa, telefono, radio, televisione, internet ed ogni altra modalità di diffusione qui non specificata.

Per altre informazioni, si rinvia al documento citato “L’attività istituzionale della Fondazione. Considerazioni ed informazioni di utilità generale”, che è disponibile presso gli uffici della Fondazione. Lo stesso è anche consultabile e scaricabile dal nostro sito Internet (www.fondazionecarife.it). Attraverso quest’ultimo è possibile anche effettuare l’inoltro delle domande di contribuzione e l’interrogazione sullo stato dell’esame delle stesse rimanendo comodamente a casa od in ufficio, registrandosi con una *password* riservata e secondo modalità di accesso protette, in modo da tutelare al massimo la *privacy* del richiedente. Questa procedura adottata in via sperimentale dovrebbe consentire maggior immediatezza nei rapporti ed una più ampia informazione sui processi decisionali.

F) I PROGETTI E LE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA FONDAZIONE

I progetti finanziati dalla Fondazione, fatta eccezione per quelli realizzati direttamente, sono generalmente il frutto dell'impegno congiunto con altri soggetti: Enti Locali, Università, Soprintendenze, Azienda USL ed Ospedaliera nonché tanti organismi privati, quali Comitati, Associazioni di Volontariato e quanti altri operano perseguendo fini analoghi a quelli della Fondazione.

In ottemperanza ad esigenze di trasparenza dell'operato della Fondazione, senza dimenticare però anche una opportuna snellezza descrittiva, si offre quindi una sintesi dei progetti maggiormente rappresentativi dell'attività istituzionale nei nove settori di intervento (di cui tre "rilevanti" e sei "ammessi non rilevanti"). Segue poi l'elenco completo di tutte le iniziative sostenute nel corso del 2006, per consentire di avere un quadro completo degli interventi progettuali della Fondazione.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

COMUNE DI FERRARA – MANIFESTAZIONI ARTISTICHE A PALAZZO DEI DIAMANTI: “DE PISIS A FERRARA” E “ANDRE' DERAIN”.

495.000,00

La mostra sul pittore ferrarese De Pisis a Palazzo dei Diamanti, luogo per eccellenza in cui la città organizza eventi culturali di livello nazionale, ha voluto essere l'omaggio di Ferrara ad uno dei suoi artisti più illustri, indiscusso maestro della pittura italiana del secolo scorso. Inoltre, questa esposizione è stata anche un segno di profonda gratitudine verso i tre benefattori grazie ai quali le Gallerie Civiche di Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara possiedono una così preziosa raccolta di opere del pittore: Giuseppe Pianori e Manlio e Franca Malabotta, che con rara generosità hanno arricchito la nostra città di questo straordinario patrimonio artistico.

Successivamente, Palazzo dei Diamanti ha ospitato la mostra su André Derain, organizzata da Ferrara Arte in collaborazione con lo Statens Museum for Kunst di Copenhagen. La mostra, curata da Isabelle Monod-Fontaine condirettrice del Museo Nazionale d'Arte Moderna "George Pompidou" di Parigi, rende omaggio ad un grande maestro dell'arte moderna, pioniere di alcune tra le più importanti correnti artistiche del primo Novecento. Protagonista del *fauvisme* assieme a Matisse, Derain fu tra i primi a scoprire il fascino dell'"arte negra" e la lezione di Cézanne, dando un importante contributo anche alla nascita del cubismo.

PALIO DI FERRARA

30.000,00

Sono trascorsi sette secoli dalle prime notizie del Palio di Ferrara, contenute negli Statuti del 1287. Eppure, da quando è ripresa, questa manifestazione cresce di anno in anno la sua capacità di aggregazione e di attrazione. Appoggiandola con costante partecipazione, la Fondazione contribuisce alla sua riuscita. Dal 2004, inoltre, tale sostegno è stato esteso anche alle numerose manifestazioni a corollario dell'evento: sfilate, gare cittadine degli sbandieratori e diverse manifestazioni domenicali che si svolgono fra marzo e maggio e fra settembre e novembre.

INTERVENTI DI PROMOZIONE DI FERRARA E PROVINCIA A LIVELLO NAZIONALE

14.000,00

Nell'ottica di una valorizzazione generale di Ferrara e del suo territorio a livello nazionale, la Fondazione, oltre alle iniziative proprie, illustrate alla lettera c) del presente bilancio, ha inteso sostenere anche due iniziative su proposta di terzi. Si tratta di due progetti che considerano la nostra città l'una come "prodotto" di qualità da promuovere, l'altra invece come luogo di confronto e di riflessione per la programmazione e gestione di interventi culturali miranti allo sviluppo del turismo e dell'economia della nostra provincia. Al primo aspetto di promozione va infatti ricondotta la partecipazione della Camera di Commercio Industria Artigianato di Ferrara al Salone del Gusto di Torino, in occasione del quale sono state promosse le "17 Perle del Ferrarese", ovvero i nostri prodotti tipici d'eccellenza; per il secondo aspetto più "riflessivo" va citato invece l'importante convegno organizzato dal Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM.) dal titolo "Comunicare le città d'arte – Economia e Cultura, Media e Tecnologie", tenutosi lo scorso settembre nell'elegante cornice del Castello Estense.

SOSTEGNO RASSEGNE TEATRALI A FERRARA E PROVINCIA

53.500,00

Attenzione è stata rivolta anche alla produzione e rappresentazione teatrale sia a Ferrara che in Provincia, anche tramite il sostegno ad alcune associazioni culturali. La Fondazione ha infatti stanziato dei contributi a favore delle associazioni "Gruppo Teatro Musica Giovani 90" di Argenta e "Arkadis" per la programmazione al Teatro di Occhiobello. Sono state inoltre sostenute rappresentazioni sceniche particolari, come le danze rinascimentali organizzate dalla Associazione "Bald'anza", tenutesi a Casa Romei, nonché la rassegna Teatro Ragazzi "Il sipario meravigliante" coordinata dal Comune di Massafiscaglia ma riguardante anche i Comuni di

Migliaro, Migliarino, Lagosanto e Codigoro. I Comuni che hanno beneficiato direttamente di sostegno per le proprie programmazioni teatrali sono invece stati quello di Codigoro, Copparo e Ostellato.

SOSTEGNO RASSEGNE CONCERTISTICHE A FERRARA E PROVINCIA

29.800,00

L'impegno della Fondazione nel campo musicale è testimoniato dai numerosi contributi erogati a diverse associazioni culturali, a Comuni della Provincia ed alle diverse orchestre del nostro territorio che ogni anno presentano programmi artistici di grande interesse. Come per esempio la rassegna di musica antica dell'Accademia Bizantina presso Casa Romei, organizzata in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna; i concerti della Accademia Corale "Vittore Veneziani", della Associazione Corale "Antonio Vivaldi" di S. M. Maddalena o del Circolo della Musica "Mafalda Favero" di Portomaggiore; i concerti del Coro Polifonico di Santo Spirito, e quelli dell'associazione musicale "Amici dell'organo", che ogni anno organizza il festival internazionale d'organo a Ferrara, giunto ormai alla sua VII edizione. Ma non bisogna neanche dimenticare i concerti organizzati dalle varie bande musicali di Ferrara (la banda "Musi") e dei vari paesi di provincia (Berra, Poggio Renatico, Porotto), nonché la rassegna denominata "Primaveramusica" organizzata dal Conservatorio di musica di Adria.

ORCHESTRA CITTA' DI FERRARA

22.500,00

Una menzione a parte merita l'orchestra cittadina, che nel 2006 ha ripetuto con successo il progetto denominato "Orchestra città di Ferrara veicolo di cultura fra città e territorio" in collaborazione, oltre che con la Fondazione, con la Provincia ed il Comune di Ferrara. Per tutti i concerti si è quindi potuta garantire la gratuità dell'ingresso, riuscendo nell'intento di portare in punti nodali della provincia la musica di una orchestra che ha consolidato da oltre un decennio la propria presenza nelle strutture cittadine preposte a tale genere artistico. Degna di nota è anche l'inizio della collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara: l'Orchestra ha tenuto infatti un concerto in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2006/2007, ospite tra le varie personalità anche il Ministro dell'Università e della Ricerca On.le Fabio Mussi. Sempre a suggello di questa nuova collaborazione avviata nel 2006, l'Orchestra ha tenuto inoltre un concerto nell'aula magna del Dipartimento di Fisica.

SOSTEGNO RASSEGNE CONCERTISTICHE RIVOLTE AI GIOVANI

18.000,00

Nel corso del 2006 la Fondazione ha anche sostenuto rassegne musicali rivolte più propriamente ad un pubblico giovane. Una di queste è stata quella organizzata dall'ARCI al circolo RENFE di Ferrara, denominata "Indie Thursdays", in cui gruppi emergenti del nostro territorio si sono esibiti, per dieci giovedì sera, insieme a formazioni di musica indipendente di fama nazionale e internazionale. L'altra manifestazione rivolta ai giovani è stata la tredicesima edizione di "Rock a FE", concorso musicale inserito nella sagra di San Maurelio a Malborghetto di Boara. Una delle novità del 2006 riguarda l'aver incentrato il concorso su band "under 21". Come ogni anno, la manifestazione, senza fini di lucro e sostenuta dall'attività di un gruppo di volontari, è stata occasione di raccolta fondi da destinare in beneficenza.

RESTAURO PALA RAFFIGURANTE LA "SACRA FAMIGLIA" DI GIULIO ROMANO PRESSO LA CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA A ROMA

35.000,00

La Fondazione è tra i sostenitori dell'importante restauro di cui è oggetto la *Sacra Famiglia* di Giulio Romano, conservata nella Chiesa di Santa Maria dell'Anima a Roma. La pala, descritta anche da Giorgio Vasari nella vita da lui dedicata al pittore, fu commissionata intorno al 1520 da Jakob Fugger, facoltoso banchiere di Augusta, per l'altare della cappella di famiglia nella chiesa romana. Il restauro è seguito dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio ed è eseguito presso la Camera dei Deputati con la metodologia del "cantiere aperto" che consente al pubblico di poter seguire tutte le fasi dei lavori di restauro. L'intervento sarà arricchito da uno studio scientifico, documentato in ogni particolare, anche in vista di una pubblicazione dello stesso. La collaborazione della Camera dei Deputati all'iniziativa conferma il vivo interesse per il mondo del restauro, volto a diffondere la cultura della tutela e a promuovere la ricerca e la professionalità italiana nell'ambito della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico nazionale.

INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI: CONVEGNO NAZIONALE "DELIZIA DEL VERGINESE: IL BROLO - GIARDINO RITROVATO" E CICLO DI CONFERENZE SUL TEMA "LABIRINTO E GIARDINI"

7.000,00

Nel maggio 2006 è stato inaugurato il recupero, già finanziato dalla Fondazione negli scorsi esercizi, del giardino della delizia del Verginese a Gambulaga, nei pressi di Portomaggiore. Il brolo che si è voluto

ricreare è un giardino di frutti piantato in grandi comparti inerbiti di forma geometrica, secondo una tipologia in uso nelle nostre zone dal tardo Medioevo ed utilizzata sino quasi ai giorni nostri. Le specie impiantate sono state scelte dopo un attento studio degli erbari antichi, nel pieno rispetto della storia del nostro territorio, che permette ora di offrire al visitatore una fedele ricostruzione della tipologia del giardino antico. Per illustrare gli studi che hanno portato al restauro botanico, raccolti ora in una pregevole pubblicazione, si è svolto presso il Castello del Verginese un convegno nazionale dal titolo "Delizia del Verginese: il brolo – Giardino Ritrovato", finanziato anch'esso dalla Fondazione. Sempre nell'ambito della valorizzazione di giardini antichi, si è anche sostenuta una serie di momenti di approfondimento culturale sul tema "Labirinti e Giardini" organizzata dal Garden Club. Le conferenze, aperte alle scuole, all'Università ed alla città, sono state occasione per illustrare il più ampio progetto di "adozione", da parte dell'associazione culturale, del labirinto del giardino del Palazzo Costabili, offrendo al pubblico momenti di approfondimento sia sul tema del labirinto in sé che sul restauro vegetale attualmente in corso.

PREMIO ESTENSE

20.000,00

La Fondazione è tra i sostenitori dell'importante Premio giornalistico estense, istituito nel 1965 dall'Unione degli Industriali della Provincia di Ferrara. Giunto ormai alla 42^a edizione, il premio è destinato ad un volume in commercio, di un unico autore, che raccolga nella loro integrità, o anche ampliati, articoli in lingua italiana, di giornalisti professionisti o pubblicisti, apparsi o trasmessi dai mezzi di stampa. L'esame dei volumi, che entro il mese di maggio vengono inviati alla segreteria organizzativa del Premio, viene affidato sia ad una Giuria Tecnica sia da una ferrarese, quest'ultima composta da 40 elementi. Le due giurie, attraverso votazioni successive, intervallate da momenti di confronto e da espressioni di pareri sui quattro volumi finalisti, individuano così, a poche ore dalla cerimonia di premiazione, il libro vincitore. Nella prestigiosa cornice del Teatro Comunale, nel corso di una elegante cerimonia pubblica cui partecipano illustri personalità del mondo politico, imprenditoriale e giornalistico, viene quindi consegnato il premio al giornalista vincitore.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA

193.375,00

La Fondazione continua a sostenere, anche grazie alla recente istituzione del "Comitato dei Sostenitori" (per il quale si rimanda al paragrafo seguente), la ricerca scientifica di alto livello in collaborazione con vari Dipartimenti Universitari così come con altri Enti ed Istituti che operano sul nostro territorio, o semplicemente per lo sviluppo dello stesso, finanziando borse di studio e assegni di ricerca nelle più svariate discipline. Nel 2006 - con il contributo della Fondazione - sono state sostenute numerose ricerche, oltre quelle rientranti nei piani poliennali (tra l'altro considerevolmente aumentate rispetto all'esercizio precedente), mediante il finanziamento di 19 borse di studio e assegni mediamente di circa € 10.000,00 ciascuno. Nell'ambito universitario di Ferrara sono stati stanziati contributi a sostegno delle seguenti ricerche: due assegni sono stati assegnati alla Clinica Neurologica per ricerche da svolgersi rispettivamente nell'ambito dei master di Fisiologia Clinica e di Epilettologia; un altro è stato invece destinato al Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare per proseguire la ricerca sul ruolo delle metallo proteasi nella patogenesi e nell'evoluzione della sclerosi multipla; un assegno è stato anche dato al Dipartimento di Scienze Giuridiche in cofinanziamento con la New York University per un progetto di ricerca sul tema della gestione dei diritti di proprietà intellettuale; un assegno è stato destinato per lo studio del ruolo della *Clamidia Pneumoniae* nelle patologie reumatiche della Sezione di Malattie Infettive; un'altra ricerca sostenuta è quella sul tema "Ruolo del sistema cannabinoide e delle interazioni tra cannabinoidi e colecistochinina nel sistema nervoso centrale del ratto. Possibile rilevanza nei disturbi d'ansia" in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale; una ricerca presso il Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare servirà a portare avanti il progetto di approfondimento sulle patologie emorragiche e trombotiche; quella invece presso la Sezione di Farmacologia, per continuare lo studio sul morbo di Parkinson; sono stati stanziati anche tre assegni in cofinanziamento con la Facoltà di Lettere e Filosofia sui temi rispettivamente del "teatro greco e romano", dei "romanzi famigliari" e sulla "Profezia nel Medioevo e nel Rinascimento"; sempre in cofinanziamento, sono state stanziati quattro borse di studio su temi in prevalenza di ambito ferrarese, coordinate dal Dipartimento di Scienze Storiche; è stato infine anche sostenuto un progetto di ricerca inerente il monitoraggio dello stato di degrado di chiese rurali di valore storico-artistico nel territorio ferrarese coordinato dal Dipartimento delle Risorse naturali e Culturali. Per quanto riguarda ambiti di azione al di fuori dell'Università

degli Studi di Ferrara, si ricorda il progetto in collaborazione con l'Associazione Ferrara Ortodonzia, nell'ambito della ricerca sul tema: "Non compliance in ortodonzia mediante l'utilizzo di *miniscrew* per ancoraggio scheletrico"; il finanziamento a favore del Comune di Bondeno a sostegno di studi paleontologici, nonché la borsa di studio per un progetto di ricerca in campo biomedico, assegnata al vincitore del premio "Nicolò Copernico", concorso nato a Ferrara ma volto a far emergere in campo nazionale giovani e validi ricercatori.

PARTECIPAZIONE AL COMITATO DEI SOSTENITORI

400.000,00

Al fine di creare un tavolo comune per l'analisi, individuazione e finanziamento di importanti progetti di ricerca universitaria che necessitano di notevoli capitali di investimento, l'Università degli Studi di Ferrara si è fatta promotrice del "Comitato dei Sostenitori", strumento operativo che, collegando il settore pubblico con quello privato, mette "in rete" i diversi interlocutori sul territorio ferrarese. La Fondazione ha aderito sin dal 2005 a tale iniziativa sinergica, di cui fanno parte oltre all'Università, anche la Cassa di Risparmio S.p.A., la Provincia di Ferrara, il Comune di Ferrara, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara nonché la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Cento. Nel corso del 2006 il Comitato ha operato scelte che hanno privilegiato l'acquisto di strumentazioni necessarie per svolgere esclusivamente ricerche scientifiche di qualità nell'ambito dell'Ateneo ferrarese. Importante sottolineare che le strumentazioni così acquisite sono considerate di uso condiviso e quindi non di uso esclusivo dei gruppi di ricerca afferenti al laboratorio, dipartimento o centro in cui sono state collocate.

ACQUISTO DELLA MACCHINA RT-PCR NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DI MARCATORI MOLECOLARI DEI TUMORI DEL CAVO ORALE

25.000,00

Per potenziare le ricerche in ambito genetico finalizzate a diagnosi precoci, la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di una strumentazione di tipo "Real-Time PCR" nell'ambito di un progetto di ricerca inerente i tumori del cavo orale. Questo tipo di tumore è infatti il settimo tumore maligno per incidenza e pone rilevanti problemi, oltre che di sopravvivenza, anche di riabilitazione successiva all'operazione. Essendo però tale strumentazione fondamentale per la sperimentazione in senso lato, essa verrà utilizzata non solo nel campo medico della sezione di chirurgia maxillo-facciale che ne ha direttamente beneficiato, ma verrà messa a disposizione anche per ulteriori progetti in collaborazione con altri gruppi

di ricerca, in linea quindi con la filosofia espressa dal Comitato dei Sostenitori più sopra illustrata.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

ACQUISTO VEICOLI PER IL SOCCORSO E L'ASSISTENZA SANITARIA

120.000,00

A fronte di domande sempre più numerose per l'acquisto di automezzi, la Fondazione ha accolto nel 2006 tre richieste di cui due finalizzate all'acquisto di autoambulanze. E' quest'ultimo il caso sia dell'Associazione Pubblica Assistenza di Portomaggiore che della Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Ferrara, che avevano necessità, non più procrastinabile, di sostituire mezzi obsoleti e usurati dall'intenso utilizzo, per lo svolgimento delle proprie attività. L'A.V.I.S. Provinciale di Ferrara, invece, associazione di stampo volontaristico che si occupa sul territorio della raccolta sangue anche con attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti, ha potuto sostituire il vecchio pulmino, che ormai non rispondeva più alle esigenze di trasporto sicuro sia del personale che delle attrezzature occorrenti per la raccolta del sangue. Questi interventi vogliono esprimere la sensibilità verso la soluzione dei problemi di decentramento delle strutture sanitarie, spesso difficilmente raggiungibili da una popolazione che è caratterizzata tra l'altro da un progressivo invecchiamento.

PROGETTO "MUSICA E MUSICOTERAPIA ENTRANO IN REPARTO"

20.000,00

R ecentemente a Ferrara, anche grazie alla Fondazione che ne ha sostenuto lo start-up, è stato dato il via ad un progetto decisamente innovativo. Alcuni professionisti della città, sostenuti da entusiasmo e competenza, hanno messo in moto una fruttuosa sinergia fra differenti istituzioni locali: Università degli Studi di Ferrara, Arcispedale S. Anna, Ospedale "S. Giorgio" e Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi". L'obbiettivo comune è stato quello di avviare a Ferrara la musicoterapia, riassunto nel progetto "Ferrara InSuono - Musica e Musicoterapia entrano in reparto". Il programma si articola su quattro livelli. Quello della musicoterapia, attiva già da maggio 2006 presso l'Ospedale di Riabilitazione "S. Giorgio"; quello della formazione, con la nascita di un master universitario; quello della ricerca, a confermarne l'alto contenuto scientifico; quello della musica, nel senso stretto del termine, affidata al Conservatorio, con concerti e momenti musicali per offrire sollievo alle persone ricoverate. Per promuovere il progetto e

sensibilizzare la popolazione sull'importanza della musica anche come mezzo di riabilitazione, nel marzo 2006 Ferrara è stata sede di un convegno internazionale, coronato da un meraviglioso concerto al Teatro Comunale con il musicista di fama internazionale Uto Ughi (a sostegno del quale nel settore "Arte, attività e beni culturali" la Fondazione ha stanziato nel 2006 la somma di € 9.000,00).

**AZIENDA OSPEDALIERA – ACQUISTO DI UN IMPIANTO
DI COBALTO TERAPIA CON FASCI ESTERNI**

150.000,00

La Fondazione nel corso del 2006 ha proceduto allo stanziamento di una seconda *tranche* di contributo per permettere all'Azienda Ospedaliera di Ferrara, grazie ad un sostegno complessivo in due anni pari a € 400.000,00, di acquistare un impianto di cobalto terapia Theratron Equinox. Tenuto conto della vetustà dell'impianto precedentemente attivo, si era rischiato di determinare uno stato di carenza in tema di radioterapia nell'unica sede provinciale di erogazione, durante la realizzazione della nuova sede per un acceleratore lineare, già finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ma che si protrarrà per alcuni mesi. Tale situazione risultava particolarmente pericolosa, in quanto la telecobaltoterapia è l'unica garanzia di trattamento radioterapico per i pazienti oncologici, in quella fase di transizione. A gennaio 2007, presso l'Ospedale Sant'Anna, è stata inaugurata la nuova apparecchiatura, con somma soddisfazione per l'importante risultato conseguito.

**AZIENDA USL – OSPEDALE DEL DELTA:
AGGIORNAMENTO DELL'APPARECCHIATURA DI
RISONANZA MAGNETICA**

264.000,00

L'aggiornata apparecchiatura in dotazione all'Ospedale del Delta, viene impiegata da 6 anni non solo in ambito osteoarticolare e cerebrale ma anche in quello vascolare, mammario, oncologico e cardiologico. La crescita tecnologica degli ultimi anni, unitamente alla considerazione dell'importanza che ha assunto l'*imaging* con risonanza magnetica nel campo della prevenzione e della diagnosi precoce, hanno reso necessario un *upgrade* dell'apparecchiatura per poter continuare a garantire una buona qualità dell'immagine e quindi un buon servizio al pubblico.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA E DI SPECIALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI FERRARA ED ALTRI ENTI

54.000,00

La Fondazione ha anche sostenuto progetti di formazione post-universitaria e di specializzazione sia in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara che con altri enti. Nel primo caso occorre citare il sostegno dato ai due master organizzati dalla Facoltà di Architettura, segnatamente quello in "Progettazione del paesaggio e riqualificazione dell'ambiente" nonché quello internazionale denominato MAPAUS III – "Master Internazionale in Programmazione di Ambienti Urbani Sostenibili", programma formativo gemellato con Università dell'America Latina.

Al di fuori dell'ambito universitario, si ricorda invece la borsa di studio in "Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione", master organizzato da Alma Graduate School (ex Profingest) a Bologna. Da ricordare sono anche le borse di studio in collaborazione con gli "Amici del cuore" di Rovigo, destinate a giovani laureati tirocinanti in cardiologia o a cardiologi in servizio all'Ospedale di Rovigo.

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA POST LAUREA TRAMITE LO I.U.S.S.

100.000,00

La Fondazione nel 2006 ha finanziato il secondo anno dello "I.U.S.S. – Ferrara 1391" ovvero l'Istituto Universitario di Studi Superiori. Il progetto dello I.U.S.S. prevede la creazione di una struttura che offra percorsi di formazione universitaria di qualità pre e post-laurea. La Fondazione si è orientata sulla formazione post-laurea, seguita dalla Scuola di Alta Formazione (S.A.F.) consistente in una scuola di dottorato per l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca in ambito internazionale. La S.A.F. è suddivisa in tre macroaree: Area Medico-Biologica, Area Scientifico-Tecnologica e Area Economico-Giuridico-Filosofico-Filologica. Il sostegno della Fondazione, oltre a coprire parte delle spese per lavori resisi necessari presso la sede dell'Ente, serve per finanziare borse di studio volte ad incentivare la residenzialità degli studenti, dotarli di buone competenze linguistiche ed informatiche, fornire loro la possibilità di *stage* all'estero. Inoltre, parte del contributo è stato destinato al programma "Copernicus visiting scientists", in base al quale vengono sostenute parte delle spese dei docenti stranieri impegnati nei programmi formativi dei corsi di dottorato dell'ateneo ferrarese.

ISTITUTO DI STUDI RINASCIMENTALI: IX SETTIMANA DI ALTI STUDI DEDICATA ALLA CULTURA DELLE IMMAGINI ALLA ANTICA PRESSO LE CORTI RINASCIMENTALI

10.000,00

Anche nel 2006 si è voluto sostenere l'appuntamento culturale organizzato dall'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara, ovvero l'ormai consueta "Settimana di Alti Studi", giunta ormai alla nona edizione. Quest'anno il tema è stato "Gli dei a corte. Letteratura e immagini nella Ferrara Estense" e a trattarlo, nella cornice del Castello Estense, sono intervenuti 17 importanti specialisti del settore, provenienti da diverse istituzioni ed università, sia italiane che straniere. I relatori hanno quindi discusso con giovani ricercatori e con i giovani studiosi cui è stata assegnata la borsa di studio di ospitalità.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ANESTESIOLOGICHE E RADIOLOGICHE – SEZIONE DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE: REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI MACROSIMULAZIONE

25.000,00

Nella convinzione che la simulazione rappresenti oggi la metodica formativa più efficace e nell'ottica di voler trasmettere ai medici del domani l'importanza di accompagnare il "sapere" con il "saper fare" ed il "saper essere", l'Università degli Studi di Ferrara ha proposto alla Fondazione un progetto del tutto innovativo, all'epoca il primo del genere in Italia. La Fondazione ha pertanto partecipato allo *start-up* di un laboratorio di macrosimulazione, cofinanziato dall'Università stessa, che consiste nel replicare realisticamente situazioni lavorative create di volta in volta con lo scopo didattico, riprendendo e governando lo scenario da una sala di regia, per analizzare i comportamenti in un successivo *debriefing* dettagliato. Rivivere un "errore", un comportamento inadeguato vedendosi filmati, è infatti di assoluta efficacia: in questo modo è possibile migliorare non solo le conoscenze tecniche ma anche il comportamento e la capacità decisionale dell'allievo (medico, infermiere, tecnico), da solo o in gruppo.

ACQUISTO DI STRUMENTAZIONI INFORMATICHE E MULTIMEDIALI PER LE SCUOLE ELEMENTARI DI FERRARA E PROVINCIA

27.950,00

La Fondazione ha ricevuto nello scorso 2006 diverse richieste dagli Istituti di Istruzione Primaria di Ferrara e Provincia aventi ad oggetto l'acquisto di strumentazioni informatiche a servizio delle attività didattiche e formative rivolte sia a studenti che a insegnanti, in linea con la recente riforma scolastica. Il computer infatti, oltre ad essere strumento operativo essenziale per aggiornamenti

didattici, promuove l'interscambio di conoscenza e l'aiuto reciproco tra i bambini, mediato dalla condivisione fisica dello strumento informatico stesso. Il computer, utilizzato come concreto ausilio in grado di potenziare le capacità operative trasversali dei bambini, come la fantasia, la creatività e il senso critico, con l'aiuto degli insegnanti è risultato anche favorire un atteggiamento di collaborazione sia tra gli studenti che tra questi ultimi e gli stessi insegnanti. Per questi ordini di ragioni la Fondazione ha attuato interventi di implementazione informatica a favore di 12 scuole elementari di cui 8 in provincia di Ferrara.

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL MONDO
AGRICOLO FERRARESE: PROGETTO TELLUS 2**

6.500,00

Il progetto "Tellus 2" intende diffondere presso le scuole elementari del ferrarese una maggiore conoscenza del mondo agricolo locale e dei valori di tutela e promozione del territorio di cui è da sempre portatore. La Fondazione, nella sua costante attenzione al mondo della formazione e a quello della promozione dell'identità culturale locale, ha sostenuto in maniera determinante il progetto, fin dalla sua prima edizione nel 2003.

**ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER AGGIORNARE LA
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO "REMO
BRINDISI" AL LIDO DEGLI ESTENSI**

15.000,00

L'Istituto di Istruzione Secondaria "Remo Brindisi" del Lido degli Estensi di Ferrara è da circa quaranta anni punto di riferimento per la formazione professionale degli studenti di tutto il Basso Ferrarese. Nel 2006 la Fondazione, al fine di valorizzare le potenzialità operative e rafforzare le competenze professionali degli studenti, ha accolto la richiesta volta a migliorare l'offerta formativa sia dell'indirizzo "alberghiero" che di quello "industria e artigianato" dell'Istituto. Mediante il contributo è stato quindi possibile l'acquisto di un forno combinato a pannello elettronico per il laboratorio di cucina e di un tornio parallelo per le esercitazioni delle officine meccaniche elettroniche.

FONDAZIONE ZANOTTI: "WORK IN PROGRESS"

15.000,00

Il progetto "Work in progress", sostenuto dalla Fondazione Carife sin dallo *start-up* nel 2003, fornisce certamente un contributo importante nell'affrontare il problema dell'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, utilizzando un metodo innovativo che rende meno traumatico il passaggio scuola-lavoro. L'originalità del progetto sta infatti nell'affiancare al giovane, laureato o laureando, alcuni professionisti, imprenditori, consulenti ed

esperti del mondo del lavoro, che lo guidano nella ricerca di una occupazione che riesca a coniugare le attese ambizioni professionali con le richieste oggettive del mercato. Nel 2006 si è registrato un incremento dei professionisti coinvolti, quasi a confermare che il *modus operandi* “a rete” produce buoni frutti se ben coordinato e pertanto può fungere da modello per l’ampliamento del progetto originario. Così infatti è stato. Da progetto sperimentale intrapreso nel 2003 presso la Facoltà di Ingegneria, esso è stato infatti reso operativo anche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, che statisticamente presenta maggiori difficoltà di inserimento lavorativo da parte dei neolaureati.

ACQUISTO DI DUE PULMINI A SOSTEGNO DI ISTITUTI DI FORMAZIONE

40.000,00

Anche nel settore dell’“educazione, istruzione e formazione” nel corso del 2006 sono stati stanziati contributi per l’acquisto di mezzi di trasporto. Un pulmino è stato infatti destinato alla Fondazione San Giuseppe di Cesta, che rappresenta l’unica scuola superiore di secondo grado/centro di formazione professionale del territorio dei sei Comuni (Copparo, Ro Ferrarese, Berra, Tresigallo, Formignana e Jolanda di Savoia). L’altro invece è stato donato al Seminario Arcivescovile di Ferrara, il quale aveva urgente necessità di un mezzo di trasporto avendo dovuto demolire i propri che ormai versavano in uno stato di assoluta fatiscenza.

PROGETTO CINEMA-SCUOLA

10.000,00

La Fondazione, così come fece la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. fin dal 1976, ha anche creduto in progetti innovativi dal punto di vista didattico, come il Progetto Cinema-Scuola, primo in Italia nel genere. Si ricorda al proposito che fu proprio il sostegno costante verso questo progetto che nel 1982 valse alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. il prestigioso riconoscimento della Croce di Malta D’Oro. Nel 2006 invece si sono celebrati i trenta anni di attività, ricordati ed illustrati in una rubrica personalizzata contenente pagine a colori con le sinossi dei film più visti dagli alunni e alcuni disegni vincitori delle varie edizioni del concorso “Cinema chiama Scuola”.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

SOSTEGNO ATTIVITA' SVOLTA DALL'ANTEA - ASSOCIAZIONE TERZA ETA' ATTIVA

7.000,00

Anche nel corso del 2006 non è mancato il sostegno della Fondazione all'attività della Associazione Nazionale della Terza Età Attiva (A.N.T.E.A.), sempre più qualificata e diversificata per venire incontro alle diverse esigenze degli anziani. A conferma dell'importanza dell'operato di questa organizzazione, Moreno Incerpi, storico presidente dell'associazione purtroppo recentemente scomparso in un tragico incidente stradale, ci faceva notare nella sua ultima richiesta di contributo rivolta alla Fondazione, che il telegiornale RAI Regionale Emilia Romagna aveva effettuato un ampio servizio sulla loro attività. Certamente una conferma per noi, che da anni vediamo nell'A.N.T.E.A. una associazione di volontari operosi che con passione si dedicano all'aiuto di anziani e persone bisognose sia in città che in provincia, organizzando anche servizi di trasporto per raggiungere gli ambulatori dei Comuni di Ferrara, Cento, Copparo e Portomaggiore, nonché predisponendo interventi domiciliari per le persone particolarmente in difficoltà.

ACQUISTO PULMINI PER TRASPORTO ANZIANI

55.478,00

Il trasporto degli anziani non autosufficienti, così come il trasferimento dei malati dalle sedi delle associazioni di volontariato ai luoghi di cura, o anche solo a zone non così vicine da raggiungere, sebbene in ambito cittadino, può costituire, per chi non ne ha i mezzi, un problema insormontabile o un semplice aggravio di costi: comunque un disagio che la Fondazione ha inteso per quanto possibile alleviare. Infatti, anche quest'anno sono stati stanziati contributi che hanno permesso di coprire i costi per l'acquisto di 2 automezzi destinati principalmente al trasporto degli anziani. Segnatamente, i beneficiari sono stati: l'Associazione "La Bussola" affiliata Auser di Ostellato e il Comune di Migliaro. In quest'ultimo caso, a fronte di richieste di automezzi da parte di altri soggetti operanti sul medesimo territorio di Migliaro nell'ambito dell'assistenza prevalentemente della popolazione anziana (Avis e casa protetta "Don Tampieri"), la Fondazione ha subordinato la donazione all'osservanza di un accordo in base al quale il Comune di Migliaro "si impegna concretamente a sovrintendere, coordinare ed organizzare l'utilizzo dell'automezzo da parte degli enti ed associazioni locali, garantendone il costante uso per i dichiarati obiettivi sociali ed umanitari".

Come ormai di prassi, si è effettuata una trattativa diretta con i fornitori dei pulmini per assicurare le condizioni di acquisto più vantaggiose ai destinatari dei contributi.

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

ASSOCIAZIONE “ORGANIZZAZIONE GIOVANNI GROSOLI”

7.500,00

L'associazione di volontariato per lo sviluppo educativo “Giovanni Grosoli” svolge da alcuni anni una importante funzione educativa, rivolta principalmente ai bambini ed ai giovani della Diocesi di Ferrara – Comacchio. Grazie alla preziosa collaborazione di volontari, che mettono a disposizione gratuitamente parte del loro tempo libero, vengono così realizzate attività culturali e formative incentrate sui valori cristiani, come incontri educativi e convegni aperti alla cittadinanza e la pubblicazione di sussidi liturgici. Anche mediante la cura di una rubrica periodica sul settimanale diocesano “La voce di Ferrara-Comacchio”, l'associazione riesce quindi ad operare una delicata attività di sensibilizzazione sui problemi giovanili e sulle iniziative al riguardo proposte dal laicato cattolico.

ACQUISTO DI PULMINO PER LA PARROCCHIA DI VICONOVO

20.000,00

A fronte di una richiesta di aiuto che ormai si rendeva improcrastinabile, si è voluto destinare un pulmino alla Parrocchia di Viconovo, da utilizzare anche per il coordinamento con la realtà parrocchiale di Fossalta. Con la chiusura al pubblico della parrocchia di Viconovo perchè divenuta inagibile, si è infatti sentita sempre più la necessità di un mezzo di trasporto a raccordo anche “fisico” tra le due parrocchie. Bambini, ragazzi e anziani debbono ora trasferirsi da un paese all'altro sia per le celebrazioni liturgiche che per le attività pastorali e ricreative.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

INTERVENTI PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU ORATORI PARROCCHIALI

70.000,00

Nel 2006 si è intervenuti con una certa attenzione anche sugli oratori della Provincia di Ferrara, importanti centri di aggregazione per molti bambini e ragazzi. Si sono così accolte le richieste della Comunità Salesiana di Codigoro, che ha riguardato prevalentemente il rifacimento degli intonaci con il trattamento antiumidità; quella della Parrocchia di Sant'Agostino, in sinergia con il Comune omonimo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, che ha permesso la totale ristrutturazione e messa a norma degli impianti dello stabile, rendendolo fruibile sia al piano terra che a quello superiore; quella della Parrocchia Natività di Maria Vergine di Cassana, che anche mediante l'aiuto della Fondazione ha completamente ristrutturato i locali dell'oratorio che versavano in stato di abbandono e degrado. Ora, grazie alla collaborazione di volontari educatori, l'oratorio si pone come centro ricreativo che si propone di prevenire e contrastare il disagio giovanile.

INTERVENTI SULLE SCUOLE MATERNE DI FERRARA E PROVINCIA

43.118,68

Anche nel 2006 la Fondazione ha voluto sostenere numerose realtà scolastiche che da anni ormai fanno affidamento sulla Fondazione per l'avvio e proseguimento di progetti didattici, per l'acquisto di strumentazioni informatiche, di giochi da giardino nonché di arredi particolari pensati per i più piccoli. Sono 30 le scuole d'infanzia che hanno beneficiato di contributi di questo genere, mentre vi è stato anche un intervento più complesso di ristrutturazione, che ha interessato un'ala della scuola parrocchiale di Jolanda di Savoia, al fine della creazione di un nido integrato alla materna.

ACQUISTO DI UN PULMINO PER LA SCUOLA MATERNA "SANTA MARIA BERTILLA" A VOLANIA DI COMACCHIO

20.000,00

La scuola per l'infanzia di Volania ha avuto in questi anni un sensibile aumento delle domande di iscrizione, provenienti anche dai Comuni limitrofi di Lagosanto, Massafiscaglia e Ostellato. Nel 2006 la Fondazione ha voluto affiancare la scuola negli sforzi economici che in prima persona sta affrontando a fronte del sensibile aumento del numero di iscritti, che ha comportato

l'ampliamento dell'edificio scolastico. La donazione del pulmino ha inteso significare per la Fondazione sia un appoggio concreto all'Istituto in questa scelta di crescita ed espansione, che un aiuto concreto verso quelle famiglie che risiedono in località relativamente distanti e che ora troveranno più agevole far frequentare ai propri bambini la scuola materna.

VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA

INTERVENTI PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SU EDIFICI ECCLESIASTICI

76.000,00

Anche nel 2006 la Fondazione ha sostenuto alcuni interventi di manutenzione straordinaria per edifici di culto che altrimenti non avrebbero trovato compimento. Così, grazie al sostegno della Fondazione è stato possibile ristrutturare il tetto del Monastero delle Carmelitane Scalze di Rovigo, così come della Parrocchia di Santo Spirito e di San Benedetto Abate di Ferrara; sono stati inoltre realizzati interventi di ristrutturazione presso la casa di accoglienza delle Carismatiche Francescane di Mezzano, della Parrocchia di Sant'Antonio da Padova di Campotto, della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie di Goro nonché di San Gregorio Magno a Ferrara

ASSOCIAZIONE VIALE K – SOSTEGNO ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

40.000,00

Fin dal 1992 l'associazione di volontariato "Viale K" persegue lo scopo di aggregare persone disponibili al servizio volontario, per rispondere in modo organizzato alle varie situazioni di difficoltà. Mentre nei primi anni essa ha operato prevalentemente nei confronti dei giovani, successivamente, valutando la necessità di rispondere ai bisogni che emergevano nel contesto sociale, ha esteso la sua attenzione a tutte le persone emarginate, agli immigrati e ai detenuti in misura alternativa al carcere. L'associazione, infatti, è inserita in una fitta rete di relazioni, sia con istituzioni pubbliche (SerT, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Questura, Comune di Ferrara, Centro Servizio per l'impiego, Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione, ASL, Centro Servizi per il Volontariato), che con diverse forme di volontariato presenti nel territorio. L'associazione, come noto, svolge la propria funzione sociale prevalentemente nel campo dell'accoglienza. In via Mambro, via Ippolito Nievo, via Bologna, via Modena, a Cocomaro di Focomorto e a

Sabbioncello S. Pietro, sono infatti attive case di accoglienza che ospitano complessivamente circa 150 persone, tra extracomunitari, studenti stranieri, sbandati, sfrattati, offrendo anche un servizio mensa che fornisce una media di 200 pasti al giorno per 365 giorni all'anno. Di prossima apertura è invece la casa di accoglienza a Fossanova S. Biagio, mentre alla Rivana, entro fine 2007, verranno aperti nuovi uffici ed un'altra mensa. Si conferma anche per il 2006 purtroppo, l'incremento del numero di italiani - e spesso anche di ferraresi - costretti a rivolgersi all'associazione in cerca di aiuto. E' quindi nato in collaborazione con il Comune di Ferrara il progetto "Dalla assistenza all'autonomia" destinato agli italiani "nuovi poveri" in difficoltà ma volenterosi di ricostruirsi un futuro migliore ed in autonomia.

INTERVENTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSISTENZA E ACCOGLIENZA

47.000,00

Consapevoli dell'importanza sociale di un buon servizio di accoglienza e assistenza verso gli stranieri e le persone in difficoltà in genere, anche nel 2006 sono state erogate somme a sostegno di associazioni di volontariato che operano in tale settore. Occorre quindi citare il contributo concesso alla associazione "Accoglienza" di Salvatonica a sostegno del progetto "Insieme nell'accoglienza verso l'autonomia"; così come il contributo a favore del "Gruppo Locale Soci Costruttori "Filippo Franceschi", che dopo anni di operoso lavoro è riuscita a completare la ristrutturazione della casa di accoglienza in Via Vallelunga 182. Infine, si sottolinea il particolare progetto dell'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere (A.N.O.L.F.), che ha potuto acquistare, grazie alla Fondazione, un camper usato da utilizzare come postazione mobile nell'ambito del progetto relativo agli operatori di strada per assistere gli stranieri presenti sul nostro territorio.

ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE

COOPERATIVA SOCIALE "TERRA FERMA"

15.000,00

La cooperativa nasce come braccio operativo dell'omonima associazione, ovvero ha il compito di realizzare in concreto il progetto di integrazione, elaborato dall'associazione, rivolto a persone con *handicap* congenito e/o acquisito o in particolare stato di emarginazione e disagio. Attraverso il programma delle proprie attività, Terra Ferma stimola le capacità e le potenzialità dei ragazzi associati, pur riconoscendone le diversità, attraverso forme di occupazione-lavoro in rapporto ai livelli di partenza di ciascuno. Grazie anche all'aiuto della

Fondazione, l'Associazione ha avviato al lavoro, in questi anni, oltre 18 persone disabili e con disagi anche complessi, che, affiancati da tutor-capisquadra, curano diverse aree verdi pubbliche e private in Ferrara e Provincia. Queste figure di sostegno dei giovani dell'Associazione, per i quali è destinato il contributo della Fondazione, sono fondamentali nel progetto di inserimento lavorativo, perché, conoscendo le problematiche di ciascun ragazzo, coordinano lo svolgimento dell'attività del gruppo.

MAGGIORI INTERVENTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI AL SERVIZIO DI PERSONE CON PARTICOLARI PATOLOGIE PSICHICHE

49.304,00

L'incidenza di gravi malattie sulla popolazione del nostro territorio, così come la presenza di patologie che comunque alterano la "normalità" dell'esistenza umana, ha innescato una encomiabile gara di solidarietà tra le associazioni che, come proprio scopo sociale, perseguono l'assistenza di malati o di persone gravemente disabili. La Fondazione ha deciso quindi di aiutare a sua volta l'A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) sia nell'acquisto di un pulmino che nella organizzazione delle consuete vacanze estive per persone con gravi difficoltà motorie e psichiche; l'A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali) per la consueta "camminata della solidarietà". Si è voluto anche dare un particolare sostegno all'Associazione "Club arti e mestieri", operante nell'ambito del Comune di Ostellato ed in collaborazione con l'Azienda USL, che ha presentato un progetto di integrazione dall'eloquente titolo "L'arte del comunicare lavorando".

**ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE IN SINERGIA CON IL
BENEFICIARIO E/O CON ENTI LOCALI, TERRITORIALI,
ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE**

<i>Settore: Arte, attività e beni culturali</i>
--

POTENZIAMENTO MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE	euro
Centro Documentazione Mondo Agricolo Ferrarese Sostegno spese gestionali, culturali e museali della struttura	15.000,00
Comune di Ferrara - Settore attività culturali Creazione di due postazioni internet presso la Biblioteca Comunale Ariostea	6.255,00
Comune di Portomaggiore Realizzazione mostra sui reperti archeologici del sepolcreto prediale della famiglia dei Fadieni	7.000,00
Università degli Studi di Ferrara - Facoltà di Architettura Catalogazione e valorizzazione dell'archivio Savonuzzi	12.000,00
si aggiungano altri 3 interventi minori per un importo complessivo pari a	4.000,00
TOTALE	44.255,00

RESTAURI VARI

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara Contributo aggiuntivo a saldo per il restauro della Sala del Tesoro a Palazzo di Ludovico il Moro	13.357,85
Parrocchia "Natività di Maria" – Mesola Ristrutturazione facciata della chiesa	60.000,00
Parrocchia "S. Martino Vescovo" – Contrapò Restauro, consolidamento ed adeguamento impiantistico della chiesa e della canonica	100.000,00
Parrocchia Annunciazione di Maria SS - Ospitale di Bondeno Restauro quadro "Annunciazione"	5.544,00
Parrocchia dei Santi Lorenzo e Vito Martiri di Gradizza Progetto di recupero e restauro della chiesa di Gradizza	60.000,00
Parrocchia di San Michele Arcangelo – Pescara Recupero e restauro della chiesa di Pescara (FE)	100.000,00
Parrocchia San Martino - Piove di Sacco (PD) Restauro tela del Lazzarini "Mosè che innalza il serpente di bronzo"	10.200,00
Pio Monte della Misericordia – Napoli Restauro opere d'arte presso la Chiesa e Palazzo del Pio Monte	89.270,00
Pontificium Institutum Teutonicum - Roma Restauro pala raffigurante "Sacra Famiglia" di Giulio Romano	35.000,00
Parrocchia San Lorenzo Martire di Ducentola Restauro pala d'altare "La Santa Vergine con i Santi Lorenzo e Lucia"	4.680,00
TOTALE	478.051,85

ARTI VISIVE E INTERPRETAZIONI ARTISTICHE

A.R.C.I. Nuova Associazione	
Organizzazione di una rassegna di musica giovanile al RENFE	15.000,00
Accademia Bizantina di Ravenna	
Realizzazione di concerti a Casa Romei	10.000,00
Associazione "Ferrara Musica"	
Quota associativa della Fondazione a sostegno attività 2006	154.940,00
Associazione "Ferrara in Suono"	
Sostegno concerto di Uto Ughi nell'ambito del progetto di Musicoterapia	9.000,00
Comune di Codigoro	
Stagione teatrale 2005/2006 al cinema teatro "Arena" di Codigoro	10.000,00
Comune di Copparo	
Sostegno stagione teatrale presso il teatro "De Micheli"	10.000,00
Comune di Ferrara - Settore attività culturali	
Sostegno iniziative culturali 2006	495.000,00
Comune di Massa Fiscaglia	
Sostegno 22^ edizione rassegna Teatro ragazzi "Il sipario meravigliante"	8.000,00
Ente Palio Città di Ferrara	
Contributo al Palio di Ferrara edizione 2006	30.000,00
Gruppo Teatro Musica Giovani 90 – Argenta	
Sostegno attività artistiche 2006	7.500,00
Istituto di Cultura "Casa G. Cini"	
Sostegno delle attività artistiche del 2006	15.000,00
Istituto Italiano di Cultura di Parigi	
Sostegno mostra e convegno internazionale su Giorgio Bassani	6.000,00
Orchestra Città di Ferrara - Associazione Sympatheia	
Sostegno attività concertistiche nell'ambito del progetto "Orchestra Città di Ferrara, veicolo di cultura fra città e territorio 2006" in collaborazione con Comune e Provincia	22.500,00
Provincia di Ferrara	
Sostegno mostra di inaugurazione dei camerini - appartamento di Alfonso I d'Este sulla Via Coperta del Castello Estense	60.000,00
U.D.I. – Unione Donne Italiane	
Sostegno della XII Biennale Donna	10.000,00
si aggiungano altri 36 interventi minori per un importo complessivo pari a	91.950,00
TOTALE	954.890,00

EDITORIA E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Istituto di Studi Rinascimentali	
Pubblicazione dell'Orlando Furioso del 1516	7.000,00
Arcidiocesi Ferrara Comacchio a mezzo 2G Libri SaS	
Pubblicazione volume dedicato alla nuova sagrestia della Cattedrale affrescata dal Baratella	7.800,00
Deputazione Ferrarese di Storia Patria	
Pubblicazione dell'edizione integrale delle "Croniche" del Caleffini	10.000,00
si aggiungano altri 8 interventi minori per un importo complessivo pari a	21.896,00
TOTALE	46.696,00

ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE VARIE

Arcidiocesi Ferrara – Comacchio

Acquisto chiesa di San Giuliano da parte dell'Arcidiocesi 271.888,44

C.N.A. Ferrara

Sostegno iniziative celebrative del 60° anniversario della fondazione dell'associazione 7.500,00

Camera di Commercio Industria Artigianato

Sostegno partecipazione di Ferrara al Salone del Gusto di Torino 10.000,00

Ferrara Fiere e Congressi

Sostegno attività congressuale e di promozione culturale del territorio 30.000,00

Ferrariae Decus

Sostegno spese affitto 2006 5.500,00

Fondazione Premio Estense

Sostegno Premio Estense, consegnato il 30/9/2006 20.000,00

Università degli Studi di Ferrara

Sistemazione e posa in opera della scultura "Reditus ad origines" di Agapito Miniucchi presso il Polo Scientifico e Tecnologico 30.000,00

si aggiungano altri 30 interventi minori per un importo complessivo pari a 61.554,82

TOTALE 436.443,26

Settore: Ricerca scientifica e tecnologica

RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

a) NEL CAMPO MEDICO

Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare

Borsa di Studio sui meccanismi di attivazione cellulare nelle patologie emorragiche e trombotiche e nell'angiogenesi 10.000,00

Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare

Prosecuzione della ricerca sul "Ruolo delle metallo proteasi nella patogenesi e nell'evoluzione della sclerosi multipla" 15.000,00

Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche - Cattedra Chirurgia Maxillo Facciale

Sostegno acquisto della macchina RT-PCR nell'ambito del progetto di ricerca di marcatori molecolari nei tumori del cavo orale 25.000,00

Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche - Clinica Neurologica

Finanziamento di due assegni di ricerca: uno da svolgersi durante il master di Neurofisiologia Clinica e l'altro di Epilettologia 36.300,00

Dipartimento Medicina Clinica Sperimentale

Progetto di ricerca dal titolo "Ruolo del sistema cannabinoide e delle interazioni tra cannabinoidi e colecistochinina nel sistema nervoso centrale del ratto. Possibile rilevanza nei disturbi d'ansia" 30.000,00

Dipartimento Medicina Clinica Sperimentale – Farmacologia

Prosecuzione nel sostegno ricerca sul morbo di Parkinson in sinergia con l'Università - sono stati raggiunti importanti risultati scientifici 10.000,00

Dipartimento Medicina Clinica Sperimentale - Malattie Infettive

Studio del "Ruolo della Clamidia Pneumoniae nelle patologie reumatiche" 9.000,00

TOTALE 135.300,00

b) IN ALTRI CAMPI**Dipartimento delle Risorse Naturali e Culturali**

Ricerca inerente il monitoraggio dello stato di degrado di chiese rurali di valore storico-artistico nel territorio ferrarese	35.000,00
---	-----------

Dipartimento delle Risorse Naturali e Culturali

Revisione dell'Erbario Storico	6.000,00
--------------------------------	----------

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Progetto di ricerca sul tema della gestione dei diritti di proprietà intellettuale cofinanziato dalla New York University	5.500,00
---	----------

Dipartimento di Scienze Storiche

Finanziamento di 4 borse di studio su temi in prevalenza di ambito ferrarese in collaborazione con l'Ateneo	18.075,00
---	-----------

Facoltà di Lettere e Filosofia

Sostegno attività culturali e rinnovo assegno di ricerca cofinanziato con il Dipartimento Scienze Umane	10.000,00
---	-----------

Università degli Studi di Ferrara Comitato Sostenitori

Sostegno del Comitato	400.000,00
-----------------------	------------

si aggiungano altri 3 interventi minori per un importo complessivo pari a	14.500,00
---	-----------

TOTALE	489.075,00
---------------	-------------------

c) ALTRI AMBITI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON DIVERSI SOGGETTI**Associazione Ferrara Ortodonzia**

Sostegno ricerca su "Non compliance in ortodonzia mediante l'utilizzo di miniscrew per ancoraggio scheletrico"	10.000,00
--	-----------

Comitato Promotore Premi "Giulio Natta e Nicolò Copernico"

Sostegno del concorso mediante parziale copertura di una borsa di studio a finanziamento di un progetto di ricerca in campo biomedico	12.500,00
---	-----------

Comune di Bondeno

Sostegno ricerche paleontologiche presso il sito di Settepolesini	7.500,00
---	----------

cui si aggiunge un altro intervento minore per un importo di	1.550,00
--	----------

TOTALE	31.550,00
---------------	------------------

Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
--

ACQUISTO STRUMENTAZIONI E SOSTEGNO RICERCA SANITARIA**A.D.O. - Associazione Assistenza Domiciliare Oncologica**

Contributo per acquisto di due letti "totalcare duo tm2" per migliorare il servizio assistenziale della Casa della Solidarietà"	20.000,00
---	-----------

Azienda Ospedaliera Universitaria - Dipartimento di Riabilitazione e di LPA

Progetto musicoterapia in reparto	20.000,00
-----------------------------------	-----------

Azienda Ospedaliera Universitaria - Dipartimento Medicine Specialistiche - Unità Operativa Complessa di Nefrologia	
Allestimento di una decorosa ed adeguata sala riunioni	6.000,00
Azienda Ospedaliera Universitaria - Ospedale S. Anna	
Acquisto di un impianto di cobalto terapia con fasci esterni – Il tranche	150.000,00
Azienda USL - Dipartimento della Diagnostica per Immagini	
Aggiornamento dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica dell'Ospedale del Delta	264.000,00
Azienda USL - Ospedale "Mazzolani - Vandini" di Argenta"	
Acquisto attrezzature per potenziare l'attività dell'U.O. di Ortopedia e Traumatologia	30.000,00
si aggiungano altri 13 interventi minori per un importo complessivo pari a	15.990,00
TOTALE	505.990,00

ACQUISTO AUTOMEZZI PER SOCCORSO ED ASSISTENZA SANITARIA

AVIS Provinciale Ferrara	
Acquisto pulmino	20.000,00
Associazione Pubblica Assistenza "Città di Portomaggiore"	
Acquisto autoambulanza di tipo A	40.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Prov.le di Ferrara	
Acquisto autoambulanza	60.000,00
TOTALE	120.000,00

Settore: Educazione, istruzione e formazione

ISTRUZIONE PRIMARIA (SCUOLE ELEMENTARI)

Centro Documentazione Mondo Agricolo Ferrarese	
Progetto didattico biennale "Tellus 2"	6.500,00
Direzione Didattica Statale di Comacchio	
Acquisto strumentazioni informatiche per le 7 scuole del circolo	10.000,00
si aggiungano altri 19 interventi minori per un importo complessivo pari a	27.670,00
TOTALE	44.170,00

ISTRUZIONE SUPERIORE (SCUOLE MEDIE SUPERIORI)

Fondazione San Giuseppe - CFP C.E.S.T.A.	
Acquisto pulmino per trasporto di giovani svantaggiati	20.000,00
Istituto comprensivo "T. Bonati" di Bondeno	
Acquisto materiale informatico per potenziamento di sette laboratori della scuola primaria e secondaria	10.200,00
Istituto Istruzione Secondaria "Remo Brindisi" – Lido Estensi	
Acquisto attrezzature per l'indirizzo alberghiero e industria-artigianato	14.983,06

Liceo Europeo "Canonici Mattei"	
Sostegno progetto di potenziamento dell'offerta didattica dell'Istituto	10.000,00
Scuola media statale "C. Govoni" – Copparo	
Allestimento aula informatica per la sezione staccata di Berra	6.000,00
si aggiungano altri 9 interventi minori per un importo complessivo pari a	15.200,00
TOTALE	76.383,06

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E PARA-UNIVERSITARIA

Associazione "Amici del Cuore" – Rovigo	
Istituzione borse di studio per giovani laureati tirocinanti in cardiologia o di cardiologi in servizio all'Ospedale di Rovigo	26.000,00
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Anestesiologiche e Radiologiche	
Realizzazione di un laboratorio di macrosimulazione	25.000,00
Facoltà di Architettura	
Sostegno master "Progettazione del paesaggio e riqualificazione dell'ambiente"	10.000,00
Facoltà di Architettura	
Sostegno al MAPAUS III - Master Internazionale in Programmazione di Ambienti Urbani Sostenibili, promosso dalla Facoltà di Architettura con l'America Latina	15.000,00
Istituto di Studi Rinascimentali	
Realizzazione IX settimana di Alti Studi Rinascimentali dal titolo "Gli dei a corte. Letteratura e immagini nella Ferrara Estense"	10.000,00
TOTALE	86.000,00

ISTRUZIONE DI SPECIALIZZAZIONE

Università degli Studi di Ferrara - I.U.S.S.	
Sostegno alla Scuola di Alta Formazione (S.A.F.) per la formazione post laurea.	100.000,00
Alma Graduate School (Ex Profingest)	
Finanziamento di quota parte di borsa di studio per la partecipazione di uno studente ferrarese al master in amministrazione, finanza e controllo di gestione	3.000,00
TOTALE	103.000,00

INTERVENTI VARI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

A.G.I.S. - Progetto Cinema Scuola	
Sostegno progetto cinema-scuola a.s. 2005-2006	10.000,00
Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche della Comunicazione e Comportamento	
Sostegno del congresso "8th world congress of PsycOncology"	7.000,00
Dipartimento Scienze Biomediche - Ginecologia e Ostetricia	
Sostegno convegno "Il taglio cesareo: storia, certezze, perplessità"	7.000,00
Fondazione Enrico Zanotti	
Progetto "Work in Progress" - 2006	12.000,00

Seminario Arcivescovile di Ferrara	
Acquisto di un pulmino	20.000,00
si aggiungano altri 11 interventi minori per un importo complessivo pari a	23.600,00
TOTALE	79.600,00

Settore: Assistenza agli anziani

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE ANZIANE

A.N.T.E.A. Associazione Nazionale Terza Età Attiva – Ferrara	
Sostegno attività di solidarietà per il 2006	7.000,00
Associazione "La Bussola" affiliata Auser Ostellato	
Acquisto pulmino per attività di assistenza agli anziani	27.739,00
Comune di Migliaro	
Acquisto di un pulmino, a raccordo anche di analoghe richieste dell'AVIS e della casa di riposo "Don Tampieri"	27.739,00
si aggiungano altri 2 interventi minori per un importo complessivo pari a	1.600,00
TOTALE	64.078,00

Settore: Famiglia e valori connessi
--

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DEI VALORI CONNESSI

Organizzazione "Giovanni Grosoli"	
Sostegno di incontri formativi con ragazzi e adolescenti ed in generale dell'attività del sodalizio	7.500,00
Parrocchia Assunzione Maria Santissima – Viconovo	
Acquisto pulmino a servizio delle attività pastorali e liturgiche della parrocchia	20.000,00
si aggiungano altri 5 interventi minori per un importo complessivo pari a	7.500,00
TOTALE	35.000,00

Settore: Crescita e formazione giovanile

VARI INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Comune di Massa Fiscaglia

Sostegno 23^a edizione della rassegna Teatro ragazzi "Il sipario meravigliante" - Comuni di Massa, Migliaro, Migliarino, Lagosanto e Codigoro 9.000,00

Comunità Salesiana di Codigoro

Sostegno spese per lavori di manutenzione straordinaria a diversi edifici della Comunità, tra cui oratorio e scuola materna, e trasferimento del gruppo scultoreo "compianto sul Cristo morto" dalla Biblioteca alla chiesa di San Martino 20.000,00

Parrocchia di Sant'Agostino

Sostegno lavori di messa in sicurezza e manutenzione dell'oratorio parrocchiale anche per renderlo agibile ai ragazzi disabili - in collaborazione con la Fondazione di Cento 35.000,00

Parrocchia Natività di Maria Vergine – Cassana

Ristrutturazione del centro ricreativo parrocchiale "Giovanni XXIII" 15.000,00

si aggiungano altri 17 interventi minori per un importo complessivo pari a 28.750,00

TOTALE 107.750,00

A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Parrocchia S. Giuseppe sposo B. V. Maria - Jolanda di Savoia

Ristrutturazione di una ala della scuola d'infanzia per creare un'aula e un bagno per un asilo nido 10.000,00

Scuola Materna Santa Maria Bertilla Volania di Comacchio

Acquisto pulmino per le attività della scuola materna 20.000,00

si aggiungano altri 30 interventi minori per un importo complessivo pari a 33.118,68

TOTALE 63.118,68

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

INTERVENTI DIRETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO

A.N.O.L.F. Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere

Acquisto di camper usato da utilizzare come postazione mobile nell'ambito del progetto relativo agli operatori di strada per assistere gli stranieri presenti sul nostro territorio 22.000,00

Associazione "Crea-Attiva" Onlus"

Sostegno progetto "Ferrara senza barriere. Cura, natura, cultura per turisti con bisogni speciali" - contributo per spese gestionali iniziali dell'ufficio 6.500,00

Associazione "Viale K"

Sostegno alla attività di accoglienza delle sei case gestite dalla associazione 40.000,00

Associazione Accoglienza Onlus

Sostegno attività di accoglienza mediante il progetto "Insieme nell'accoglienza verso l'autonomia" 10.000,00

Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra

Intervento urgente per la conservazione del Monumento ai Caduti a Codrea 20.400,00

Comune di Ferrara

Progetto "Teatro Carcere" su segnalazione del Teatro Nucleo Centro di Produzione Teatrale 15.000,00

Gruppo Locale Soci Costruttori "Filippo Franceschi"

Completamento ristrutturazione della struttura di accoglienza di via Vallenga 182 15.000,00

Società San Vincenzo De' Paoli di Ferrara

Sostegno all'attività di assistenza della associazione 16.000,00

cui si aggiungano altri 41 interventi minori per un importo complessivo pari a 81.792,00

TOTALE 226.692,00

INTERVENTI DI VOLONTARIATO A SOSTEGNO DELLE PARROCCHIE DI FERRARA E PROVINCIA**Parrocchia di S. Antonio da Padova – Campotto**

Sostegno lavori di ristrutturazione della parrocchia 10.000,00

Parrocchia di S. Spirito

Sostegno manutenzione tetto della chiesa 25.000,00

Parrocchia S. Benedetto Abate – Ferrara

Lavori di ristrutturazione al tetto della Chiesa Parrocchiale 15.000,00

Parrocchia S. Maria delle Grazie – Goro

Sostegno lavori di ristrutturazione della chiesa 15.000,00

Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli – Mezzogoro

Sostegno ad una famiglia indigente con figlio gravemente disabile - acquisto di un servo scala 7.000,00

si aggiungano altri 4 interventi minori per un importo complessivo pari a 13.500,00

TOTALE 85.500,00

Settore: Assistenza al disagio mentale

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE**A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici Provincia di Ferrara**

Sostegno progetto "vacanze e tempo libero" 2006 13.000,00

Acquisto pulmino per trasporto disabili	27.739,00
Associazione di Volontariato "Terra Ferma" ONLUS	
Sostegno per garantire la presenza di un tutor che affianchi l'attività dei ragazzi disabili	15.000,00
Club Arti e Mestieri - S. Giovanni di Ostellato	
Sostegno attività a favore di disabili mentali e fisici, in collaborazione con il Comune di Ostellato e l'Azienda USL., mediante acquisto di beni strumentali all'attività stessa	5.965,00
si aggiungano altri 4 interventi minori per un importo complessivo pari a	8.020,00
TOTALE	69.724,00

G) I PROGETTI E LE INIZIATIVE PLURIENNALI SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE E I RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

L'attività della Fondazione può essere suddivisa anche tra impegni che si esauriscono con un unico stanziamento ed iniziative che invece sono oggetto di finanziamenti poliennali, per le loro caratteristiche di sviluppo prolungato nel tempo, in coerenza con una più estesa capacità progettuale della Fondazione e con l'opportunità di definire una adeguata scansione temporale nell'avanzamento dei lavori.

Infatti i progetti poliennali permettono alle Fondazioni di realizzare importanti e complesse iniziative, ponendo anche le opportunità di momenti di verifica intermedi. Altro aspetto rilevante di questo *modus operandi* consiste nella sua forte propensione ad aggregare risorse di molteplici soggetti, a realizzare sinergie non sempre facili tra pubblico e privato, fondendo tra loro distinti modi di analizzare le situazioni e di operare per la loro positiva evoluzione. Grazie alle sentenze della Corte Costituzionale che hanno chiarito la possibilità di riprendere una progettualità distribuita su più anni di esercizio, già dal 2005 si è quindi riaperta a pieno ritmo l'operatività per progetti poliennali.

RESTAURO DEL SANTUARIO BEATA VERGINE DELL'OLMO A PORTOMAGGIORE

Settore istituzionale

Arte e cultura

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Comune di Portomaggiore
- Arcidiocesi di Ravenna-Cervia
- Parrocchia S. Maria Assunta di Portomaggiore
- Lions Club S. Giorgio
- Diverse associazioni del Comune e singoli privati

Oggetto

Restauro del Santuario Beata Vergine dell'Olmo della parrocchia di "S. Maria Assunta" di Portomaggiore

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 120.000,00

Erogazioni annuali

2004 € 40.000,00
2005 € 40.000,00
2006 € 40.000,00

Note

La chiesa della Madonnina (così è chiamato dai Portuensi il Santuario) è stata terminata nel 1666. L'amore e la dedizione che da sempre viene dimostrata verso questo luogo di culto è ora testimoniata dalla convergenza sinergica degli sforzi economici di diversi soggetti. Da ciò ne discende che il restauro del Santuario viene percepito non solo come atto di sensibilità artistica, ma soprattutto quale testimonianza di fede e devozione verso un luogo di culto radicato profondamente nella cultura e nella tradizione della gente del territorio di Portomaggiore.

**SEZIONE DI ENDOCRINOLOGIA: PROGETTO SUL CARCINOMA MIDOLLARE
DELLA TIROIDE**

Settore istituzionale Istruzione e ricerca scientifica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Studio dei meccanismi che determinano l'elevata chemioresistenza del carcinoma midollare della tiroide

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 125.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2004	€ 50.000,00
	2005	€ 50.000,00
	2006	€ 25.000,00

Note Negli ultimi anni sono stati accolti presso la Sezione di Endocrinologia di Ferrara un numero rilevante (in rapporto all'incidenza della malattia nella popolazione generale) di pazienti affetti dalla suddetta patologia, provenienti da tutta Italia. Essa è infatti una neoplasia maligna della tiroide molto aggressiva e frequentemente recidivante. Per combattere la malattia, l'intervento chirurgico determina purtroppo la guarigione solo nel 25% dei casi, mentre i molteplici approcci chemioterapici finora tentati si sono rivelati fallimentari. Su quest'ultimo approccio terapeutico si sono quindi intensificate le ricerche, che dai primi risultati parrebbero aprire nuove frontiere. La Fondazione ha quindi deciso di affiancare questa importante sperimentazione, nella speranza che essa porti al miglioramento della sopravvivenza e della prognosi dei pazienti con carcinoma midollare della tiroide.

**COMUNE DI ARGENTA: REALIZZAZIONE DELLA “SALA DEI SENSI” E RESTYLING
CON AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO DEL MUSEO DELLE VALLI**

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Comune di Argenta
 - Provincia di Ferrara
 - Parco del Delta del Po
 - Consorzio della Bonifica Renana
 - I.B.C. della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Il progetto di *restyling* del Museo delle Valli si orienta a costruire un ambiente che favorisca un duplice approccio, cognitivo ed emozionale, basato principalmente sulla stimolazione dei sensi.

**Finanziamenti da parte
della Fondazione**

Previsti complessivamente € 25.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 15.000,00
	2006	€ 10.000,00

Note Il progetto di *restyling* del Museo delle Valli prevede arredi e allestimenti che simulino il canneto e i manti erbosi, alberi ed essenze legnose tipiche dell’ambiente vallivo; più schermi di diverse dimensioni proporranno immagini e filmati aggiornati con le immagini del “Life Natura” di Campotto e Valle Santa, per trattare non solo l’aspetto ornitologico, ma gli insetti, i mustelidi, la successione acqua, tifeto e canneto, bosco igrofilo. La simulazione tratterà la vita in oasi nell’arco della giornata, dall’alba, al tramonto, alle voci della notte, con profumi, essenze, nebbie, ombre e chiarori.

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO, POLESINE DI SAN GIORGIO:
PROGETTO DI MUSEALIZZAZIONE DELLE IDROVORE DI MAROZZO

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Consorzio di Bonifica II Circondario Polesine di San Giorgio
- Comune di Lagosanto

Oggetto:

Allestimento museale di una prima parte dell'antico impianto idrovoro di Marozzo, progettato e realizzato dal Consorzio nel 1872.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 30.000,00

Erogazioni annuali

2005	€ 15.000,00
2006	€ 15.000,00

Note

L'impianto di Marozzo rappresenta, insieme a quello coevo di Codigoro, la prima bonifica a sollevamento meccanico nel ferrarese. L'organicità dell'intero complesso, formato dall'antico idrovoro con pompe azionate dal vapore, e da quello nuovo, con le modernissime pompe automatiche, costituisce un modello emblematico per la conoscenza dell'evoluzione della bonifica meccanica dalla sua nascita ai giorni nostri. Per questo è parsa una scelta naturale quella di farne centro museale, inserito nell'ambito del più ampio progetto "museo delle culture umane", a sua volta recepito nel sistema ecomuseale del Parco del Delta del Po. Il progetto prevede innanzi tutto la sistemazione della prima sala macchine e di parte delle aree esterne, al fine di rendere fruibile e accessibile anche ai disabili parte dell'impianto idrovoro; questa prima porzione del museo è stata denominata "casa della memoria".

FONDAZIONE PER L'AGRICOLTURA "FRATELLI NAVARRA":
REALIZZAZIONE DI UN FRUTTETO DIMOSTRATIVO

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Fondazione per l'Agricoltura "Fratelli Navarra", con la quale si è sottoscritta apposita convenzione
- Camera di Commercio di Ferrara

Oggetto:

Progetto triennale mirante a migliorare la tecnica colturale per frutteti attraverso una sperimentazione *ad hoc* per il nostro areale

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 150.000,00

Erogazioni annuali

2005	€ 50.000,00
2006	€ 50.000,00
2007	€ 50.000,00

Note

Nell'ultimo decennio, la frutticoltura ferrarese è stata in continua evoluzione e, quindi, necessita sempre più di informazioni mirate rispetto alle decisioni che l'imprenditore frutticolo deve adottare, anche in considerazione degli elevati costi che questa comporta, a partire dalla scelta della combinazione cultivar/portinnesto e della tecnica da adottare per la coltivazione delle giovani piante arrivando infine a che tipo di protezione gelate primaverili/sistema antigrandine scegliere. Proprio per riuscire a dare alcune concrete indicazioni ai frutticoltori su questi argomenti è stato ideato un frutteto dimostrativo a scopo divulgativo con le colture più rappresentative del nostro territorio. In particolare si sono prese in considerazione le colture di pero e melo nonché di kiwi e ciliegio.

**SEZIONE DI CHIRURGIA GENERALE: RICERCA BIENNALE SUL TUMORE AL
COLON RETTO**

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Università degli Studi di Ferrara nelle sezioni di Chirurgia Generale e di Farmacologia

- Azienda Ospedaliera, U.O. Gastroenterologia e Sezione di Endoscopia

Oggetto:

Ricerca per l'individuazione di nuovi *markers* diagnostici del tumore del colon-retto

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 150.000,00

Erogazioni annuali

2005 € 75.000,00

2006 € 75.000,00

Note

Il carcinoma del colon-retto è una delle neoplasie maligne più frequenti nelle nazioni a più elevato tasso di industrializzazione come l'Italia, collocandosi addirittura al primo posto nella nostra realtà regionale e locale tra le cause di morte per tumore nel sesso maschile. Vista la notevole rilevanza sia sociale che dal punto di vista della sanità pubblica, la Fondazione ha inteso finanziare la ricerca per l'individuazione di nuovi *markers* diagnostici tumorali, onde permettere di facilitare la prevenzione e la diagnosi di questo particolare tumore. Nello specifico, lo studio finanziato dimostrerà se la proteina A₃ può essere considerata come un nuovo *marker* di rivelazione delle neoplasie umane, contribuendo a diagnosticare precocemente, con pratiche mediche non invasive, i tumori del colon-retto. Tale scoperta avrebbe ricadute molto positive sui risultati delle terapie e sull'aspettativa di vita dei pazienti.

DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE: RICERCA
BIENNALE SULLA PATOGENESI DEL DIABETE MELLITO

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare

Oggetto:

Ricerca sulla patogenesi del diabete mellito: finanziamento di una borsa di studio, acquisto di reagenti di laboratorio e di piccole strumentazioni

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 30.000,00

Erogazioni annuali

2005 € 15.000,00

2006 € 15.000,00

Note

Il diabete mellito rappresenta nel mondo occidentale probabilmente la più frequente fra le malattie endocrino-metaboliche. In Italia stime recenti indicano una incidenza superiore al 5% della popolazione, con tendenze ad un progressivo aumento. Le aspettative di vita dei pazienti sono legate alla capacità di controllo a lungo termine dello stato glicemico, essenzialmente dipendente dalle azioni ipoglicemizzanti dell'insulina. Nell'ottica di un più raffinato controllo farmacologico a lungo termine dei livelli glicemici, la ricerca più avanzata è diretta allo sviluppo di farmaci che favoriscano l'accumulo di glucosio sotto forma di glicogene. L'approccio finora seguito è stato quello diretto allo sviluppo di farmaci che possano ridurre il rilascio in circolo di glucosio da parte del fegato. Lo studio finanziato dalla Fondazione mira invece a sviluppare farmaci che stimolino direttamente la sintesi del glicogene, per un'azione diretta sull'enzima limitante la glicogene sintetasi.

**PROGETTO DI RICERCA DELLA CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA SULLE
NEOPLASIE DELLE VIE AEREO-DIGESTIVE**

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca medica sulle neoplasie delle vie aereo-digestive superiori, progetto che comprende anche l'acquisto di reagenti e di varia strumentazione

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 50.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 25.000,00
	2006	€ 25.000,00

Note

Il progetto prosegue ed affianca un filone di ricerca oncologica già in atto anche grazie a precedenti finanziamenti della Fondazione. Esso rappresenta uno *start-up*, in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare, e se i risultati dovessero rivelarsi quelli auspicati, verrebbe dato notevole impulso alla diagnosi precoce e quindi alle possibilità di guarigione dai tumori alle vie aereo-digestive. Il trattamento dei tumori della laringe e delle ghiandole salivari dipende dall'estensione raggiunta e dalle condizioni generali del paziente: la diagnosi precoce, seguita da un'opportuna terapia permette la sopravvivenza in più dei tre quarti dei malati. La base della terapia è il trattamento chirurgico e, pertanto, più è esteso il tumore, più difficile sarà risparmiare la funzione fonatoria della laringe. Con la diagnosi precoce è invece possibile organizzare una strategia terapeutica quanto più completa e conservativa.

**PROGETTO DI RICERCA “NUOVE TECNOLOGIE DIAGNOSTICHE IN
CHIRURGIA ONCOLOGICA” DELLA SEZIONE DI CHIRURGIA GENERALE**

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca medica sulle neoplasie delle vie aereo-digestive superiori, progetto che comprende anche l'acquisto di reagenti e di varia strumentazione

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 35.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 17.500,00
	2006	€ 17.500,00

Note

L'avvento della chirurgia radioguidata, con l'introduzione della metodica del linfonodo sentinella, ha sensibilmente contribuito alla riduzione delle principali complicanze postoperatorie. Visti gli ottimi risultati ottenuti con l'applicazione di tale metodica nei pazienti affetti da carcinoma della mammella e da melanoma, successivamente si è deciso di applicarla anche in pazienti affetti da carcinoma prostatico e carcinoma alla vulva, con risultati confortanti. Si è quindi da poco iniziato ad applicare la metodica anche al trattamento dei pazienti affetti da carcinoma papillare alla tiroide e dall'analisi dei risultati preliminari si può affermare che questo procedimento non solo potrebbe modificare sensibilmente l'approccio chirurgico nei confronti di questa neoplasia, ma addirittura potrebbe contribuire a modificare o comunque a modulare il trattamento post-operatorio con radio-iodio terapia. La chirurgia radioguidata è diventata quindi una metodica indispensabile in molti campi della chirurgia oncologica e la sua applicazione verrà sempre più ampliata, come per esempio anche nel trattamento dei tumori dello stomaco e del colon retto.

PROGETTO DI RICERCA DELL'U.O. DI CHIRURGIA CRANIO MAXILLO FACCIALE

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca medica nel campo delle tecniche chirurgiche e dell'applicazione della distrazione osteogenetica

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 40.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 20.000,00

Note

Il "Centro delle Malformazioni Congenite", cuore dell'attività dell'Unità Operativa (U.O.) di Chirurgia Cranio Maxillo Facciale, si articola in Servizio, Ricerca, Istruzione Continua, Aggiornamento e Informazione sulle malformazioni congenite di competenza dell'U.O. Grazie ad una intensa attività su tutti questi fronti e con il sostegno della Fondazione, il Centro è entrato a far parte di due importanti progetti europei "Orphanet" – database comune con l'obiettivo di contribuire al trattamento delle malattie rare attraverso la condivisione delle informazioni e delle esperienze; ed "Eurocran", che favorisce gli scambi scientifici sul trattamento delle malformazioni congenite. Il proseguimento della ricerca poliennale, quindi, conferma la sensibilità della Fondazione al sostegno dello studio, diagnosi, trattamento e riabilitazione del malformato congenito facciale e/o cranio-facciale, dalla fase neonatale, alla prima infanzia, all'adolescenza fino all'età adulta.

PROGETTO DI RICERCA SULLA CONSERVAZIONE DEI FEGATI DESTINATI AL TRAPIANTO: LA PERFUSIONE IPERBARICA IPEROSSIGENATA

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca medica su una nuova ed innovativa metodica di conservazione dei fegati destinati al trapianto, che qualora ricevesse le definitive conferme sperimentali, amplierebbe il numero dei fegati disponibili

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 60.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 20.000,00
	2008	€ 20.000,00

Note

Il normale iter per poter effettuare un trapianto di fegato prevede che una volta prelevato dal donatore e perfuso, ovvero lavato, con una apposita soluzione, il fegato venga posto in ischemia statica a circa 4° per un massimo di 10 ore, entro le quali esso deve essere trapiantato onde evitare i danni da freddo. Per eliminare la fase ipotermica, mantenendo attive le funzioni epatiche, si postula di fornire al fegato un adeguato supporto energetico mediante ossigeno. Quest'ultimo, per poter essere trasportato in assenza di emoglobina, ha bisogno di un fluido in grado di perfondere nelle cellule epatiche mediante delle apposite pompe. Il gruppo di ricerca ha a tal fine brevettato una macchina costituita da un contenitore iperbarico preposto ad ospitare il fegato immerso nella soluzione di conservazione e con ossigeno iperbarico. I risultati fin qui ottenuti testimoniano della possibilità di far vivere il fegato in ambiente non ipotermico spinto e con un adeguato supporto energetico, per un periodo di tempo superiore a quello medio ottenuto, attualmente, con la conservazione statica ipotermica.

PROGETTO DI RICERCA IN NEUROSCIENZE CON SVILUPPI UTILI PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELL'AUTISMO

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**

- Università degli Studi di Ferrara
- Università di Parma

Oggetto: Ricerca in neuroscienze mirante a capire quanto e in che modo il sistema motorio sia coinvolto nel riconoscimento delle azioni eseguite dagli altri

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 80.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 20.000,00
	2008	€ 20.000,00
	2009	€ 20.000,00

Note

Il progetto di ricerca prende il via dalla scoperta che molte cellule nervose si attivano sia quando l'individuo si muove, sia quando vede qualcun altro eseguire lo stesso movimento. Ritenendo questo meccanismo alla base del riconoscimento delle azioni eseguite dagli altri, tale scoperta ha coinvolto campi che vanno dalla Neurofisiologia, alla Linguistica, alla Robotica, alla Neuropsicologia clinica, alla Psichiatria. In merito a quest'ultima disciplina, vi è al proposito una ipotesi secondo cui l'autismo possa essere dovuto ad un difetto nello sviluppo del meccanismo che permette il riconoscimento delle azioni altrui. Tale ricerca mira a verificare ed approfondire tale ipotesi.

**STUDIO RETROSPETTIVO E PROSPETTICO IN PAZIENTI ANZIANI OPERATI
PER FRATTURA AL FEMORE NEL COMUNE DI FERRARA**

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Ricerca di tipo clinico-epidemiologico sulla frattura del femore, causata per lo più da traumi di lieve entità, ma che rappresenta la patologia più frequente associata all'osteoporosi.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 26.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 13.000,00
	2007	€ 13.000,00

Note L'incidenza delle fratture del femore sta aumentando di pari passo con l'età media della popolazione. Questo tipo di frattura è molto invalidante: dà una elevata mortalità e nella maggioranza dei casi peggiora la qualità della vita dell'individuo. Secondo dati statistici, il 30% dei pazienti muore per lo più entro i primi tre mesi dal trauma. Lo studio, nella sua valenza statistica-epidemiologica, prenderà in esame le abitudini di vita dei pazienti anziani ferraresi operati negli ultimi tre anni (studio retrospettivo); mentre inizierà la rilevazione sistematica di quelli che ricorreranno agli interventi nei prossimi due anni (studio prospettico). Successivamente verranno esaminate le complicanze post-operatorie, valutando l'incidenza dei casi dovuti esclusivamente o prevalentemente alle condizioni generali del paziente e quelli da ricondurre alla abitudini di vita del paziente medesimo (condizione familiare, patologie di base, stato nutrizionale) che influenzano decisamente e sicuramente il decorso post-operatorio.

ISTITUZIONE DI DUE BORSE DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'ARCHEOLOGIA E I BENI CULTURALI” IN MEMORIA DI LUCIANO CHIAPPINI

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto:

Istituzione di due borse di studio che permettano l'approfondimento di tematiche ferraresi con speciale riferimento al collezionismo, tutela e storia delle culture figurative.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 50.000,00

Erogazioni annuali

2006	€ 25.000,00
2007	€ 25.000,00

Note

L'istituzione di queste due borse di studio di dottorato dà occasione a studenti che abbiano conseguito la laurea triennale nelle discipline storico artistiche, di poter approfondire tematiche affini al proprio iter formativo. Mancando presso il Dipartimento di Scienze Storiche la laurea specialistica, l'istituzione di un corso di dottorato permetterà di conseguire il titolo superiore necessario per partecipare ai concorsi per entrare nei ruoli delle Soprintendenze. Lo stanziamento annuale di € 25.000,00 trascina con sé un posto di dottorato non pagato e pertanto ogni borsa di studio vale la partecipazione di due persone al corso di dottorato.

**RECUPERO E VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DI TERRENI DI BONIFICA A
MATRICE TORBOSO ARGILLOSA SOGGETTI A RISALIZIENZA SALINA**

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Padova
- Consorzio di Bonifica I circondario Polesine

Oggetto: Ricerca mirante ad acquisire conoscenze che permettano non solo di conservare e meglio valorizzare la pianura deltizia ferrarese, ma anche di affrontare meglio i problemi generali delle aree di bonifica.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 50.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 25.000,00
	2007	€ 25.000,00

Note Nella pianura deltizia ferrarese sono presenti quasi 5000 ettari di suoli con orizzonti torbosi, che ospitano seminativi e orticole di pieno campo, frutteti e, soprattutto, riso. Alla risaia è affidato infatti anche il compito di contrastare la risalienza salina in quanto la sommersione delle risaie compensa il costipamento, rallenta l'ossidazione, annulla l'acidità del terreno torboso e impedisce la risalita dell'acqua salmastra del vicino Adriatico. Il terreno deltizio, infatti, è ricco di torba e una volta esposto all'aria perde l'acqua che ha incamerato e si "sgonfia". Dopo un po', inoltre, si ossida, consumandosi. Se a ciò si aggiunge che il suolo ferrarese si abbassa di anno in anno per effetto della subsidenza geologica, si comprende come il terreno tenda ad abbassarsi con un ritmo che tende a superare 1cm/anno. La ricerca in atto si propone di individuare le cause di questo come di altri importanti fenomeni in atto nel nostro territorio, sperimentando in campo, su aree pilota, eventuali rimedi tecnicamente realizzabili.

**PROGETTI DIDATTICI DI RICERCA STORICO-ARCHIVISTICA PER CELEBRARE
I 100 ANNI DELL'ISTITUTO "G. CARDUCCI"**

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Istituto di istruzione superiore "G. Carducci"

Oggetto: Ricerca storico archivistica e letteraria. Riscoprire le proprie radici, aiuta infatti ad acquisire una identità più consapevole e a vivere più responsabilmente il presente.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 10.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 5.000,00
	2006	€ 5.000,00

Note

Il "G. Carducci" è un polo scolastico distribuito tra Ferrara e Bondeno. Comprende, infatti, il Liceo Sociale, l'Istituto d'Arte "Dosso Dossi" nonché l'Istituto Professionale di Stato ed il Liceo Scientifico di Bondeno. Per rendere omaggio a chi ha costruito la storia dell'Istituto, è stato costituito un comitato organizzatore e gruppi di lavoro per dare vita ad un anno celebrativo. Il progetto di ricerca storico-archivistica e letteraria che la Fondazione ha inteso sostenere, mira a ricostruire la storia dell'Istituto, ripercorrendo momenti particolarmente significativi, come le due guerre mondiali, gli anni '50 ed il 1968. Altro obiettivo è anche quello di far conoscere alcune figure che hanno operato nell'istituto come docenti o che hanno vissuto la loro esperienza di studenti, della cui attività artistica-letteraria, storico-politica o tecnico-scientifica sono rimaste tracce nella memoria collettiva. E' stato inoltre affrontato un excursus della storia della normativa delle riforme degli ordinamenti scolastici ed i conseguenti cambiamenti dell'offerta formativa dell'Istituto.

**ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI ACCESSO AD INTERNET A TUTTE LE
RESIDENZE GESTITE DALL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO (ARdsU)**

Settore istituzionale **Educazione, istruzione e formazione**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARdsU)
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto:

Informatizzazione di sei studentati universitari per fornire agli studenti che vi risiedono la possibilità di accesso ad internet in sistema *wireless*.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 36.000,00

Erogazioni annuali

2006	€ 18.000,00
2007	€ 18.000,00

Note

Il progetto ha preso l'avvio con l'attivazione del sistema nella Residenza Santo Spirito e si estenderà poi nelle residenze di Santa Maria della Consolazione, Casa dello Studente, Residenza Coramari, Casa della Studentessa, Residenza Putinati. Il sistema di accesso e di gestione si basa su una infrastruttura software che garantirà e controllerà l'accesso alla rete per i soli studenti e per il personale dell'Ateneo. Per l'accesso sarà necessario eseguire una fase di autenticazione basata su *username/password*, assegnata a tutti gli studenti al momento dell'iscrizione per permettere l'accesso a tutti i servizi on line offerti dall'Università. Il traffico sarà controllato, garantendo la tracciabilità delle azioni svolte dagli utilizzatori, al fine di soddisfare i requisiti in materia di sicurezza informatica.

SOSTEGNO AL CENTRO PER LO SCOMPENSO CARDIACO

Settore istituzionale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara, Cattedra di Cardiologia

Oggetto: Il Centro per lo scompenso cardiaco è una importante struttura polivalente, basata su un programma avanzato di educazione sanitaria e di approcci terapeutici, specificatamente finalizzati alla cura di questa malattia cronica sempre più frequente.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 100.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 50.000,00
	2006	€ 50.000,00

Note Lo scompenso cardiaco è una patologia cronica complessa, trattata per esigenze terapeutiche nelle divisioni cardiologiche ospedaliere. I ripetuti ricoveri comportano un costo sociale elevatissimo: la cronicità della malattia, infatti, e la lunghezza della degenza, mal si adattano alla realtà delle attuali divisioni cardiologiche, tipicamente strutturate per gestire patologie acute. Da qui la necessità di istituire modelli assistenziali alternativi quali i centri per lo scompenso cardiaco. Il centro, istituito anche grazie al sostegno della Fondazione, ha visto un notevole incremento sia del numero di visite cliniche cardiologiche, circa 60-70 a settimana (nel 2001 erano 10-15), che degli esami ecocardiografici, passati da un numero di 3-4 esami alla settimana, agli 8-10 per settimana. Negli ultimi anni è così aumentato anche il numero di risorse umane dedicate alla struttura, che ora vede dedicati a tempo pieno due cardiologi con competenze specifiche in ambito scompenso, due medici in corso di formazione specialistica ed una segretaria incaricata della gestione delle pratiche amministrative.

CENTRO SERVIZIO RICERCA E STUDIO MENOPAUSA E OSTEOPOROSI:
ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Acquisto di una strumentazione aggiornata per la valutazione morfometrica vertebrale e finanziamento di una borsa di studio

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 110.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 50.000,00
	2006	€ 60.000,00

Note

Il progetto di ricerca sull'osteoporosi, malattia che notoriamente colpisce persone di età avanzata e donne in menopausa, prevede l'acquisto di una nuova strumentazione ed il finanziamento di una borsa di studio. La ricerca permetterà di ottenere informazioni presso la popolazione femminile ferrarese sull'incidenza dell'osteoporosi (in presenza ed in assenza di fratture vertebrali) e dell'eccesso di massa grassa (totale e addominale) anche in presenza di un peso normale. L'acquisto di una strumentazione aggiornata in grado di effettuare, oltre alla analisi della composizione corporea, la valutazione morfometrica vertebrale, si è dimostrato necessario e strumentale per il buon esito del progetto di ricerca nel suo complesso. I risultati ottenuti potranno poi essere accolti dalle autorità sanitarie per migliorare i propri interventi di tutela della salute della donna.

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA:
COSTITUZIONE DI UNA UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA VASCOLARE

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Creazione di una U.O. nuova, per lo sviluppo sinergico di una diagnosi precoce e di metodologie di intervento e di prevenzione di patologie vascolari.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 50.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2005	€ 25.000,00
	2006	€ 25.000,00

Note Il progetto ha permesso la costituzione presso l'Azienda Ospedaliera di una nuova unità operativa di ricerca di biologia molecolare applicata alle patologie di interesse chirurgico vascolare. Questa nuova U.O. raccoglie competenze multidisciplinari e, allo stesso tempo, specifiche ed avanzate, essendo frutto della collaborazione scientifica tra la Sezione di Biologia Molecolare del Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Ferrara e dell'Unità di Chirurgia Vascolare dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna". In questo modo sarà possibile indirizzare ed integrare la ricerca biologica con quella clinica per lo sviluppo sinergico di diagnostica precoce, metodologie di intervento e prevenzione in riferimento specifico alla aterosclerosi carotidea e sua complicità restenotica ed all'aneurisma dell'aorta addominale.

**POTENZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI IN AMBITO EMATOLOGICO NELLA
PROVINCIA DI FERRARA**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Finanziamento di una borsa di studio quadriennale in tecniche e terapie ematologiche, per poter estendere le attività di cura e ricerca avanzata anche in ospedali della provincia.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 46.520,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 11.630,00
	2007	€ 11.630,00
	2008	€ 11.630,00
	2009	€ 11.630,00

Note

Per permettere di estendere l'erogazione di servizi ematologici sul territorio, la Fondazione Carife ha inteso sostenere la sezione di Ematologia dell'Ospedale S. Anna, la quale, recentemente, ha siglato convenzioni con altri presidi ospedalieri in provincia, quali l'Ospedale di Comacchio. Il finanziamento poliennale permetterà in questo modo di implementare il numero di ematologi sul territorio, consentendo così di aumentare le prestazioni che l'istituto di Ematologia profonde da sempre nelle cure dei pazienti e nella ricerca avanzata.

**PROGETTO DI RICERCA PER LA PROGNOSE E DIAGNOSI MOLECOLARE DI
ULCERE E LESIONI VASCOLARI**

Settore istituzionale **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - Università degli Studi di Ferrara

Oggetto: Progetto di ricerca denominato “Realizzazione di un *micro-array* per prognosi e diagnosi molecolare di ulcere e ferite difficili, lesioni vascolari, malattie neuro-degenerative e della sfera cognitiva”.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 91.800,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 35.000,00
	2007	€ 35.000,00
	2008	€ 21.800,00

Note Il progetto di ricerca mira a realizzare un *micro-array*, attualmente strumento diagnostico non esistente al mondo, per la rilevazione simultanea di più di 20 varianti genetiche in rapporto con l'insorgere e/o con la progressione di piaghe cutanee principalmente di origine vascolare. Il riconoscimento di queste varianti geniche è altamente predittivo per avviare programmi di prevenzione da una parte o per differenziare le misure terapeutiche in caso di piaghe che non tendono alla guarigione, dall'altra. In questa fase, la Società Italiana di Patologia Vascolare, l'Associazione Italiana Ulcere Cutanee e il “Progetto SOS ulcere” - che riunisce sotto l'egida del Ministero della salute 53 centri Italiani - hanno individuato il Centro Malattie Vascolari di Ferrara come centro di riferimento per questa diagnostica di eccellenza.

ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Settore istituzionale Assistenza agli anziani

Collaborazioni - Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

Oggetto: Acquisto di una serie di ausili riabilitativi ed attrezzature sanitarie nell'ambito del progetto "Ruolo della riabilitazione nella definizione della qualità di vita dell'anziano".

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 39.710,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2006	€ 20.000,00
	2007	€ 19.710,00

Note

La Fondazione Carife da sempre si è mostrata sensibile all'attività svolta presso la struttura protetta pubblica di Via Ripagrande. In particolar modo, negli ultimi anni, attenzione particolare è stata data all'attività di assistenza delle persone affette da patologie dementigene, sostenendo progetti di assistenza e ascolto delle famiglie dei malati di Alzheimer ricoverati presso la struttura o allettati a casa propria. L'acquisto di ausili riabilitativi ed attrezzature sanitarie di grande importanza per una popolazione anziana sempre più bisognosa di assistenza, permetteranno di influire positivamente sulla qualità di vita dell'anziano.

**SOSTEGNO START- UP DELL'I.RI.FO.R. MEDIANTE CORSI DI ORIENTAMENTO,
MOBILITA' E AUTONOMIA DOMESTICA RIVOLTI A IPO E NON VEDENTI**

Settore istituzionale **Volontariato, filantropia e beneficenza**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI.FO.R.)

Oggetto:

Svolgimento di corsi di orientamento, mobilità e autonomia domestica per ipo e non vedenti per accrescerne l'autonomia e indipendenza sia in ambienti esterni che privati.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 25.000,00

Erogazioni annuali

2006	€ 12.500,00
2007	€ 12.500,00

Note

L'I.RI.FO.R. è una Onlus di emanazione della Unione Italiana dei Ciechi, di cui mette frutto gli oltre 80 anni di esperienza per progettare e realizzare attività di ricerca, formazione e riabilitazione in modo professionale, elevando la qualità dei servizi che si potrebbero altrimenti ottenere solo con il lodevole impegno dei volontari. L' I.RI.FO.R di Ferrara si è costituita nel gennaio del 2006 ed i corsi sostenuti dalla Fondazione segnano l'inizio dell'attività sul nostro territorio. I summenzionati corsi sono personalizzati e considerano le diverse esigenze specifiche per fare in modo che alla fine del corso l'interessato sia in grado di affrontare con maggiore sicurezza il percorso casa-lavoro o casa-scuola, avere punti di riferimento per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico e si riesca ad organizzare meglio all'interno della propria abitazione. Iniziati nel settembre 2006, essi termineranno a settembre 2007.

Nel corso del 2006, inoltre, si è proseguito nell'impegno nella categoria dei cosiddetti **progetti pluriennali**, che, come più sopra esposto, prevedono l'adozione da parte della Fondazione di impegni di spesa che attraversano, anche come stanziamento, più di un esercizio. Di seguito i progetti che si sono proseguiti in questa categoria nel corso del 2006:

RESTAURO ARREDI DEL TEMPIO DI SAN CRISTOFORO ALLA CERTOSA

Settore istituzionale

Arte e Cultura

Progetto

Conclusosi il restauro architettonico, dopo una attenta revisione e catalogazione dei materiali condotta dai Musei Civici di Arte Antica in collaborazione con i progettisti dell'intervento architettonico ed in accordo con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Bologna, la Fondazione è entrata nel vivo del progetto di restauro e di ricollocazione delle opere e degli arredi storici del Tempio. Nonostante la spoliazione subita nel corso della soppressione napoleonica, il patrimonio di pertinenza di San Cristoforo ne fa uno dei monumenti tra i più significativi e preziosi del patrimonio storico ed artistico ferrarese, per quantità, eterogeneità, monumentalità e pregio delle opere e rappresenta una testimonianza delle diverse produzioni dell'arte ferrarese dal XVI al XIX secolo. Complessivamente verranno restaurati e ricollocati 130 dipinti, 14 imponenti ancone lignee riccamente decorate, 3 cori, sculture policrome e diversi altri arredi.

Stato dell'arte 2006

Assegnati pressoché tutti i lotti di restauro. Si sono già conclusi i lavori di recupero dell'ancona absidale, delle ancone delle cappelle laterali, dei cori dei transetti, oltre a quelli riguardanti gli inginocchiatoi, i crocifissi arredi di varie tipologie, sia liturgiche che funzionali.

Finanziamenti della Fondazione:

nel 2004 stanziati	€ 500.000,00
nel 2005 stanziati	€ 750.000,00
nel 2006 stanziati	€ 750.000,00

Collaborazioni

Il Comune di Ferrara e la Regione Emilia-Romagna hanno provveduto al finanziamento dei lavori di restauro architettonico del Tempio, riguardanti: il miglioramento dell'accessibilità, il risanamento dell'edificio dall'umidità, la conservazione dell'apparato decorativo, la finitura delle superfici interne ed il recupero di una serie di spazi limitrofi al Tempio, per collocarvi i servizi necessari al funzionamento del complesso.

REALIZZAZIONE CENTRO MEDICINA SPORTIVA PER L'AZIENDA U.S.L.

Settore istituzionale Sanità

Progetto

La Fondazione ha accolto con favore la proposta avanzata dall'Azienda Sanitaria Locale di Ferrara finalizzata all'istituzione nella nostra città di un centro di medicina dello sport, predisposto come unità operativa ed in grado di coordinare il servizio dell'intero sistema ambulatoriale provinciale. Un'intesa tra Azienda Usl e Comune di Ferrara, perfezionata con sottoscrizione di apposita convenzione, ha individuato l'area del motovelodromo "F. Coppi" come la localizzazione più idonea ad accogliere tale struttura. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione di un importante intervento di restauro della tribuna centrale e degli ambienti sottostanti, secondo un piano di lavoro finalizzato ad ottenere complessivamente la fruibilità di circa 740 metri quadri tra uffici, ambulatori, palestre per la riabilitazione e servizi accessori. Il prospetto complessivo dei lavori evidenzia costi per € 1.440.000,00, inserendosi in un programma più ampio di riqualificazione urbana, che riguarda l'intero comparto sportivo del motovelodromo e le strutture connesse o adiacenti (camposcuola, campi da tennis ex dipendenti comunali, pista per il pattinaggio). Inoltre, verrà interessata anche la vera e propria sistemazione della viabilità, con tombamento del canale tuttora esistente a fianco di via Porta Catena, costruzione di controviali e parcheggi. Questo progetto rappresenta un disegno di continuità, da un lato, con la cinta delle mura e le altre strutture sportive della zona (palazzo delle palestre, i tre campi, parco della vita Anffas), dall'altro, con il parco urbano.

Stato dell'arte 2006

Dopo la firma della convenzione tra Fondazione, Azienda USL di Ferrara e Comune di Ferrara, è stata realizzata la prima delle diverse attività previste. E' stato infatti indetto il bando di appalto per l'assegnazione ed esecuzione dei lavori. La convenzione disciplina altresì i tempi e le modalità della progettazione esecutiva, nonché la tipologia di finanziamento da parte della Fondazione, che provvederà alle erogazioni a stati di avanzamento dei lavori.

Finanziamenti della Fondazione:

nel 2004 stanziati	€ 600.000,00
nel 2005 stanziati	€ 200.000,00
nel 2006 stanziati	€ 100.000,00

Collaborazioni

Il Comune di Ferrara intende porre in campo per le opere di riqualificazione urbanistica della zona, nel biennio 2005/2006, circa 2,5 milioni di euro, parte con fondi propri, parte con finanziamenti regionali. Tra questi ultimi vi è anche una aspettativa di contributo di € 258.228 per il recupero della gradinata del motovelodromo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

a) LA SITUAZIONE MACROECONOMICA DEL 2006

Il quadro macroeconomico del 2006 è stato caratterizzato:

- dal consolidamento dell'economia statunitense.
- dalla prosecuzione del sentiero di crescita intrapreso dal Giappone e dall'area Euro nel 2005;
- dalla conferma di una crescita robusta e generalizzata nei Paesi Emergenti, con Cina ed India in forte evidenza.

Nel contesto sopra descritto si è manifestata una forte volatilità del prezzo di tutte le materie prime. E' emblematico il caso del prezzo del petrolio passato dai 60 USD/barile di gennaio sino al picco di 78,75 USD/barile di agosto per poi chiudere a quota 58 circa, al di sotto dei livelli di inizio anno.

I fattori che hanno fortemente influenzato tale dinamica sono da ricercarsi, fra l'altro, nelle tensioni geopolitiche dell'area medio-orientale e nel clima invernale particolarmente mite che ha limitato i consumi del mercato statunitense.

Nel corso dell'anno l'inflazione "core" statunitense, dopo avere toccato un picco di 2,92% a/a nel corso del mese di settembre, ha poi iniziato un trend discendente che l'ha portata a toccare nel mese di dicembre il 2,56% a/a. Nel frattempo il tasso di disoccupazione si è portato dal 5% del dicembre 2005 al 4,5% di fine 2006, dopo avere toccato un minimo di 4,4% nel mese di ottobre. Anche il tasso di utilizzo della capacità produttiva ha evidenziato un andamento simile, con valori mediamente sempre superiori all'80% nel corso dell'anno ed un picco di 82,40% nel mese di agosto; questo periodo ha evidentemente rappresentato il punto di massima forza dell'economia statunitense a cui ha fatto seguito una fase di rallentamento che ha avuto come concausa anche una contrazione dell'attività del settore immobiliare.

In questo contesto la Federal Reserve americana (FED), che all'inizio del 2006 ha dovuto affrontare il cambio della guardia fra Alan Greenspan e Ben Bernanke, ha mantenuto inizialmente invariata la strategia monetaria avviata nel corso dell'anno precedente, portando i tassi ufficiali dal 4,25% di fine 2005 al 5,25% del giugno 2006. Con l'apparire dei primi segnali di consolidamento dell'economia e di raffreddamento del costo della vita la FED si è limitata a mantenere stabili i tassi, pur ribadendo un costante monitoraggio delle condizioni economiche per apportare, se necessario, i conseguenti cambiamenti in termini di politica monetaria.

In Europa la Banca Centrale Europea (BCE), in conseguenza dell'andamento dell'inflazione (che si è mantenuta sopra il 2% fino quasi alla fine del terzo trimestre) e

della ripresa economica in atto nei principali paesi (Francia e Germania) nel corso del 2006 ha effettuato cinque aumenti del costo del denaro. Questo è così stato innalzato dal 2,25% di fine 2005 al 3,50% di fine 2006; la Banca Centrale non ha escluso la possibilità di ulteriori interventi restrittivi se gli aggregati monetari proseguiranno nella loro crescita, anche se i primi dati del 2007 sembrano evidenziare un rallentamento del tasso di incremento dell'inflazione.

In particolare rilievo la ritrovata forza dell'economia tedesca che, soprattutto nella parte finale dell'anno, ha coniugato una crescita dell'occupazione con un aumento della produttività a dimostrazione di un netto miglioramento della competitività di questo importante Paese.

In conclusione, nel corso del 2006 abbiamo quindi assistito ad un buon andamento complessivo della crescita economica; un consolidamento nella seconda parte dell'anno negli Stati Uniti d'America e buone performance in Eurozona e Giappone. L'inflazione ha evidenziato un possibile trend discendente nella seconda parte dell'anno anche se nella zona Euro, in considerazione della crescita in atto, gli operatori finanziari ritengono possibili ulteriori interventi sul costo del denaro.

In queste condizioni di buon andamento dell'economia e di costante controllo dell'inflazione i mercati azionari hanno evidenziato un trend di crescita abbastanza continuo e costante dalla fine del secondo trimestre in poi sia negli Stati Uniti che in Europa e, pur con maggiore volatilità, anche nel mercato nipponico.

Va però rilevato, sul fronte delle divise, il sensibile indebolimento della valuta americana (passata da 1,18 a 1,315 circa) e dello Yen (passato da 139 a 157 circa) nei confronti dell'euro, anche a causa delle politiche monetarie poste in essere dalle rispettive Banche centrali. Ciò ha vanificato, per l'investitore Euro, i benefici della diversificazione sui mercati azionari esteri annullando le performance di quello statunitense e portando in territorio negativo quello nipponico.

I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento più contrastato e caratterizzato da una forte e generalizzata volatilità che ha determinato una leggera crescita dei rendimenti statunitensi a 10 anni (da 4,30% a 4,70% circa con un picco di rendimento in area 5,25% alla fine del primo trimestre quando maggiori erano i timori di recrudescenza dell'inflazione) ed un più sensibile aumento di quelli europei (da 3,35% al 4,00% circa per le attese di possibili ulteriori aumenti dei tassi da parte della BCE).

Va da sé che, per i portatori di obbligazioni, l'andamento dei tassi ha influito negativamente sui corsi dei titoli con un ritorno complessivo finale modesto se non addirittura negativo

Si è mantenuto o accentuato il fenomeno dell'appiattimento delle curve dei tassi verificatosi nell'anno 2005; in quella statunitense continuano ad essere di fatto annullati i differenziali di rendimento nel segmento 2/10 anni, mentre in quella europea si mantengono positivi per soli 10 b.p..

b) LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo dell'esercizio di euro 14.056.191.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da euro 163.066.334 ad euro 167.986.001 con una variazione del + 3,02%.

I Fondi per Attività d'Istituto e per Impegni Erogativi ammontano complessivamente ad euro 28.859.489 con una variazione del + 25,51% rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per il Volontariato somma ad euro 729.988 e rimane a disposizione del Comitato di Gestione Volontariato della Regione Emilia-Romagna, per gli utilizzi di legge.

Le ulteriori passività a breve termine, rispetto a quelle già enunciate, ammontano complessivamente ad euro 845.267.

A fronte delle passività, il complesso dei mezzi investiti in strumenti finanziari non immobilizzati, creduti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti per operazioni pronti contro termine e disponibilità liquide ammonta ad euro 32.091.283.

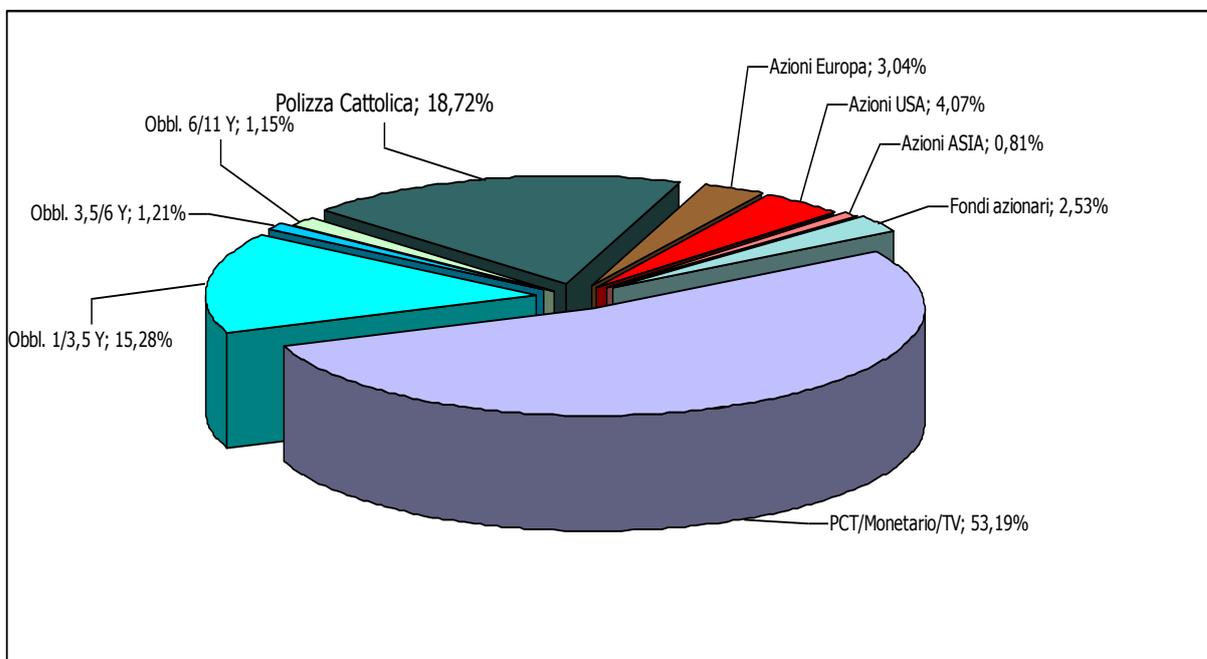
c) LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Considerate le finalità operative/istituzionali/statutarie della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, i cui investimenti finanziari devono risultare coerenti con l'obiettivo di conservazione del patrimonio, anche in termini reali, in un arco temporale di medio termine, si è provveduto a distribuire il patrimonio complessivo su quattro categorie di attività finanziarie¹:

- liquidità, rappresentata da investimenti in "pronti contro termine" per un ammontare medio ponderato pari al 53,19%;
- titoli obbligazionari, per un ammontare pari al 17,64%;
- titoli azionari, per un ammontare pari al 10,45%;
- polizza di capitalizzazione per un ammontare pari al 18,72%;

¹ Escludendo il capitale investito in azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

Di seguito, si espone la rappresentazione grafica degli investimenti². I dati relativi alle operazioni pronti contro termine sono da intendersi come medi ponderati e non come dati puntuali.



d) I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO (DATI AL 31/12/2006)

Alla luce delle considerazioni precedenti, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio sono i seguenti:

1. Pronti contro termine

capitale investito medio ponderato	euro	6.978.969
rendimento netto medio ponderato		2,61 %
durata media ponderata P/T		59 giorni

2. Gestione obbligazionaria conservativa in titoli (denominata ANDROMEDA):

capitale investito al 1/01/2006	euro	8.345.519
rendimento annuo (netto)		1,76 %
capitale finale (31/12/2006)	euro	8.467.688

² Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono indicate al valore nominale

3. Titoli obbligazionari in dossier amministrati:

valorizzazione al 31.12.2006	euro	14.874.318
performance lorda su base annua		2,64%

4. Gestione azionaria in fondi *multimanager* (denominata MERCURIO)

capitale investito al 1/01/2006	euro	2.637.500
rendimento annuo (netto)		2,77 %
capitale finale (31/12/2006)	euro	2.708.031

5. Gestione bilanciata in titoli (denominata PEGASO)

capitale investito al 1/01/2006	euro	768.622
rendimento di periodo (netto)		8,62 %
capitale finale (31/12/2006)	euro	823.155

6. Polizza di Capitalizzazione Cattolica Assicurazione

sottoscritta il 27/06/2005 per un valore di € 6.000.000 indicizzata al Fondo Ri.Spe.Vi. rivalutazione minima garantita 2,30% - valorizzazione extra contabile (comunicata da Cattolica Assicurazioni) al 31/12/2006 € 6.276.166.

Risultano inoltre nel dossier titoli amministrati:

- n. 100.000 azioni Cassa DD. PP. Priv.
- n. 21.854.000 azioni CASSA di RISPARMIO di FERRARA

e) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

f) POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA CONGIUNTURA NEL 2007

Come per l'anno trascorso anche il 2007 dovrebbe ritrovare nell'andamento dell'inflazione e nella conseguente evoluzione della politica monetaria nelle diverse aree economiche uno dei principali driver dei mercati.

Ci sono attese per una mantenimento dell'attuale livello dei tassi statunitensi (5,25%) almeno fino alla fine del primo semestre, e per una prosecuzione degli aumenti del costo del denaro in Europa, con attese di rialzo fino al 4% entro l'estate.

In Giappone, dopo anni di politica monetaria estremamente espansiva, nel luglio del 2006 il tasso *overnight* è stato aumentato allo 0,25%; il 2007 è iniziato con un nuovo aumento dei tassi allo 0,50%, ma le condizioni complessive dell'economia nipponica ed il persistere del fenomeno della deflazione fanno presupporre che l'atteggiamento futuro della Banca Centrale possa mantenersi sostanzialmente accomodante.

I rendimenti del comparto obbligazionario sono pertanto attesi stabili negli Stati Uniti d'America, in possibile aumento nel tratto breve della curva in Europa, con eventuali riflessi anche sulla parte lunga in considerazione delle dinamiche inflative. In Giappone la crescita economica in atto ed i possibili interventi della Banca centrale depongono a favore di possibili incrementi dei tassi.

Variabile estremamente importante per valutare l'evoluzione dei mercati finanziari rimane comunque ancora il prezzo delle materie prime energetiche, sulle quali permangono sia le tensioni geopolitiche tipiche dell'intera area medio-orientale che la possibilità di fattori esogeni, ad esempio condizioni climatiche o possibili uragani nella zone di estrazione.

Per quanto riguarda il comparto azionario bisogna considerare che la crescita delle economie sembra essere giunta ad una fase matura del ciclo economico e pertanto gli utili aziendali potrebbero evidenziare una fase di rallentamento, mantenendosi comunque su livelli statisticamente elevati.

La constatazione che i multipli borsistici (rapporto prezzo utili) si trovano a livelli inferiori, sui principali mercati azionari mondiali, a quelli che hanno preceduto la bolla speculativa di fine anni 90 e la prosecuzione della fase di Merger & Acquisition che potrebbe coinvolgere diversi settori (banche, assicurazioni, *utilities* ecc.) continua, a nostro avviso, ad assicurare al comparto un ruolo determinante nella creazione di valore, sia pure con attese di volatilità elevata e di un extra-rendimento meno importante di quanto non sia avvenuto nel più recente passato.

Per quanto riguarda le divise, in considerazione della dinamica delle politiche monetarie delle diverse aree, potrebbe essere probabile assistere ad un periodo di prolungata forza relativa dell'euro nei confronti di dollaro e yen, comunque attorno ai livelli massimi già toccati.

g) L'OPERATIVITA'

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ha attuato una sempre più consistente apertura alla progettualità propria, con interventi attuati in autonomia specie nel settore culturale. Nel contempo si è rafforzata ed affinata l'attività di ente erogatore, che mantiene la prevalenza rispetto a quella di agente diretto nei settori rilevanti. La crescita qualitativa e quantitativa dei progetti, le esigenze di monitoraggio degli stessi in itinere ed al loro compimento, sono accompagnate dallo sviluppo di adeguate figure professionali, che assicurino il regolare espletamento delle attività.

In ogni caso è preciso intendimento del nostro Ente il mantenimento di una struttura snella, per poter contenere i costi fissi e destinare alle attività istituzionali le risorse disponibili nella maggior entità possibile.

L'attuale struttura prevede quindi, oltre al Segretario Generale, tre dipendenti diretti della Fondazione a tempo indeterminato, uno a tempo determinato, oltre ad una figura di collaboratore a progetto ed un commesso a tempo parziale, quest'ultimo nell'ambito del contratto di *service* intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Il citato contratto prevede inoltre una serie di altre attività e collaborazioni (tra cui consulenza legale, fiscale e di bilancio), di cui la Fondazione necessita, assicurando a costi congrui prestazioni di livello elevato, anche in presenza di nostre necessità sporadiche che altrimenti difficilmente potrebbero trovare adeguata copertura interna.

La gestione di paghe ed altri connessi servizi viene effettuata invece tramite una società di servizi esterna (Assoservizi Srl).

La Fondazione ha altresì provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 30/6/2003 n° 196, allegato B. Nel 2006 sono stati effettuati i rinnovi alla scadenza annuale ed altri connessi a variazioni intervenute nell'hardware o per altri aspetti connessi al piano di sicurezza.

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
nelle pagine che precedono abbiamo riferito sulle risultanze dell'esercizio 2006, nel corso del quale abbiamo avuto modo di rafforzare un metodo di agire in via concorde e sinergica con le tante forze pubbliche e private del nostro territorio. Questo esempio di coesione è stato già utile per conseguire importanti risultati, anche se

siamo attesi ora alla prova dei fatti nei confronti dei nostri interlocutori anche internazionali.

L'obiettivo è quello di far fruttare al meglio ogni risorsa disponibile, economica o di capitale umano, per valorizzare le nostre iniziative e le nostre qualità in un territorio che si propone con l'ambizione di competere a livelli sempre crescenti.

Ciò posto, il momento è utile per ringraziare sentitamente il Segretario Generale ed il personale delle Fondazione, il Presidente ed il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e, con loro, tutto il personale che si adopera nell'ambito del contratto di *service*, per sostenere la nostra attività.

Infine un grato pensiero va rivolto anche al Direttore della Filiale di Ferrara della Banca d'Italia, ai Dirigenti e Funzionari del Ministero del Tesoro, al Presidente ed al personale dell'A.C.R.I., per la preziosa collaborazione e per l'attenzione sempre dimostrate.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Dott. Sergio Lenzi

SCHEMI

BILANCIO

ESERCIZIO 2006

E NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale - attivo

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		12.955.936
a) beni immobili		4.736.929
di cui beni immobili strumentali	1.370.959	
di cui beni immobili d'arte	<u>3.365.970</u>	
b) beni mobili d'arte		8.076.543
c) beni mobili strumentali (<i>materiali</i>)		89.185
d) altri beni (<i>immateriali</i>)		<u>53.279</u>
2 Immobilizzazioni finanziarie		152.999.340
a) partecipazioni in società strumentali		
di cui partecipazioni di controllo		
b) altre partecipazioni		152.251.059
di cui partecipazione di controllo	151.251.059	
di cui partecipazione CDDPP SpA	<u>1.000.000</u>	
c) titoli di debito		748.281
d) altri titoli		<u></u>
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		15.975.326
a) strumenti finanziari in gestione patrim. individuale		
b) strumenti finanziari quotati		6.837.959
di cui titoli di debito	6.472.688	
titoli di capitale	<u>365.271</u>	
parti di OICR		
c) strumenti finanziari non quotati		<u>9.137.367</u>
di cui titoli di debito		
titoli di capitale		
parti di OICR	3.137.367	
polizza Cattolica Assicurazione	<u>6.000.000</u>	
4 Crediti		21.216.045
a) 1 crediti erariali contestati		7.966.873
a) 2 altri crediti erariali		173
b) altri crediti		<u>13.248.999</u>
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<u>13.248.999</u>	
5 Disponibilità liquide		2.866.958
a) disponibilità c/c		463.009
b) disponibilità c/gestioni patrimoniali		<u>2.403.949</u>
6 Altre attività		
di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate		
7 Ratei e risconti attivi		374.013
TOTALE ATTIVO		206.387.618

Stato Patrimoniale - passivo

1 Patrimonio netto		167.986.001
a) fondo di dotazione	121.384.780	
b) riserva da donazioni		
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	
d) riserva obbligatoria	16.548.966	
e) riserva per l'integrità patrimonio	15.015.096	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
g) avanzo (disavanzo) residuo		
2 Fondi per attività di Istituto		21.858.575
2.A <u>Fondi per attività futura</u>	10.416.062	
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.305.324	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.803.850	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.863.775	
d) altri fondi	<u>443.113</u>	
2.B <u>Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti</u>	<u>11.442.513</u>	
a) fondo beni mobili d'arte	8.076.543	
b) fondo beni immobili d'arte	<u>3.365.970</u>	
3 Fondi per rischi e oneri		8.518.558
a) fondo crediti erariali - contestati	7.966.873	
b) fondo rischi generali	464.811	
c) fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge		
d) fondo acquisto e manutenzione beni strumentali		
e) fondo accantonamento oneri di gestione	<u>86.874</u>	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		28.323
5 Erogazioni deliberate		7.000.914
a) nei settori rilevanti	6.273.673	
b) negli altri settori statutari	<u>727.241</u>	
6 Fondo per il volontariato		729.988
7 Debiti		257.803
8 Ratei e risconti passivi		7.456
TOTALE PASSIVO		206.387.618
CONTI D'ORDINE		
Impegni di erogazione		1.000.000

Conto Economico Scalare

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati		14.652.240
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	14.652.240	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati		889.943
a) da immobilizzazioni finanziarie	35.504	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	402.335	
c) da crediti e disponibilità liquide	452.104	
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-36.356
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		245.788
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi		
di cui contributi in conto esercizio		
10 Oneri		-1.301.458
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-466.135	
b) per il personale	-140.218	
di cui per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-39.685	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-17.311	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
f) commissioni di negoziazione		
g) ammortamenti	-112.994	
h) accantonamenti per oneri di gestione	-80.000	
i) altri oneri	-445.115	
di cui per contratto di service 263.195		
di cui per altri oneri 181.920		
11 Proventi straordinari		10.245
12 Oneri straordinari		-5.421
13 Imposte		-398.790
AVANZO D'ESERCIZIO		14.056.191
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-2.811.238
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-6.128.021
a) nei settori rilevanti	-4.904.295	
b) negli altri settori statutari	-1.223.726	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		-374.831
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:		-2.633.672
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.469.719	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.163.953	
d) al fondo beni immobili d'arte		
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-2.108.429
AVANZO RESIDUO		-

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Strumenti finanziari non immobilizzati
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Altre attività
- Ratei e risconti attivi
- Patrimonio netto
- Fondi per l'attività di Istituto
- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Erogazioni deliberate
- Fondo per il volontariato
- Debiti

- Ratei e risconti passivi

PARTE C - CONTI D'ORDINE

- Impegni di erogazione

PARTE D – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Dividendi e proventi assimilati
- Interessi e proventi assimilati
- Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
- Oneri
- Proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Imposte
- Accantonamento alla riserva obbligatoria
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
- Accantonamento al fondo per il volontariato
- Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto
- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 5 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/1999, ai sensi del quale l'Autorità di vigilanza disciplina con regolamento la redazione, le forme di pubblicità del bilancio e della relativa relazione, in conformità con la natura delle fondazioni, organismi senza fine di lucro.

In difetto della regolamentazione citata, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001. Il comportamento è ad oggi ritenuto appropriato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che si è espresso in tal senso con il decreto datato 23 marzo 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2007.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed alla riserva per integrità del patrimonio, sono stati quindi effettuati in base alle disposizioni del citato decreto secondo il disposto di cui all'art. 1 al punto 3 ed al punto 4.

A seguito della composizione del contenzioso tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le associazioni rappresentative del volontariato, è venuta meno la necessità dell'accantonamento al "fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge", cosicché i relativi importi, per la parte non utilizzata nell'ambito dell'accordo di costituzione della Fondazione per il Sud, sono stati imputati alla voce 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale "fondi per erogazioni negli altri settori statuari".

In allegato al presente, viene fornito un raffronto tra il bilancio al 31 dicembre 2006 ed il precedente al 31 dicembre 2005.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

a) beni immobili

- beni immobili strumentali

Gli immobili strumentali al funzionamento, rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese incrementative e dei costi accessori, sono iscritti al netto dell'ammortamento effettuato tenendo conto del residuo valore dell'immobile.

- beni immobili d'arte

Gli immobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

b) beni mobili d'arte

I beni mobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto aumentato di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

c) beni mobili strumentali (*materiali ed immateriali*)

I beni mobili strumentali sono rilevati al costo di acquisto, e sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

d) altri beni

Come per le voci precedenti anche i beni immateriali (*software* e portale Internet) sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

- partecipazione di controllo (nella Conferitaria)

La partecipazione nella Conferitaria Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al valore di conferimento o di acquisizione ed è costituita da n. 21.854.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16 cadauna. La composizione dettagliata del valore iscritto a bilancio è specificata nella nota integrativa alla sezione “PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO” alla voce 2.b) “partecipazione di controllo”.

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è iscritta al valore di acquisto ed è costituita da n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna.

Titoli di debito

La voce è composta da titoli di Stato od equiparati, valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato, in via prudenziale, dello scarto di emissione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate rappresentano investimenti in gestioni patrimoniali obbligazionarie, gestioni in fondi azionari, gestioni bilanciate ed in quote di due SICAV di diritto lussemburghese.

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, ed il valore di mercato determinato come media aritmetica delle quotazioni relative al mese di dicembre 2006.

La voce comprende inoltre l'investimento relativo ad una polizza Cattolica Assicurazioni iscritta al valore di sottoscrizione.

In merito alle disposizioni per la gestione del patrimonio di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/99, si precisa che la gestione del patrimonio per la parte non immobilizzata è stata affidata ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 e cioè alla Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A..

Crediti

Crediti erariali contestati

La voce indica l'ammontare dei crediti d'imposta sui dividendi incassati dalla Fondazione negli esercizi dal 1992 al 1997/1998 e iscritti sia all'attivo che al passivo dello Stato Patrimoniale, in quanto subordinati all'esito del contenzioso tributario instaurato.

Altri crediti erariali

Nella voce risultano contabilizzati crediti verso l'erario per i quali si è in attesa di rimborso o di compensazione nei prossimi esercizi.

Altri crediti

Le operazioni di pronti contro termine risultano iscritte al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze sul c/c bancario e da liquidità disponibili sulle gestioni patrimoniali, affidate ad un intermediario abilitato ai sensi D.Lgs. 58 del 24/02/1998.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio.

Anche per l'esercizio 2006, nel rispetto del disposto di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/03/2007 all'art. 1 punti 3 e 4, si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria;
- accantonamenti alla riserva per integrità del patrimonio.

Fondi per l'attività di Istituto

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono compresi i seguenti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001. Il fondo è destinato alla stabilizzazione dei flussi erogativi in orizzonte pluriennale, affrancandoli così da possibili effetti di variazione del reddito, con la funzione di garantire una costante attività erogativa, indipendentemente dalla fluttuazione delle rendite;
- fondo per l'erogazione nei settori rilevanti e fondo per le erogazioni negli altri settori statuari: vi sono affluite risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali. Le tipologie di accantonamento che affluiscono a questi fondi sono specificate nelle voci 2.A.b) e 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.
- altri fondi: si tratta di un fondo a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti

Fondo beni mobili d'arte

La voce contabile corrisponde alla sottovoce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale “beni mobili d’arte” e rappresenta le risorse per attività istituzionali utilizzate per l’acquisto di opere d’arte.

Fondo beni immobili d’arte

La voce contabile rappresenta la contropartita alla sottovoce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale “beni immobili” e rappresenta beni immobili di valore storico-artistico, acquistati nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi i seguenti:

- fondo crediti erariali – contestati: rappresenta la contropartita contabile dei crediti erariali indicati nello Stato Patrimoniale attivo alla voce 4 a) 1 “crediti erariali – contestati”;
- fondo rischi generali: deriva dalle imputazioni contabili, prudentemente operate nella successione degli esercizi. Nel corso del 2006 secondo un approccio cautelativo si è ritenuto di mantenere tale accantonamento a fronte di un rischio specifico: per l’approfondita trattazione si rimanda all’analisi della voce contabile;
- fondo accantonamento oneri di gestione: la voce esprime l’accantonamento prudenziale effettuato per oneri di ordinaria gestione, quali le consulenze professionali od utenze e somministrazioni in essere, che avranno esatta quantificazione economica solamente nei prossimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, già deliberati ma non ancora erogati alla chiusura dell’esercizio.

Fondo per il volontariato

L'accantonamento è determinato in base al punto 9.7 del già citato Atto di indirizzo del 19/04/2001, nel quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio diminuito dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs 153 del 17 maggio 1999.

Gli importi accantonati dal 1999/2000 sono stati determinati nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25/03/2002, e vengono appostati alla voce contabile 6 della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Sono iscritti alla voce tutti i debiti aventi scadenza a breve termine contabilizzati alla data del 31/12/2006.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

CONTI D'ORDINE

La voce evidenzia delibere di rilevante interesse assunte dal Consiglio di Amministrazione nella prospettiva di realizzazione di progetti erogativi ancora in fase di definizione, per il cui dettaglio si rimanda alla parte D) della nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza di esercizio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 12.955.936)

La voce 1.a) "beni immobili" (€ 4.736.929) si compone:

- per € 1.370.959, al punto "beni immobili strumentali", attinenti lo stabile sede della Fondazione, acquistato nell'esercizio 1999/2000;
- per € 3.365.970, al punto "beni immobili d'arte", relativi al recupero della porzione di immobile di rilevante interesse storico-artistico, non adibita ad attività strumentale; tale intervento è stato realizzato nell'esercizio con risorse già in precedenti esercizi accantonate a fondi del passivo dello Stato Patrimoniale. Questa voce trova intatti contropartita al punto 2.B.b) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Alla voce 1.b) "beni mobili d'arte" (€ 8.076.543) è iscritto il costo delle opere d'arte acquistate dalla Fondazione. L'opera di recupero e conservazione di beni artistici rientra tra le finalità della Fondazione e si realizza con risorse afferenti l'attività istituzionale. Nell'esercizio 2006 l'incremento registrato alla voce contabile ammonta ad € 36.400,00 e, nel dettaglio, si riferisce alla effettiva acquisizione delle seguenti opere:

- intera collana dei volumi monografici sulla pittura ferrarese editi dalla
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. € 1.900,00
- Donato Rascicotti, *Vero disegno dell'ordine tenuto da
nostro signore Clemente VIII pontefice massimo nel felicissimo ingresso
S. Sta. nella nobilissima città di Ferrara l'anno MDXCVIII,*
Venezia, al ponte di Berettieri, Donato Rascicotti, 1598 € 14.000,00
- *Felicissima Entrata di Clemente VIII nell'inclita Città di Ferrara –*
In Ferrara, per Vittorio Baldini e ristampata in Venezia, ad istantia
di Simon Venzoni, 1598 € 1.000,00
- cornice antica per il dipinto di Filippo De Pisis *I grandi fiori di Casa Massimo* € 8.500,00
- Vincenzo Maria Coronelli, *Il Ferrarese. Gli Argonauti. Ducato di Ferrara*
Descritto e Delineato del P. Cosmografo Coronelli, 1714 in 8° € 7.000,00
- collezione di tutto il pubblicato "La Voce" (direttore Giuseppe Prezzolini) 1908-1916 € 4.000,00

Queste acquisizioni trovano contropartita contabile nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce 2.B.a) "fondo beni mobili d'arte".

Nella voce 1.c) "beni mobili strumentali" (€ 89.185) sono contabilizzati mobili e arredi, attrezzature e macchine elettroniche necessari per l'attività della Fondazione.

Risultano iscritti alla voce 1.d) "altri beni" (€ 53.279) i programmi *software* ed il portale Internet.

Gli ammortamenti su tali cespiti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo, ed in particolare:

- immobilizzazioni immateriali 33%
- macchine elettroniche 20%
- portale Internet e software 20 %
- arredi 15%
- attrezzature varie 15%
- mobili per ufficio 12%
- impianto di sollevamento 7,50%
- immobili strumentali 3%

Di seguito il dettaglio della voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Si evidenzia che, in conformità alla prassi contabile vigente, le categorie "beni mobili d'arte" e "beni immobili d'arte" non sono oggetto di ammortamento.

	COSTO STORICO	AMM.TO 2006	TOTALE FONDO AMM.TO 31/12/06	VALORE DI BILANCIO 31/12/06
BENI MOBILI D'ARTE	8.076.542,65	-	-	8.076.542,65
IMMOBILI D'ARTE	3.365.969,79	-	-	3.365.969,79
ALTRI BENI - IMMATERIALI	123.976,80	24.259,90	70.697,58	53.279,22
SOFTWARE	14.656,80	2.395,90	14.585,58	71,22
PORTALE	109.320,00	21.864,00	56.112,00	53.208,00
IMMOBILI	1.629.338,44	48.880,15	258.379,07	1.370.959,37
BENI MOBILI STRUMENTALI	357.175,73	39.853,56	267.991,16	89.184,57
ARREDI	34.680,31	4.511,91	28.913,51	5.766,80
MOBILI PER UFFICIO	192.366,12	19.984,47	168.671,68	23.694,44
ATTREZZATURE	71.625,91	8.049,80	43.809,68	27.816,23
MACCHINE ELETTRONICHE	27.303,39	4.967,38	24.256,29	3.047,10
SOLLEVAMENTO	31.200,00	2.340,00	2.340,00	28.860,00
TOTALE	13.553.003,41	112.993,61	597.067,81	12.955.935,60

2.b) – altre partecipazioni (€ 152.251.059)

- partecipazione di controllo (€ 151.251.059)

L'importo si riferisce alla partecipazione non strumentale nella Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. con sede a Ferrara in Corso Giovecca 108, avente per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

L'utile della Conferitaria per l'esercizio 2005 è stato di € 28.918.262,80, di cui € 21.621.228,42 destinati a dividendo in ragione di € 0,66 per avente diritto. Il capitale sociale della Conferitaria è rappresentato da n. 32.759.437 azioni del valore nominale di € 5,16: la Fondazione detiene complessive n. 21.854.000 azioni pari al 66,71%, del capitale sociale della Banca, della quale sussiste quindi il controllo ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153 del 17/05/99.

L'originaria partecipazione da conferimento ammonta a n. 20.000.000 di azioni (per € 122.983.365), ottenute in seguito al conferimento ai sensi della Legge 218/90.

Nell'esercizio 1998/99 si è provveduto all'acquisizione di ulteriori n. 481.816 azioni (per € 5.576.740).

Nell'esercizio 2001, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla S.p.A. Conferitaria, sono state assegnate gratuitamente n. 409.637 azioni.

Inoltre, nello stesso esercizio si sono esercitati diritti di opzione per la somma di € 10.650.954, sottoscrivendo n. 532.547 azioni, con godimento 01/01/2002.

Nell'esercizio 2003, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato della S.p.A. Conferitaria, sono state acquistate ulteriori 430.000 azioni (aventi godimento 2004) al costo complessivo di € 12.040.000.

La composizione della quota di capitale posseduta può essere così esposta:

<i>descrizione</i>	<i>numero azioni di proprietà</i>
azioni da conferimento	20.000.000
azioni acquistate esercizio 1998/1999	
481.816	
azioni assegnate gratuitamente esercizio 2001 (god. 2001)	409.637
sottoscrizione nuove azioni OPS (god. 2002)	532.547
sottoscrizione nuove azioni (god. 2004)	430.000
	<hr/>
totale	21.854.000

Il patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ferrara SpA alla data del 31/12/06 ammonta ad € 409.261.696,90. Il valore della partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nella Conferitaria, secondo il metodo del patrimonio netto, pertanto ammonta ad € 273.020.721,45.

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (€ 1.000.000)

Nell'esercizio 2003 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma, Via Goito 4, avente capitale sociale pari ad € 3.500.000.000, con oggetto sociale l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da enti ed istituzioni. L'utile dell'esercizio 2005 è stato pari ad € 927.642.000.

La partecipazione è iscritta a bilancio al costo di acquisto per € 1.000.000,00 complessivi, corrispondenti a n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna (pari al 0,029% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

2.c) – titoli di debito (€ 748.281)

Il comparto è composto da titoli di Stato od equiparati, già in portafoglio alla Fondazione prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153 del 17/05/1999.

Il valore di bilancio della voce in analisi corrisponde al costo di acquisto. Poiché i titoli in portafoglio al 31/12/2006 non sono soggetti a scarto di emissione non si è provveduto alle relative rettifiche.

Inoltre, non sono state rilevate svalutazioni nel corso dell'esercizio e pertanto la situazione al 31/12/2006 può essere così riassunta:

descrizione	valore nominale	valore di bilancio
quotati		
127336 BTP 4,50% - 01/05/2009	387.343	387.343
non quotati		
2853171 B.E.I. 5% ITL - 98/08	361.520	360.938
totale	748.863	748.281

Voce 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati (€ 15.975.326)

3.b) - strumenti finanziari quotati (€ 6.837.959,73)

Come consuetudine ogni singola operazione avente impatto sull'attività delle gestioni patrimoniali è stata rilevata contabilmente con indicazione delle specifiche voci di competenza economica riguardanti le commissioni, le imposte, l'utile o la perdita effettivamente conseguita, i ratei per scarto di emissione e la disponibilità liquida sui relativi conti di gestione.

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, maggiorato dell'eventuale scarto di emissione maturato, al netto dell'imposta sostitutiva, ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2006.

La voce contabile si compone di due tipologie di strumenti finanziari.

La prima, "titoli di debito" avvalorata per € 6.472.688,24, espone il valore della gestione obbligazionaria (denominata Andromeda) per € 6.044.083,63 ed il valore della quota obbligazionaria della gestione bilanciata (denominata Pegaso) per il valore di € 428.604,61.

Nel dettaglio, le movimentazioni intervenute nella gestione obbligazionaria sono di seguito riportate:

CODICE	TITOLO	NOMINALE 31/12/2005	VALORE BILANCIO 31/12/2005	ACQUISTI 2006	VENDITE 2006	RIMBORSI 2006	RIMANENZA 31/12/2006	VALORE BILANCIO 31/12/2006
321971	CCT 01/07/09	569.000	571.788,46	107.000	569.000	-	107.000	107.522,97
327101	BTP OTT 2002- 2007 5%	877.000	890.455,07	231.000	895.000	-	213.000	215.130,00
335798	BTP 01/02/13 4,75%	834.000	861.358,77	238.000	852.000	-	220.000	228.110,36
347711	BTP 15/05/03	633.000	631.019,71	-	633.000	-	-	-
353291	BTP 03/08 LKD 1,65%	-	-	1.069.000	-	-	1.069.000	1.142.203,62
361115	BTP 15/01/07 2,75%	1.198.000	1.198.741,52	304.000	1.211.000	-	291.000	290.825,40
364676	CTZ 28/04/06	380.000	364.987,06	-	1.000	379.000	-	-
374636	CCT 01/11/04-11	1.439.000	1.445.763,30	347.000	1.439.000	-	347.000	348.583,71
379959	BTP 15/01/10	-	-	100.000	-	-	100.000	97.771,00
380485	BTP 01/02/08 2,75%	-	-	1.470.000	-	-	1.470.000	1.453.602,82
384453	BTP 01/08/15 3,75%	406.000	413.632,80	393.000	649.000	-	150.000	147.772,50
387292	BTP 15/06/10 3,75%	167.000	164.595,20	49.000	175.000	-	41.000	39.611,74
387770	BTP 15/06/08 2,50%	-	-	535.000	-	-	535.000	525.386,05
392936	BOT ANN 16/10/06	1.648.000	1.610.887,04	451.000	1.698.000	401.000	-	-
400812	BTP 01/02/09 3%	-	-	317.000	-	-	317.000	312.134,05
405105	CTZ 24M 30/05/08	-	-	1.199.000	-	-	1.199.000	1.135.429,41
TOTALE		8.151.000	8.153.228,93	6.810.000	8.122.000	780.000	6.059.000	6.044.083,63

Le movimentazioni intervenute nella quota obbligazionaria della gestione bilanciata sono di seguito esposte:

CODICE	TITOLO	VALORE NOMINALE 31/12/2005	VALORE BILANCIO 31/12/2005	ACQUISTI 2006	VENDITE 2006	RIMBORSI 2006	RIMANENZA 31/12/2006	VALORE BILANCIO 31/12/2006
353209	BTP 15/09/03-08 3,5%	-	-	57.000	-	-	57.000	56.836,41
364676	CTZ 28/04/06	29.000,00	28.406,36	12.000	41.000	-	-	-
374636	CCT 01/11/04-11	72.000,00	72.338,40	18.000	-	-	90.000	90.423,00
380485	BTP 01/02/08	105.000,00	104.820,45	23.000	6.000	-	122.000	120.690,94
385885	CCT 01/03/05-12	77.000,00	77.385,00	17.000	1.000	-	93.000	93.454,41
392699	CTZ 24M 28/09/07	-	-	44.000	-	-	44.000	42.610,02
393225	BOT TRIM 16/01/06	75.000,00	74.623,16	-	-	75.000	-	-
400812	BTP 01/02/09 3%	-	-	25.000	-	-	25.000	24.589,83
TOTALE		358.000,00	357.573,37	196.000	48.000	75.000	431.000	428.604,61

La seconda tipologia di strumenti finanziari in esame, “titoli di capitale”, espone la quota azionaria della gestione bilanciata (denominata Pegaso) avvalorata per € 365.271,49 e riportata in dettaglio come segue:

CODICE	TITOLO	VALORE NOMINALE 31/12/2005	VALORE BILANCIO 31/12/2005	ACQUISTI 2006	VENDITE 2006	RIMANENZA 31/12/2006	VALORE BILANCIO 31/12/2006
6207	GENERALI ASS.NI	549	13.814,90	70	619	-	-
6485	UNICREDIT	4.655	20.947,50	-	4.655	-	-
126936	SAN PAOLO-IIMI ORD	2.407	28.498,88	-	1.024	1.383	16.374,72
144580	IBERDROLA EURO	-	-	972	-	972	32.172,52
173516	REPSOL YPF EURO	-	-	719	-	719	19.552,49
197640	FIAT ORD. RAGGR.	-	-	598	-	598	8.413,86
312149	CAPITALIA (EX BROMA)	-	-	7.342	-	7.342	51.497,52
312836	ENEL ORD RAGGR	4.790	32.335,85	3.927	5.208	3.509	24.745,15
313247	ENI SPA RAGGR	2.853	56.130,13	185	1.040	1.998	39.739,97
349716	TELECOM ITALIA ORD	14.994	36.633,34	-	14.994	-	-
582119	ENDESA ESP	-	-	1.361	-	1.361	47.886,51
585239	SAP AG DEM	-	-	310	-	310	12.218,95
703700	RWE AG EURO	-	-	130	-	130	10.920,55
953800	PHILIPS KONIN NUOVE	977	18.861,77	39	1.016	-	-
1000935	UNILEVER ORD SH EUR	-	-	281	-	281	5.608,76
1005557	DEUTSCHE TELEK MTI	-	-	563	-	563	7.676,51
1012057	SANOFRI AVENTIS MTI	-	-	112	-	112	7.706,50
1072361	SIEMENS AG	288	16.786,27	-	288	-	-
1090006	NOKIA CLASSE A	2.868	34.719,57	135	3.003	-	-
1131906	RENAULT ORD SHS EURO	-	-	433	-	433	38.786,58
1575200	BAYER AG ORD EXTRA	-	-	173	-	173	6.937,13
3120644	GROUPE DANONE EURO	-	-	236	-	236	27.524,68
3125007	COMP. DE SAINT GOBAIN	-	-	122	-	122	7.509,10
3303600	ING GROUP NS EURO	493	12.371,16	161	654	-	-
3761440	E.ON EURO	308	20.380,36	171	479	-	-
TOTALE		35.182	291.479,73	18.040	32.980	20.242	365.271,49

3.c) - strumenti finanziari non quotati (€ 9.137.366,55)

Anche questa voce contabile si compone di due tipologie di strumenti finanziari.

La prima, "parti di OICR", espone il valore di € 3.137.366,55 così composto:

- € 2.337.390,19 corrispondenti alla gestione azionaria (denominata Mercurio).

Anche per tale strumento finanziario non quotato si è proceduto alla rilevazione contabile di ogni singola operazione avente impatto sull'attività di gestione patrimoniale. I titoli sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2006.

Le movimentazioni della gestione patrimoniale in fondi azionari vengono qui di seguito indicate:

TITOLO		NOMINALE 31/12/2005	VALORE BILANCIO 31/12/2005	ACQUISTI 2006	VENDITE 2006	RIMANENZA 31/12/2006	VALORE BILANCIO 31/12/2006
104007	BIPIEMME EUROPA	17.320,820	194.178,796	1.427,458	7.203,107	10.360,399	116.680,69
104009	BIPIEMME AMERICHE P	23.942,621	212.749,041	2.443,256	2.149,612	24.236,265	217.283,91
104011	BIPIEMME PACIFICO P	15.712,267	63.312,995	1.427,458	1.757,108	15.382,617	63.443,91
104156	GESTIELLE AMERICA P	31.371,962	360.105,855	2.722,425	7.670,265	26.424,122	306.921,99
104158	GESTIELLE EUROPA P	8.324,463	88.668,047	292,508	1.070,379	7.546,592	81.195,75
104276	DWS NEW YORK	13.894,478	132.681,865	425,500	557,766	13.762,212	131.541,42
104294	DWS AZION ITALIA	5.620,237	79.369,646	73,159	701,733	4.991,663	70.576,20
107799	NEXTRA AZ NORD AMERICA	25.290,469	144.075,554	683,969	17.182,825	8.791,613	50.145,07
122208	GESTIELLE WORDL UTILITIES P	10.357,661	44.319,392	75,942	935,874	9.497,729	40.733,48
122313	BIPIEMME EUROPE BOND	41.371,082	252.109,015	17.707,428	3.033,314	56.045,196	346.56,03
306642	GESTIELLE WORDL FINANCIALS P	5.792,128	20.873,320	23,373	419,106	5.396,395	19.477,69
317650	VEGAGEST AZ EUROPA P	19.584,245	78.998,395	526,122	2.315,234	17.795,133	72.511,79
317652	VEGAGEST AZ ASIA P	28.908,502	140.006,855	2.644,858	2.103,885	29.449,475	145.743,16
317654	VEGAGEST AZ AMERICA P	36.454,977	126.958,513	2.474,608	2.477,658	36.451,927	128.852,52
317660	VEGAGEST MONETARIO P	1.454,897	7.646,672	29.685,252	14.373,060	16.767,089	90.987,28
1198734	AMEX FOCUSED US GROWTH AEH	4.421,883	78.886,393	13.404,061	968,505	16.857,439	296.254,82
1614751	AMEX US LARGE CAP VALUE EQ	2.705,761	50.101,940	103,261	110,871	2.698,151	22.554,00

1614761	AMEX EUROPEAN EQUITIES	5.490,151	154.413,186	316,837	1.003,927	4.803,061	135.930,47
TOTALE		298.018,604	2.229.455,480	76.457,475	66.034,229	307.257,078	2.337.390,19

- € 799.976,36 corrispondenti al valore di quote di due SICAV di diritto lussemburghese denominate rispettivamente DWS INVEST NEW RESOURCES LC EUR (€ 499.988,07) e DWS INVEST BRIC PLUS LC EUR (€ 299.988,29).

Tali strumenti finanziari non quotati sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il prezzo di mercato risultante dal valore medio del mese di dicembre 2006.

La seconda tipologia di strumenti finanziari non quotati è rappresentata dalla della polizza quinquennale "Cattolica Assicurazione", indicizzata al Fondo Ri.Spe.Vi. con rivalutazione minima garantita del 2,30%, sottoscritta nel giugno 2005 ed contabilizzata al valore nominale di € 6.000.000,00, coincidente con il valore di sottoscrizione. Si rimanda a quanto esposto alla voce 7 della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "Ratei attivi e risconti attivi", nonché alla voce 13 del Conto Economico "Imposte di esercizio".

Voce 4 – Crediti (€ 21.216.046)

4.a) 1 - crediti erariali contestati (€ 7.966.873)

La voce risulta così formata:

- erario per credito d'imposta es. 92/93 – 93/94 - 94/95 - € 3.009.168,66

L'importo rappresenta il credito chiesto a rimborso con le dichiarazioni dei redditi (Mod. 760) a seguito dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50%, ex art. 6 del D.P.R. 601/73, sui dividendi percepiti.

L'Agenzia delle Entrate di Ferrara, conformandosi alla circolare ministeriale 238 del 04/10/96, ha ritenuto invece applicabile l'aliquota IRPEG piena ed ha conseguentemente emesso avvisi di accertamento per i suddetti esercizi.

Contro tali avvisi la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara, tutti accolti nell'udienza del 20/10/2003. Le sentenze sono state poi confermate in secondo grado il 03/05/2006;

- erario per credito d'imposta esercizio 95/96 - € 895.729, 93

Per tale esercizio a seguito della circolare ministeriale succitata è stata applicata, a titolo prudenziale, l'aliquota IRPEG del 37%. Successivamente è stata presentata istanza di rimborso alla Direzione Regionale delle Entrate, alla quale ha fatto seguito il silenzio - rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria.

In sede contenziosa la Fondazione si è vista successivamente riconoscere il proprio credito con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara del 18/05/1999, confermata pure dalla Commissione Tributaria Regionale nell'udienza del 26/10/2002.

L'Ufficio ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione.

- erario per credito d'imposta esercizio 96/97 - € 1.947.623,52

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata l'aliquota IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito chiesto a rimborso con la stessa dichiarazione;

- erario per credito d'imposta esercizio 97/98 - € 2.114.351,30

Nella dichiarazione dei redditi per tale esercizio è stata applicata di nuovo l'aliquota ridotta IRPEG del 18,50% facendo emergere un credito richiesto a rimborso con la stessa dichiarazione. In data 24/12/2003 l'Agenzia delle Entrate ha notificato avviso di accertamento. Il ricorso della Fondazione è stato accolto il 11/11/2006.

Per i successivi esercizi dal 1998/1999 al 2003, a seguito del nuovo scenario normativo (Legge 461 del 23/12/1998 e D.Lgs. 153 del 17/05/1999), è stata applicata l'aliquota IRPEG dimezzata, senza chiedere alcun rimborso in dichiarazione dei redditi, ma con riserva di procedere successivamente alla presentazione di apposite istanze di rimborso.

Per gli anni 98/99, 99/2000 e 2001 sono pervenuti avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale.

4.a) 2 – altri crediti erariali (€ 173)

Nella voce risultano contabilizzati il credito verso l'Erario di € 173,02 per credito IRPEF 1994 in attesa di rimborso.

4.b) - altri crediti (€ 13.248.999)

La voce si riferisce agli “altri crediti esigibili entro l’anno successivo” ed esprime il controvalore di due operazioni di pronti contro termine, in essere alla chiusura dell’esercizio, aventi scadenza nel gennaio 2007.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati né sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 5 - Disponibilità liquide (€ 2.866.958)

Le disponibilità liquide si suddividono in:

- € 463.009,31 sul c/c 20619/2 presso Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A.;
- € 2.403.948,87 che rappresentano la liquidità disponibile per il reinvestimento, al 31/12/2006, sulle gestioni patrimoniali affidate ad un intermediario abilitato ai sensi del D.Lgs. 58 del 24/02/1998.

Voce 6 - Altre attività

Non esistono attività in imprese strumentali direttamente esercitate.

Voce 7 - Ratei attivi e risconti attivi (€ 374.013)

I “ratei attivi” (€ 344.661,71) rappresentano interessi maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell’esercizio relativi a:

- ratei per interessi su titoli (€ 15.765,07);
- ratei per interessi su operazioni pronti contro termine (€ 37.705,13);
- ratei per scarto di emissione su titoli in gestioni patrimoniali (€ 15.025,51);
- ratei interessi contabilizzati relativamente alla polizza Cattolica Assicurazione (€ 276.166,00), secondo la valorizzazione extracontabile fornita dalla Società Cattolica di Assicurazione (esercizi 2005 e 2006). A fronte di tali scritturazioni, al 31/12/2006 è stata implementata la voce 7 della sezione passivo dello Stato Patrimoniale “Debiti - fondo imposte differite”, per le quote di competenze fiscali maturate.

Al 31/12/2006 il “fondo imposte differite” ammonta a complessivi € 34.520,75.

I “risconti attivi” (€ 29.351,39) si riferiscono a premi assicurativi pagati nell’esercizio ma di competenza futura.

PASSIVO

Voce 1 - Patrimonio netto (€ 167.986.001)

Si compone come segue:

1.a) - fondo di dotazione (€ 121.384.780)

Ai sensi dell’art. 14 comma 5 dell’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono stati trasferiti a tale fondo i saldi al 30/09/1999 del “fondo istituzionale” (€ 71.521.275,44), del “fondo riserva ordinaria” (€ 27.399.940,63), del

“fondo di garanzia federale” (€ 2.953.371,21), del “fondo di riserva straordinaria” (€ 9.037.995,73) e della “riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto” (€ 10.472.196,54).

1.c) - riserva da rivalutazioni e plusvalenze (€ 15.037.159)

Si tratta di una plusvalenza originata dal conferimento ex legge 218/90.

1.d) - riserva obbligatoria (€ 16.548.966)

In data 31/12/2000 è stato effettuato il primo accantonamento ai sensi dell'art. 9 comma 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (€ 2.426.606,59).

Gli accantonamenti dell'esercizio 2001 (€ 1.913.821,74), 2002 (€ 2.017.439,17), 2003 (€ 2.372.156,79), 2004 (€ 2.348.716,96), 2005 (€ 2.658.986,26) e 2006 (€ 2.811.238,22) sono stati effettuati nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 26/03/2002, il 27/03/2003, il 25/03/2004, il 15/03/2005, il 13/03/2006 e del 23/03/07.

1.e) - riserva per integrità patrimonio (€ 15.015.096)

Anche relativamente a questa voce il primo accantonamento al fondo necessario alla salvaguardia del patrimonio, è stato effettuato in data 31/12/2000 ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 (€ 4.423.326,38).

Gli accantonamenti dell'esercizio 2001 (€ 1.435.366,30), 2002 (€ 1.513.079,45), 2003 (€ 1.779.117,59), 2004 (€ 1.761.537,72), 2005 (€ 1.994.239,70) e 2006 (€ 2.108.426,66) sono stati effettuati nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal del Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 26/03/2002, il 27/03/2003, il 25/03/2004, il 15/03/2005, il 13/03/2006 e del 23/03/07.

Voce 2 - Fondi per attività d'Istituto (€ 21.858.575)

2.A – Fondi per attività futura (€ 10.416.062)

2.A.a) – fondo di stabilizzazione delle erogazioni (€ 3.305.324)

Costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 per € 3.305.324,15 non ha subito variazioni.

2.A.b) – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 4.803.850)

Il fondo è stato originato nell'esercizio 1999/2000 in esecuzione del D.Lgs. n. 153/99. Su disposizione del Ministero del Tesoro venne infatti adottata l'attuale impostazione di bilancio.

E' stato in seguito introdotto un criterio di evidenza extracontabile delle disponibilità afferenti gli specifici settori, adottando modalità di ripartizione tra gli stessi coerenti con le indicazioni approvate dall'Organo di Indirizzo.

Tale suddivisione viene aggiornata ad ogni successivo accantonamento con riferimento agli importi non impiegati a chiusura di ogni esercizio, rispetto all'attribuzione definita nel Documento Programmatico Previsionale per ciascun settore di intervento.

Dall'esercizio 2005, con la scelta della nuova elencazione dei settori ammessi, affluiscono a questo fondo gli accantonamenti effettuati ai tre settori "rilevanti" che si sommano quindi alle disponibilità per i settori adottati sino al 31/12/2004.

In sede di riparto dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2006, si è provveduto all'accantonamento della somma complessiva di € 1.469.719,01 originata come segue:

1) quanto a € 736.011,46 attraverso la ripartizione extracontabile secondo il criterio esposto, per i valori che seguono:

- arte attività e beni culturali € 38.951,42
- ricerca scientifica e tecnologica € 522.366,20
- salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa € 174.693,84

2) quanto a € 733.707,55 attraverso l'ulteriore attribuzione extracontabile secondo le percentuali definite per ogni settore nel Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 2006 e precisamente:

- arte attività e beni culturali € 405.469,96
- ricerca scientifica e tecnologica € 193.080,94
- salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa € 135.156,65.

La struttura del fondo può essere riassunta attraverso la tabella che segue:

	RISORSE NON ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/05	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/05	UTILIZZI ESERCIZIO 2006	RISORSE PER PROGETTI SPECIFICI STANZIATE 2006	REINCAMERI EFFETTUATI 2006	ACCANT.TI 31/12/06	TOTALE AL 31/12/06
ARTE E CULTURA	319.733,81	40.000,00	***-310.761,24	-	9.253,00	-	58.225,57
CATEGORIE DEBOLI	653.919,16	-	-	-	20,00	-	653.939,16
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	993.210,65	25.000,00	-25.000,00	-	2.065,83	-	995.276,48
SANITA'	1.036.801,18	-	-	-	184,64	-	1.036.985,82
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	97.621,77	25.000,00	-25.000,00	-	14.961,78	444.421,38	557.004,93
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	150.392,75	232.500,00	-182.500,00	183.000,00	2.038,04	715.447,14	1.100.877,94
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	-	135.000,00	-135.000,00	91.690,00	-	309.850,49	401.540,49
TOTALE	3.251.679,32	457.500,00	-678.261,24	274.690,00	28.523,29	1.469.719,01	4.803.850,39

*** di cui € 270.761,24 quota acquisto Palazzo Muzzarelli – Crema

2.A.c) – fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî (€ 1.863.775)

A seguito delle modifiche contabili di cui già accennato alla voce precedente, in adozione della nuova elencazione affluiscono a questo fondo gli accantonamenti effettuati agli altri sei settori statutari.

Oltre alla somma di € 354.531,66 proveniente dalla voce 3.c) dalla sezione passivo dello Stato Patrimoniale per la trattazione della quale si rimanda più oltre, in sede di riparto dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2006, secondo le metodiche sopra esposte, si è provveduto all'accantonamento della somma di € 1.163.952,59 come di seguito dettagliata:

1) quanto a € 932.255,47 attraverso la ripartizione extracontabile secondo il criterio esposto, per i valori che seguono:

- assistenza agli anziani € 193.070,25
- crescita e formazione giovanile € 59.989,56
- educazione, istruzione e formazione € 7.134,30
- famiglia e valori connessi € 113.429,12
- patologie, disturbi psichici e mentali € 78.705,12
- volontariato, filantropia e beneficenza € 479.927,12 (di cui € 374.831,76

relative alla Fondazione per il Sud – per la trattazione di tale attribuzione si rimanda più oltre alla voce 6 della sezione passivo dello Stato Patrimoniale)

2) quanto a € 231.697,12 attraverso l'ulteriore attribuzione extracontabile secondo le percentuali definite per ogni settore nel Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 2006 e precisamente:

- assistenza agli anziani € 38.616,19
- crescita e formazione giovanile € 38.616,19
- educazione, istruzione e formazione € 57.924,28
- famiglia e valori connessi € 19.308,09
- patologie, disturbi psichici e mentali € 19.308,09
- volontariato, filantropia e beneficenza € 57.924,28

	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI	RISORSE INDISTINTE AL 31/12/05	UTILIZZI ESERCIZIO 2006	ATTRIBUZIONI CON DELIBERA 2006	REINCAMERI 2006	ACCAN.TO AL 31/12/06	TOTALE AL 31/12/06
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-	86.476,84	-	19.710,00	-	231.686,44	337.873,28
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	-	-	-	-	-	98.605,75	98.605,75

EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	5.000,00	495,59	-5.000,00	24.500,00	13.231,87	65.058,58	103.286,04
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	-	66.599,74	-	-	-	132.737,21	199.336,95
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	-	118.220,16	-	-	-	98.013,21	216.233,37
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	150.000,00	3.557,00	-150.000,00	***367.031,66	-	537.851,40	908.440,07
TOTALE	155.000,00	275.349,33	-155.000,00	411.241,66	13.291,87	1.163.952,59	1.863.775,46

*** di cui € 354.531,66 provenienti dalla voce 3.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale

2.A.d) – altri fondi (€ 443.113)

Trattasi di fondi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

2.B – Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti (€ 11.442.513)

2.B.a) – fondo beni mobili d'arte (€ 8.076.543) - vedi voce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

2.B.b) – fondo beni immobili d'arte (€ 3.365.970) – vedi voce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2006, formalizzatosi l'acquisto dal Comune di Ferrara della porzione di palazzo Muzzarelli – Crema nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'immobile, si è provveduto ad incrementare il fondo a concorrenza del valore iscritto alla voce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "beni immobili d'arte". Per tale importante intervento di recupero storico-artistico sono state utilizzate le risorse precedentemente accantonate alle voci 2.A.b) della sezione Passivo dello Stato Patrimoniale (per € 270.761,24 – già attribuite al settore "Arte, attività e beni culturali) e quelle alla voce 3.d) della sezione Passivo dello Stato Patrimoniale (per € 2.101.722,20).

Voce 3 – Fondi per rischi ed oneri (€ 8.518.558)

3.a) – fondo crediti erariali – contestati (€ 7.966.873)

Rappresentano la contropartita ai crediti erariali indicati nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 4.a) 1 emergenti dalle dichiarazioni dei redditi e dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

3.b) – fondo rischi generali (€ 464.811)

L'importo risulta dalle imputazioni contabili prudentemente operate nella successione dei bilanci di esercizio e non ha subito variazioni nell'esercizio 2006.

Nella voce trova copertura il rischio conseguente alla contabilizzazione in bilancio dei dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA. Infatti, entro il termine statutariamente fissato al 2010, nel caso di esercizio del diritto al recesso o conversione previsto per le azioni privilegiate, i dividendi percepiti in misura eccedente la rendita garantita hanno la possibilità concreta di essere imputati in diminuzione del valore nominale delle azioni.

La situazione aggiornata alla data di stampa del presente bilancio può essere così riassunta:

ESERCIZIO	DIVIDENDI %		DIFFERENZA	
	PERCEPITI	GARANTITI	%	IMPORTO
2004	7,75	5,3	2,45	24.500,00
2005	22,86	5,0	17,86	178.600,00
2006	13,00	5,1	7,90	79.000,00
TOTALE				282.100,00

3.c) – fondo rischi per erogazioni previste da specifiche norme di legge

Come già esposto nella premessa a questa nota, nonché nel bilancio di missione, è venuto meno il rischio coperto da questo specifico fondo.

Le risorse già qui appostate sono state pertanto utilizzate in massima parte per apporto al patrimonio della Fondazione per il Sud, in adempimento all'accordo che ha

consentito di dirimere il contenzioso sulle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo per il volontariato.

Poiché le risorse nel tempo destinate al fondo costituivano accantonamenti assimilabili ad interventi istituzionali, quanto non assegnato al progetto per la costituzione della Fondazione per il Sud è stato ascrivito alla voce 2.A.c) "Fondi per attività di Istituto – attività futura – erogazioni negli altri settori statuari" evidenziandone la pertinenza al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

La movimentazione intercorsa nel fondo può essere quindi così esposta:

saldo 31/12/2005	€ 1.966.508,49
partecipazione alla costituzione della Fondazione per il Sud	- € 1.611.976,83
giroconto a voce 2.A.c)	- € 354.531,66
	<hr/>
saldo al 31/12/2006	€ -

3.d) – fondo acquisto e manutenzione beni strumentali

La riunificazione della proprietà di palazzo Muzzarelli – Crema in capo alla Fondazione ha comportato la miglior collocazione del bene. Conseguentemente, anche le somme accantonate al fondo, in vista dell'acquisto e della realizzazione di opere di manutenzione, hanno trovato utilizzo in coerenza con quanto sopra.

3.e) – fondo accantonamento oneri di gestione (€ 86.874)

La voce, originata nell'esercizio 2004, espone l'accantonamento prudenziale (esplicitato alla voce di cui al punto 10.h) del Conto Economico) per possibili oneri di ordinaria gestione, quali le consulenze professionali od utenze e somministrazioni di cui la Fondazione si avvale ma che hanno quantificazione economica solamente in esercizi successivi. Il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo 31/12/2005	€ 60.057,65
utilizzi esercizio 2006	- € 53.183,72
accantonamenti esercizio 2006	+ € 80.000,00
	<hr/>
saldo al 31/12/2006	€ 86.873,93

Voce 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 28.323)

Il fondo rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione indicizzata annuale.

saldo 31/12/2005	€	21.536,38
accantonamenti esercizio 2006	+ €	6.786,39
<hr/>		
saldo al 31/12/2006	€	28.322,77

Voce 5 – Erogazioni deliberate (€ 7.000.914)

Si rimanda a quanto esposto al punto a) della relazione sulla gestione.

5.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 6.273.673)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali nei settori "rilevanti".

	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/05	DELIBERE 2006	GIROCONTO DA 2.A.b. e 2.A.c)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2006	STORNI PER REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2006	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/06
ARTE E CULTURA	937.970,11	-	40.000,00	977.970,11	-9.253,00	-515.642,02	453.075,09
CATEGORIE DEBOLI	270.520,00	-	-	270.520,00	-8.000,00	-39.600,00	222.920,00
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	720.084,04	-	25.000,00	745.084,04	-2.065,83	-143.376,67	599.641,54
SANITA'	746.802,80	-	-	746.802,80	-172,80	-89.130,00	657.500,00
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.275.979,53	3.078.060,10	25.000,00	4.379.039,63	-16.420,54	-1.970.258,45	2.392.360,64
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	781.736,00	778.925,00	182.500,00	1.743.161,00	-2.038,04	-830.187,24	910.935,72
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	736.877,42	772.620,00	135.000,00	1.644.497,42	-	-607.257,66	1.037.239,76
totale settori "rilevanti"	5.469.969,90	4.629.605,10	407.500,00	10.507.075,00	-37.950,21	-4.195.452,04	6.273.672,75

5.b) – erogazioni deliberate negli altri settori statutarî (€ 727.241)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali negli "altri settori statutari".

	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/05	DELIBERE 2006	GIROCONTO DA 2.A.b. E 2.A.c)	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2006	STORNI PER REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2006	RESIDUO DA EROGARE AL 31/12/06
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	177.470,00	84.078,00	-	261.548,00	-	-176.486,75	85.061,25
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	79.490,00	236.868,68	-	316.358,68	- 3.455,43	-235.148,25	77.755,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	152.844,00	413.653,06	5.000,00	571.497,06	- 28.214,93	-226.120,23	317.161,90
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	92.960,00	35.000,00	-	127.960,00	-	-92.960,00	35.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	53.628,00	69.724,00	-	123.352,00	- 5.965,00	-61.623,70	55.763,30
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	46.500,00	327.692,00	150.000,00	524.192,00	-	-367.692,00	156.500,00
totale "altri settori ammessi"	602.892,00	1.167.015,74	155.000,00	1.924.907,14	-37.635,36	-1.160.030,93	727.241,45

Voce 6 – Fondo per il volontariato (€ 729.988)

Il fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e nel corrente esercizio, operati nel rispetto delle disposizioni contenute nell' Atto di indirizzo 19/04/2001 e non erogati al 31/12/2006.

Nel corrente esercizio si è provveduto a partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud approvandone i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto. In tale occasione, su disposizione delle associazioni di volontariato, sono state erogate in conto patrimonio della costituenda Fondazione parte delle risorse volta per volta accantonate nel fondo.

saldo al 31/12/2005	€	1.211.674,16
diminuzione per versamenti effettuati nell'esercizio	- €	227.067,89
partecipazione alla costituzione della Fondazione per il Sud	- €	629.449,83
incremento per accantonamento dell'esercizio	€	374.831,77
		<hr/>
saldo al 31/12/2006	€	729.988,21

Voce 7 – Debiti (€ 257.803)

L'importo indica il valore dei debiti contabilizzati per € 257.802,92 alla data del 31/12/2006 e liquidati nel gennaio 2007, così suddivisi:

competenze Organi Collegiali	€	110.925,65
stipendi e contributi al personale dipendente	€	14.039,09
ritenute ed imposte diverse	€	28.204,02
fatture da ricevere ed altri pagamenti da effettuare	€	70.113,40
fondo imposte differite	€	34.520,76

Voce 8 – Ratei passivi (€ 7.456)

L'importo esprime le ritenute fiscali maturate al 31/12/2006 su interessi da:

titoli immobilizzati	€	1.970,64
operazioni di pronti contro termine	€	5.484,66

PARTE C - CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione (€ 1.000.000)

La voce esprime gli impegni assunti dal Consiglio di Amministrazione in previsione di futuri stanziamenti relativi a progetti aventi sviluppo pluriennale.

Al 31/12/2006 si evidenziano relativamente al settore "Arte e cultura" € 1.000.000,00 per il progetto di ripristino e valorizzazione dell'Auditorium del Conservatorio di Ferrara.

PARTE D - CONTO ECONOMICO

Voce 2 – Dividendi e proventi assimilati (€ 14.652.240)

2.b) – da altre immobilizzazioni finanziarie (€ 14.652.240,00)

La voce include i dividendi relativi alla partecipazione nella Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. erogati in ragione di € 0,66 per ciascuna delle 21.854.000 azioni possedute dalla Fondazione, aventi diritto al dividendo nell'esercizio 2005, nonché i dividendi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in ragione di € 2,286 per azione detenuta.

Voce 3 – Interessi e proventi assimilati (€ 889.943)

3.a) - da immobilizzazioni finanziarie (€ 35.504)

La voce esprime il rendimento degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce 2.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

3.b) - da strumenti finanziari non immobilizzati (€ 402.335)

La voce indica gli interessi maturati relativi alla gestione patrimoniale in titoli quotati di cui alla voce 3.b) dello sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel dettaglio:

- interessi rivenienti dalle varie gestioni patrimoniali € 197.248,02

- quota interessi al 31/12/2006 valorizzata extracontabilmente dalla Società Cattolica di Assicurazione € 205.087,00 (vedasi voce 7 della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "Ratei e risconti attivi").

3.c) - da crediti e disponibilità liquide (€ 452.104)

La voce esprime il rendimento degli impieghi effettuati attraverso le operazioni di pronti contro termine per € 437.896,37 e gli interessi maturati sul c/c bancario per € 14.207,35.

Voce 4 – Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati (€ 36.356)

L'importo di € 36.355,70 esprime il saldo relativo alle svalutazioni operate sugli strumenti finanziari non immobilizzati di cui alle voci 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

**Voce 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
(€ 245.788)**

L'importo esprime il risultato delle negoziazioni operate sugli strumenti finanziari non immobilizzati di cui alle voci 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

Voce 10 – Oneri (€ 1.301.458)

10.a) - compensi e rimborsi spese ad organi statutari (€ 466.135)

Come previsto dal punto 11.1.r. dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001, in applicazione del deliberato dell'Organo di Indirizzo assunto in data 24/01/2003, si dettaglia l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi statutari:

- compensi Consiglio di Amministrazione e rimborsi spese	€	331.147,30
- compensi Collegio dei Revisori	€	112.041,24
- compensi componenti Organo di Indirizzo	€	22.946,18

10.b) - oneri per il personale (€ 140.218)

La voce esprime l'ammontare degli stipendi, dei contributi sociali e degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto relativi ai dipendenti. Rimane invece contabilizzato tra gli altri oneri (voce 10.i) il costo del personale distaccato della Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A., utilizzato nell'ambito di un contratto di *service*.

La struttura della Fondazione prevede quattro impiegati, dipendenti diretti della Fondazione di cui tre a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato.

10.c) - per consulenti e collaboratori esterni (€ 39.685)

La voce indica oneri sostenuti per consulenze e collaborazioni professionali.

10.d) - per servizi di gestione del patrimonio (€ 17.311)

La voce indica commissioni relative alle gestioni patrimoniali di cui si rimanda alle voci 3.b) e 3.c) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.g) - ammortamenti (€ 112.994)

Si rimanda a quanto già esposto alla voce 1 della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.h) - accantonamenti (€ 80.000)

Si rimanda a quanto già esposto alla voce 3.e) dello sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.i) - altri oneri (€ 445.115)

Si espone di seguito un dettaglio della voce:

spese di rappresentanza, per assemblee e convegni

€ 8.815,10

spese pulizia locali e materiale igienico-sanitario	€ 17.257,38
spese tipografiche, fotocopie, cancelleria	€ 17.409,49
premi assicurativi	€ 30.697,20
quote associative (ACRI, Ass.ne Fed.va Casse e Monti E.R.)	€ 20.109,05
postali e telefoniche	€ 18.951,89
spese energetiche	€ 7.114,22
contratto di <i>service</i>	€ 263.195,18
spese comunicazioni	€ 1.800,00
spese per manutenzioni varie	€ 26.227,01
spese per vigilanza e guardiania	€ 2.129,60
spese e disposizioni varie	€ 8.392,18
spese per comunicazione attività istituzionale	€ 23.017,18
	<hr/>
	€ 445.115,48

Voce 11 – Proventi straordinari (€ 10.245)

La voce si riferisce alla registrazione contabile della sopravvenienza attiva relativo un rimborso IRPEG di una cartella del 1994/1995. Nell'esercizio 2000 dall'Agenzia delle Entrate di Ferrara era stata notificata tale cartella: alla luce della giurisprudenza delle Commissioni Tributarie Regionali, con delibera consiliare si era provveduto ad effettuare il pagamento senza avanzare alcuna istanza di sospensione. Nell'esercizio 2006 l'Agenzia delle Entrate di Ferrara ha provveduto ad effettuare il rimborso della somma erroneamente notificata per il pagamento.

Voce 12 – Oneri straordinari (€ 5.421)

L'importo risulta relativo ad oneri accertati nell'esercizio ma di competenza di periodi precedenti.

Voce 13 – Imposte (€ 398.790)

La voce risulta così composta:

- ritenute su interessi e altre imposte	€ 76.199,27
- imposta <i>capital gain</i> gestioni patrimoniali	€ 25.243,04
- IRAP	€ 24.526,37
- IRES	€ 242.574,00
- imposte comunali	€ 4.611,41

- ritenuta 2006 su interessi polizza Cattolica Assicurazioni € 25.635,88

(accantonamento al "Fondo imposte differite")

Voce 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria (€ 2.811.238)

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come da istruzioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 23/03/2007 all'art. 1 al punto 3.

Voce 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (€ 6.128.021)

Nell'esercizio sono state assunte delibere per attività istituzionale così suddivise:

voce15.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti € 4.904.295;

	TOTALE DELIBERATO 2006
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.078.060,10
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	961.925,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	864.310,00
totale settori "rilevanti"	4.904.295,10

voce15.b) – erogazioni deliberate nei negli altri settori statutarie € 1.223.725;

	TOTALE DELIBERATO 2006
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	103.788,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	236.868,68
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	438.153,06
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	35.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	69.724,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	340.192,00
totale " altri settori ammessi"	1.223.725,74

Voce 16 – Accantonamento al Fondo volontariato (€ 374.831)

La quota relativa all'esercizio è calcolata nel rispetto della normativa di cui all'art. 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01.

Voce 17.b) – Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

(€ 1.469.719)

La voce indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 2.A.b) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale “Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti” alla quale si rimanda la trattazione.

Voce 17.c) – Accantonamento ai fondi negli altri settori statuari (€ 1.163.953)

La voce indica la quota di avanzo di esercizio destinata alla voce 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale “fondi per le erogazioni negli altri settori statuari” alla quale si rimanda la trattazione.

Voce 18 – Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio (€ 2.108.429)

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/03/2007 all'art. 1 punto 4, l'accantonamento è stato effettuato nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Sergio Lenzi

ALLEGATI AL

BILANCIO

ESERCIZIO 2006

Stato Patrimoniale - attivo		2006	2005
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		12.955.936	9.214.192
a) beni immobili		4.736.929	1.031.976
di cui beni immobili strumentali	1.370.959		
di cui beni immobili d'arte	<u>3.365.970</u>		
b) beni mobili d'arte		8.076.543	8.040.143
c) beni mobili strumentali (<i>materiali</i>)		89.185	64.534
d) altri beni (<i>immateriali</i>)		<u>53.279</u>	<u>77.539</u>
2 Immobilizzazioni finanziarie		152.999.340	152.999.340
a) partecipazioni in società strumentali			
di cui partecipazioni di controllo			
b) altre partecipazioni		152.251.059	152.251.059
di cui partecipazione di controllo	151.251.059		
di cui partecipazione CDDPP SpA	<u>1.000.000</u>		
c) titoli di debito		748.281	748.281
d) altri titoli			
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		15.975.326	17.031.737
a) strumenti finanziari in gestione patrim. individuale			
b) strumenti finanziari quotati		6.837.959	8.802.282
di cui titoli di debito	6.472.688		
titoli di capitale	<u>365.271</u>		
parti di OICR			
c) strumenti finanziari non quotati		<u>9.137.367</u>	<u>8.229.455</u>
di cui titoli di debito			
titoli di capitale			
parti di OICR	3.137.367		
polizza Cattolica Assicurazione	<u>6.000.000</u>		
4 Crediti		21.216.045	20.302.093
a) 1 crediti erariali contestati		7.966.873	7.966.873
a) 2 altri crediti erariali		173	173
b) altri crediti		<u>13.248.999</u>	<u>12.335.047</u>
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<u>13.248.999</u>		
5 Disponibilità liquide		2.866.958	447.050
a) disponibilità c/c		463.009	250.831
b) disponibilità c/gestioni patrimoniali		<u>2.403.949</u>	<u>196.219</u>
6 Altre attività			
di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate			
7 Ratei e risconti attivi		374.013	121.775
TOTALE ATTIVO		206.387.618	200.116.187

Stato Patrimoniale - passivo		2006	2005
1 Patrimonio netto		167.986.001	163.066.334
a) fondo di dotazione	121.384.780		121.384.780
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159		15.037.159
d) riserva obbligatoria	16.548.966		13.737.728
e) riserva per l'integrità patrimonio	15.015.096		12.906.667
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
2 Fondi per attività di Istituto		21.858.575	16.921.594
2.A Fondi per attività futura	10.416.062		7.887.965
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.305.324		
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.803.850		
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.863.775		
d) altri fondi	<u>443.113</u>		
2.B Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti	<u>11.442.513</u>		<u>9.033.629</u>
a) fondo beni mobili d'arte	8.076.543		
b) fondo beni immobili d'arte	<u>3.365.970</u>		
3 Fondi per rischi e oneri		8.518.558	12.559.972
a) fondo crediti erariali - contestati	7.966.873		7.966.873
b) fondo rischi generali	464.811		464.811
c) fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge			1.966.508
d) fondo acquisto e manutenzione beni strumentali			2.101.722
e) fondo accantonamento oneri di gestione	<u>86.874</u>		<u>60.058</u>
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		28.323	21.536
5 Erogazioni deliberate		7.000.914	6.072.862
a) nei settori rilevanti	6.273.673		5.469.970
b) negli altri settori statutari	<u>727.241</u>		<u>602.892</u>
6 Fondo per il volontariato		729.988	1.211.674
7 Debiti		257.803	259.483
8 Ratei e risconti passivi		7.456	2.732
TOTALE PASSIVO		206.387.618	200.116.187
CONTI D'ORDINE			
Impegni di erogazione		1.000.000	950.000
Impegni per acquisto immobili d'arte		-	3.360.000

Conto Economico Scalare	2006	2005
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati	14.652.240	13.845.520
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	14.652.240	<u>13.845.520</u>
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati	889.943	641.983
a) da immobilizzazioni finanziarie	35.504	60.299
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	402.335	289.011
c) da crediti e disponibilità liquide	<u>452.104</u>	<u>292.673</u>
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-36.356	-28.673
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	245.788	202.841
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi		
di cui contributi in conto esercizio		
10 Oneri	-1.301.458	-1.182.753
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-466.135	-445.274
b) per il personale	-140.218	-124.965
di cui per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-39.685	-61.809
d) per servizi di gestione del patrimonio	-17.311	-13.950
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		
f) commissioni di negoziazione		
g) ammortamenti	-112.994	-102.661
h) accantonamenti per oneri di gestione	-80.000	-33.000
i) altri oneri	<u>-445.115</u>	<u>-401.094</u>
di cui per contratto di service 263.195		
di cui per altri oneri 181.920		
11 Proventi straordinari	10.245	175.595
12 Oneri straordinari	-5.421	-826
13 Imposte	-398.790	-358.755
AVANZO D'ESERCIZIO	14.056.191	13.294.932
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.811.238	-2.658.986
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-6.128.021	-6.415.792
a) nei settori rilevanti	-4.904.295	-5.025.744
b) negli altri settori statutari	<u>-1.223.726</u>	<u>-1.390.048</u>
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-374.831	-354.532
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:	-2.633.672	-1.516.850
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.469.719	-248.015
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.163.953	-275.349
d) al fondo beni immobili d'arte		<u>-993.486</u>
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-2.108.429	-1.994.240
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge		-354.532
AVANZO RESIDUO	-	-

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI

SINDACI REVISORI

ESERCIZIO 2006

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO
CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2006**

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,

il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2006 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 2007. Come di norma, sono posti pure al Loro esame la relazione sulla gestione, il bilancio di missione e la relazione economico-finanziaria.

Le grandezze patrimoniali ed economiche che compongono tale rendiconto possono essere riassunte con i seguenti aggregati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	12.955.936
Immobilizzazioni finanziarie	€	152.999.340
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	15.975.326
Crediti	€	21.216.045
Ratei e risconti attivi	€	374.013
Disponibilità liquide	€	<u>2.866.958</u>
TOTALE ATTIVITA'	€	206.387.618

PASSIVO:

Patrimonio e riserve	€	167.986.001
Fondi per l'attività d'istituto	€	21.858.575
Erogazioni deliberate	€	7.000.914
Fondo per il volontariato	€	729.988
Fondi per rischi ed oneri	€	8.518.558
Fondo T.F.R.	€	28.323
Debiti	€	257.803
Ratei e risconti passivi	€	<u>7.456</u>

TOTALE PASSIVITA' E NETTO € 206.387.618

CONTI D'ORDINE: € 1.000.000

CONTO ECONOMICO:

Risultato netto della gestione patrimoniale € 15.756.439

Spese di funzionamento e di gestione patrimoniale, compensi ed oneri per il personale, ammortamenti,

imposte e tasse ed altri oneri € - 1.700.248

AVANZO DELL'ESERCIZIO € 14.056.191

Stanziamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione:

Accantonamenti alla riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio

€ - 4.919.667

Per l'attività d'istituto:

- con erogazione diretta € - 8.761.693

- con erogazione attraverso

le organizzazioni del volontariato € - 374.831

AVANZO RESIDUO € Z E R O =

I documenti in esame sono redatti sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 153/1999 e nell'“Atto di indirizzo” del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, con le determinazioni applicative del decreto del Direttore Generale del Tesoro del 23 marzo 2007 per gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Il Collegio dei sindaci revisori attesta che i dati di bilancio sono tratti dalle scritture contabili predisposte dalla Fondazione sulla base della documentazione negoziale e dei deliberati consiliari. Il Consiglio di amministrazione ha dettagliato, nella nota integrativa, i criteri di valutazione seguiti nel rispetto dei principi di continuità dei bilanci e di competenza economica, al fine di offrire il quadro veritiero e corretto della

situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, integrato, per confronto, con quello dell'esercizio 2005.

Il Collegio dà atto che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al loro costo storico, ridotto delle quote di ammortamento. Gli investimenti nei beni mobili ed immobili d'arte sono presenti, invece, sia nell'attivo che nel passivo per gli ammontari integrali;
- le immobilizzazioni finanziarie comprendono: la partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara - S.p.A., indicata con i valori di conferimento, di acquisto e di sottoscrizione. Tale partecipazione è rappresentata da nr. 21.854.000 azioni ordinarie, su un totale di azioni emesse di nr. 32.759.437; la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., iscritta al valore di acquisizione di nr. 100.000 azioni privilegiate; gli altri titoli, evidenziati al costo rettificato, in via prudenziale, dello scarto di emissione;
- le attività finanziarie non immobilizzate, negoziate nelle borse valori, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato (maggiorato dello scarto di emissione maturato, al netto dell'imposta sostitutiva) ed il valore di mercato, espresso dalla media aritmetica delle quotazioni registrate nel mese di dicembre 2006. Le altre voci di questo aggregato sono rappresentate da quote di fondi d'investimento, valutate al minore tra il costo medio ponderato e il corrispettivo medio del mese di dicembre 2006, e da una polizza della Cattolica Assicurazioni S.p.A. valutata al prezzo di sottoscrizione, che coincide con il valore nominale. La gestione di tali valori è stata affidata alla Cassa di Risparmio S.p.A., quale intermediario abilitato, in ossequio al disposto dell'art. 5, comma 2°, del D. Lgs. 153/1999;
- i crediti ed i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il credito verso l'Erario, evidenziato con l'ammontare nominale delle istanze di rimborso, trova contropartita nel passivo per il medesimo importo, tra i fondi rischi, in ossequio ad una cautela fin qui seguita nell'attesa delle sentenze definitive per i contenziosi instaurati. Si conferma che, allo stato, le sentenze già pronunciate sono state tutte favorevoli alla Fondazione;
- le disponibilità liquide sono evidenziate nel totale di quelle per le necessità correnti e di quelle rivenienti dalla realizzazione di operazioni di gestione patrimoniale in chiusura dell'esercizio e destinate all'immediato reinvestimento;
- i fondi di dotazione per le rivalutazioni e le plusvalenze, per la riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio, sono evidenziati nelle consistenze formatesi nel corso degli esercizi, avendo riguardo alle disposizioni del citato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e ai successivi decreti di attuazione;
- i fondi per l'attività di istituto, divisi tra quelli per l'attività futura e quelli per i beni

immobili e mobili d'arte, di cui si è già detto, sono dettagliati nella nota integrativa, avendo avuto cura, il Consiglio di amministrazione, di segnalare le modifiche di contabilizzazione operate in aderenza alle indicazioni dei decreti emanati dal Ministero dell'Economia e alle determinazioni dell'Organo di indirizzo;

- i fondi per rischi ed oneri, suddivisi in cinque sottocategorie, evidenziano gli accantonamenti effettuati e segnalano, peraltro, l'iscrizione e la variazione di partite prudenziali (così quella concernente i dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la parte eccedente la rendita garantita, e l'altra per l'apporto al patrimonio della Fondazione per il Sud);
- il fondo per il trattamento di fine rapporto evidenzia la passività maturata alla chiusura dell'esercizio per i rapporti di lavoro in essere;
- le erogazioni deliberate sono precisate dal Consiglio di amministrazione con quadri di dettaglio per i settori di riferimento;
- il fondo per il volontariato riporta, in applicazione delle disposizioni dell'atto di indirizzo, l'ammontare accantonato e non ancora erogato al 31 dicembre 2006;
- i ratei ed i risconti sono iscritti nel rispetto del citato principio della competenza economica;
- i conti d'ordine segnalano gli impegni di erogazione assunti su piani pluriennali d'intervento;

Il Consiglio di amministrazione ha illustrato i risultati ottenuti dalla gestione del patrimonio e le erogazioni deliberate, così da consentire un giudizio informato e completo sulla tutela dell'integrità del patrimonio e sulle attività istituzionali.

La destinazione dell'avanzo netto di € 14.056.191 è indicata dal Consiglio di amministrazione come segue:

- per € 2.811.238 alla riserva obbligatoria, pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- per € 2.108.429 alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio;
- per € 9.136.524 alla gestione erogativa, comprensiva dell'accantonamento al fondo per il volontariato di € 374.831.

-

In ottemperanza alla normativa civilistica, il Collegio riferisce di avere partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione, per un totale di quaranta sessioni. Ha constatato che le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e nell'osservanza dei principi di corretta e prudente amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche e degli accessi agli uffici della Fondazione, il Collegio ha verificato l'assetto organizzativo, le procedure amministrative, contabili e di

controllo dell'Ente, rilevandone la rispondenza a criteri di adeguato funzionamento.

A conclusione di questa relazione, il Collegio dei Sindaci revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2006 così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Presidente

(dott. Giantomaso Giordani)

I Sindaci

(dott. Tullio Chiesa)

(dott. Ettore Donini)